



**Allegato A)** al DDG n. 777 del 14.11.2024

## Programmazione Territoriale Regione Siciliana 2021-2027

### Strategie Territoriali AREE URBANE FUNZIONALI (FUA)

**VADEMECUM AGGIORNATO**  
per la selezione delle operazioni  
da parte delle Autorità Urbane  
a valere sul PR FESR 2021-2027





PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE  
REGIONE SICILIANA 2021-2027

Strategie Territoriali  
AREE URBANE FUNZIONALI (FUA)

*VADEMECUM PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DA PARTE DELLE AUTORITA'  
URBANE A VALERE SUL  
PR FESR 2021-2027*

## Sommario

<b>1. Premessa</b>	<b>7</b>
<b>2. Localizzazione delle operazioni</b>	<b>8</b>
<b>3. La procedura per la selezione delle operazioni da parte dell'Autorità Urbana</b>	<b>9</b>
3.1 Dal Programma degli interventi all' Elenco delle operazioni selezionate dalle Autorità Urbane a valere sul PR FESR 2021 – 2027 – Priorità e operazioni scaglionate	12
3.2 Tempi della procedura della selezione delle operazioni	13
3.3 Procedura per il riconoscimento degli Organismi Intermedi	13
<b>Allegato 1 - Tabelle Finanziarie per le FUA – Obiettivo di Policy 5 – OS 5.1 e OOS dedicati in approccio ITI</b>	<b>15</b>
<b>Allegato 2 - Schede attuative riferite alle Azioni/sub-Azioni inserite nel piano finanziario dell'Obiettivo Specifico 5.1 della Priorità 6 del PR FESR 2021 – 2027 (Azioni 5.1.1 e 5.1.2)</b>	<b>20</b>
Sub-azione 5.1.1.1 – Interventi per la digitalizzazione della PA locale (per le tre FUA di rango metropolitano)	21
Sub-azione 5.1.2.1 - Interventi per la digitalizzazione della PA locale (per le sei FUA di rango medio)	21
Sub azione 5.1.2.2 – Interventi per potenziare e migliorare gli ambienti scolastici e formativi e sostegno all'innovazione didattica e formativa (per le sei FUA di rango medio)	23
Sub azione 5.1.1.2 (a) Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera (per le tre FUA di rango metropolitano): dissesto idrogeologico.	28
Sub azione 5.1.2.3 (a) Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera (per le sei FUA di rango medio): dissesto idrogeologico.	28
Sub azione 5.1.1.2 (b) Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera (per le tre FUA di rango metropolitano): erosione costiera	32
Sub azione 5.1.2.3 (b) - Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera (per le sei FUA di rango medio): erosione costiera	32
Sub azione 5.1.1.3 - Interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato in tutti i segmenti della filiera nel rispetto della relativa condizione abilitante (per le tre FUA di rango metropolitano)	35
Sub azione 5.1.2.4 - Interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato in tutti i segmenti della filiera nel rispetto della relativa condizione abilitante (per le sei FUA di rango medio)	35
Sub azione 5.1.1.4 - Sostenere strategie integrate di riduzione della produzione di rifiuti e potenziare la raccolta, il riuso e il riciclo dei rifiuti in complementarità con gli interventi sull'impiantistica finanziati attraverso l'Obiettivo Specifico 2.6 e in linea con la pianificazione regionale per i rifiuti e nel rispetto della relativa condizione abilitante (per le tre FUA di rango metropolitano)	38
Sub azione 5.1.2.5 - Sostenere strategie integrate di riduzione della produzione di rifiuti e potenziare la raccolta, il riuso e il riciclo dei rifiuti in complementarità con gli interventi sull'impiantistica finanziati attraverso	

l'Obiettivo Specifico 2.6 e in linea con la pianificazione regionale per i rifiuti e nel rispetto della relativa condizione abilitante (per le sei FUA di rango medio) .....	38
Sub azione 5.1.1.5 - Ripristinare/creare corridoi ecologici urbani (es: infrastrutture verdi, creazione di boschi urbani, orti, viali alberati, parchi pubblici e facciate verdi in edifici pubblici, compresa la manutenzione straordinaria e la valorizzazione delle infrastrutture verdi esistenti) minimizzando l'emissione di ozono nel periodo estivo (per le tre FUA di rango metropolitano). ....	41
Sub azione 5.1.2.6 - Ripristinare/creare corridoi ecologici urbani (es: infrastrutture verdi, creazione di boschi urbani, orti, viali alberati, parchi pubblici e facciate verdi in edifici pubblici, compresa la manutenzione straordinaria e la valorizzazione delle infrastrutture verdi esistenti) minimizzando l'emissione di ozono nel periodo estivo (per le sei FUA di rango medio). ....	41
Sub Azione 5.1.1.6 – Infrastrutture abitative (per le tre FUA di rango metropolitano) .....	45
Sub Azione 5.1.2.7 – Infrastrutture abitative (per le sei FUA di rango medio) .....	45
Sub azione 5.1.1.7 – Servizi per la conciliazione vita-lavoro (per le tre FUA di rango metropolitano) .....	47
Sub azione 5.1.2.8 – Servizi per la conciliazione vita-lavoro (per le sei FUA di rango medio) .....	47
Sub-azione 5.1.1.8 - Interventi per: i) il rafforzamento dei sistemi di accoglienza turistica (es: valorizzazione di contesti urbani e spazi pubblici per favorire l'attrattività turistica e residenziale); ii) il potenziamento dell'accessibilità e della fruibilità sia fisica che cognitiva di attrattori turistici e culturali secondo logiche di sostenibilità e di innovazione per le tre FUA di rango metropolitano. ....	50
Sub-azione 5.1.2.9 – Interventi per: i) il rafforzamento dei sistemi di accoglienza turistica (es: valorizzazione di contesti urbani e spazi pubblici per favorire l'attrattività turistica e residenziale); ii) il potenziamento dell'accessibilità e della fruibilità sia fisica che cognitiva di attrattori turistici e culturali secondo logiche di sostenibilità e di innovazione per le sei FUA di rango medio. ....	50
Sub-azione 5.1.1.9 – Riqualficazione, valorizzazione e rivitalizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale e di edifici/spazi pubblici, anche in chiave inclusiva, favorendo la partecipazione delle comunità residenti (in sinergia e complementarità con l'OS 4.6 del PN Cultura e in demarcazione territoriale con l'OS 4.6 del PR) - (per le tre FUA di rango metropolitano). ....	53
Sub-azione 5.1.2.10 – Riqualficazione, valorizzazione e rivitalizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale e di edifici/spazi pubblici, anche in chiave inclusiva, favorendo la partecipazione delle comunità residenti (in sinergia e complementarità con l'OS 4.6 del PN Cultura e in demarcazione territoriale con l'OS 4.6 del PR) – (per le sei FUA di rango medio). ....	53
Sub azione 5.1.1.10 - interventi per: i) riqualificare spazi o strutture pubbliche per lo sviluppo dell'imprenditorialità ed autoimprenditorialità negli ambiti di intervento della S3; ii) rigenerare gli ambienti urbani, compresi centri storici, attraverso la riqualificazione di luoghi/spazi aperti (es: parchi, giardini di comunità, piazze, spiagge, spazi pubblici e sportivi, creazione aree e attrezzature collettive pubbliche); iii) rigenerare gli ambienti urbani attraverso la riqualificazione di edifici pubblici al fine di innalzare la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza anche attraverso forme di partecipazione collettiva (per le tre FUA di rango metropolitano); .....	58
Sub azione 5.1.2.11 - interventi per: i) riqualificare spazi o strutture pubbliche per lo sviluppo dell'imprenditorialità ed autoimprenditorialità negli ambiti di intervento della S3; ii) rigenerare gli ambienti urbani, compresi centri storici, attraverso la riqualificazione di luoghi/spazi aperti (es: parchi, giardini di comunità, piazze, spiagge, spazi pubblici e sportivi, creazione aree e attrezzature collettive pubbliche); iii) rigenerare gli ambienti urbani attraverso la riqualificazione di edifici pubblici al fine di innalzare la qualità dei	

servizi offerti alla cittadinanza anche attraverso forme di partecipazione collettiva (per le sei FUA di rango medio).....	58
Sub azione 5.1.1.11 – Sostegno alla preparazione delle Strategie (per le tre FUA di rango metropolitano) .....	61
Sub azione 5.1.2.12 – Sostegno alla preparazione delle Strategie (per le sei FUA di rango medio) .....	61
5.1.3 Rafforzamento della capacità amministrativa delle Autorità Urbane in termini di competenze specialistiche, ecc. – in linea con quanto indicato dal PRigA – delle strutture amministrative impegnate nella selezione e gestione degli investimenti previsti nelle ST per le tre FUA di rango metropolitano e per le sei FUA di rango medio. ....	64
<b>Allegato 3</b> - Schede attuative riferite alle Azioni/sub-Azioni inserite negli Obiettivi Specifici delle Priorità 1, 2 e 3 del PR FESR 2021 – 2027 (approccio ITI ex articolo 30 del Reg. UE 1060/2021) .....	66
1.1.1 - Promozione della ricerca collaborativa e del trasferimento tecnologico (per le tre FUA di rango metropolitano) .....	67
1.1.3 Realizzazione e potenziamento di spazi dedicati per la promozione dell'innovazione (per le tre FUA di rango metropolitano) .....	69
1.3.1 - Promozione dell'imprenditorialità, attraverso il sostegno alla nascita di nuove PMI (per le 3 FUA di rango metropolitano e le 6 FUA di rango medio) .....	71
1.3.2 Promozione di nuovi investimenti per la competitività .....	73
2.1.1 - Interventi finalizzati all'eco-efficientamento e alla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche .....	75
2.1.3 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica .....	78
2.4.2 - Interventi per promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano e periurbano .....	80
2.4.3 - Interventi per la mitigazione del rischio sismico .....	82
2.4.5 - Rinnovo e ammodernamento di infrastrutture, mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze ...	84
2.8.1 - Riqualificare e rafforzare i servizi di TPL rafforzando i trasporti urbani sostenibili .....	86
2.8.2 - Interventi per potenziare la logistica e l'intermodalità .....	93
2.8.3 - Rafforzamento della governance e della capacità di attuazione per le tre FUA di rango metropolitano e per le sei FUA di rango medio .....	96
<b>Allegato 4</b> - Attuazione territoriale del Programma Regionale FESR Sicilia 2021 – 2027: verifica dell'ammissibilità generale delle Operazioni da selezionare .....	98
A – La Metodologia generale per la selezione delle operazioni .....	98
A.1 - Requisiti di ricevibilità delle operazioni .....	99
A.2 - Requisiti di ammissibilità generale delle operazioni .....	99
B – Approfondimento di alcuni requisiti di ammissibilità generale rilevanti in fase di avvio della selezione delle Operazioni .....	102
B.1 – Rispetto del principio DNSH (Do Not Significant Harms “Non procurare danno significativo”) .....	102
B.2 – L'immunizzazione dagli effetti del clima (verifica climatica) .....	104
B.3 - Condizioni generali di ammissibilità della spesa che influiscono sulla verifica di ammissibilità delle Operazioni proposte .....	105
<b>Allegato 4 bis</b> – Circolare 10135 del 2 agosto 2024 – Verifica del rispetto del principio del DNSH .....	106

<b>allegato DNSH 1</b> - “Verifica preliminare del rispetto del principio DNSH” .....	109
<b>allegato DNSH 2</b> - “Formulario di verifica semplificata del principio DNSH” .....	112
<b>allegato DNSH 3</b> - “Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH” .....	114
<b>Allegato 5</b> – Format Programma degli interventi – Fase A .....	117
<b>Allegato 6</b> – Format lettera di invito ai Beneficiari .....	118
<b>Allegato 7</b> – Format per la domanda di ammissione a selezione per gli interventi di OOPP, acquisizione di servizi e acquisizione di forniture .....	121
<b>Allegato 8</b> - Format “Scheda Operazione” per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027 .....	123
<b>Allegato 9</b> – Elenco operazioni selezionate dalle Autorità Urbane a valere sul PR FESR 2021 – 2027 coerenti con le Strategie Territoriali .....	125
<b>Allegato 10</b> – Format Cronoprogramma di spesa delle operazioni selezionate dalle Autorità Urbane a valere sul PR FESR 2021 – 2027 .....	126
<b>Allegato 11</b> - Format Check list territoriale per le FUA .....	127

## 1. Premessa

Con l’emanazione del Decreto del Dirigente Generale (DDG) del Dipartimento della Programmazione n. 1258 del 21.12.2022 *“Approvazione dello schema di Protocollo d’Intesa e degli Atti di Indirizzo per la costruzione e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR Sicilia 2021 – 2027”* ha preso avvio il percorso per la costruzione delle strutture di governance urbane, dell’elaborazione e della successiva attuazione delle Strategie Territoriali di Sviluppo Urbano Sostenibile (di seguito ST) da parte delle Aree Urbane Funzionali (FUA) che:

- con riferimento alle tre FUA di rango metropolitano, poggino l’impianto strategico sulla sfida della *“Transizione Ecologica e Digitale”* interconnettendosi con gli interventi volti sia al potenziamento del ruolo di hub di innovazione di cui alla sfida *“Innovazione e Competitività”*, sia con gli interventi volti a incrementare l’*“Attrattività e Vivibilità”*;
- con riferimento alle sei FUA di rango medio, affrontino la sfida della *“Competitività”* interconnettendosi con interventi per l’organizzazione ed erogazione dei servizi urbani per i cittadini e fruitori attraverso la sfida della *“Vivibilità ed Attrattività”*, anche in chiave turistico-culturale, a sua volta *asset* per l’economia urbana. L’insieme degli interventi attivati è interconnesso con gli interventi della sfida *“Transizione Ecologica e Digitale”*.

Le ST delle tre FUA di rango metropolitano (Palermo, Catania, e Messina) e delle sei FUA di rango medio (Agrigento, Caltanissetta, Gela, Ragusa, Siracusa e Trapani) attuano un insieme integrato di operazioni e sono finanziate con il Programma Regionale (PR) FESR 2021 – 2027 attraverso:

- la Priorità VI *“Verso le Strategie Territoriali in Sicilia”*, Obiettivo Specifico (OS) 5.1;
- la Priorità I *“Una Sicilia più competitiva ed intelligente”*, OS 1.1, rivolto esclusivamente alle tre FUA di rango metropolitano, e OS 1.3;
- la Priorità II *“Una Sicilia più verde”*, OS 2.1 e OS 2.4;
- la Priorità III *“Una mobilità urbana multimodale e sostenibile in Sicilia”*, OS 2.8.

Le risorse finanziarie dell’Obiettivo Specifico 5.1 e degli Obiettivi Specifici 1.1, 1.3, 2.1, 2.4 e 2.8 in approccio ITI, che il PR FESR 2021 – 2027 destina alle Aree Urbane Funzionali - FUA (codice 03), sono riportate nelle tabelle 1 e 2 di cui all’Allegato 1 del presente documento e tengono conto delle Delibere della Giunta regionale di Governo n. 406 del 18.10.2023, n. 167 del 03.05.2024 e, in ultimo, della DGR n. 297 del 12.09.2024 con la quale è stata apprezzata la nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della

riprogrammazione del PR FESR 2021-2027, effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/725 (STEP) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29.02.2024, approvata con Decisione della Commissione Europea C(2024) n. 7098 dell'8 Ottobre 2024.

Ai fini della ripartizione delle risorse potenzialmente assegnabili alle Aree Urbane Funzionali si rimanda al DDG n. 1258/2022 – Allegato C), che contempla anche la possibilità che i Sistemi Intercomunali di Rango Urbano (SIRU), attraverso una modifica del Programma conseguente alla verifica delle condizioni previste da parte dell'AdG ed alla approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FESR, vengano inseriti nella priorità 6 del PR, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 5.1.

Così come previsto dal DDG n. 1258 del 21.12.2022, le Autorità Urbane, formalmente riconosciute dall'Autorità di Gestione del PR FESR 2021 – 2027, ai sensi dell'articolo 29.3 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, selezionano le operazioni, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione, di seguito dettagliati, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021 – 2027 e adottati dalla Giunta regionale di Governo con deliberazione n. 195 del 18.05.2023.

Pertanto, il presente documento delinea il percorso procedurale per la selezione delle operazioni, coerenti con le ST approvate e con le Azioni del PR FESR 2021 – 2027, specificando e aggiornando i contenuti procedurali di cui al DDG n. 1258 del 21.12.2022 e di cui al capitolo 10 del Manuale di attuazione del PR FESR 2021 2027 approvato dalla Giunta regionale di Governo con deliberazione n. 3 del 16.01.2024.

Esso rappresenta, quindi, lo strumento finalizzato anche alla prevista cooperazione tra l'Autorità Urbana e l'AdG del PR FESR 2021-2027 per determinare l'ambito di applicazione delle operazioni cui fornire sostegno a titolo del PR FESR Sicilia 2021-2027 (Reg. UE 1060/2021 art. 29 comma 4) e sarà formalmente recepito dall'Autorità Urbana, a seguito della definizione, per ciascuna scheda di attuazione, dei descrittori e dei pesi da dare ai criteri di valutazione di cui al par. 3.

## 2. Localizzazione delle operazioni

Le operazioni trovano attuazione di norma nell'ambito territoriale della FUA di riferimento, così come individuato nell'Allegato A) del DDG n. 1258 del 21/12/2022.

L'Area Urbana Funzionale valuterà, in coerenza con la ST di riferimento, l'opportunità o la necessità che la singola operazione venga attuata anche parzialmente al di fuori del proprio ambito territoriale, laddove produca chiare e incontrovertibili ricadute positive sullo sviluppo dell'Area Urbana funzionale e/o in quanto necessaria ad assicurare la continuità operativa.

### 3. La procedura per la selezione delle operazioni da parte dell'Autorità Urbana

La presente sezione del documento disciplina la procedura di selezione delle operazioni in capo alle Autorità Urbane per il tramite degli Uffici Comuni. In seguito all'ammissibilità delle Autorità Urbane e delle relative Strategie Territoriali da parte dell'AdG del PR FESR 2021 – 2027, gli Uffici Comuni – in applicazione dei requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione contenuti nel documento *“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”* e, secondo quanto di seguito specificato– avviano le procedure per la selezione delle operazioni.

Il presente Vademecum include, per ciascun Obiettivo Specifico del PR FESR 2021 – 2027 territorializzato per le FUA, le corrispondenti Schede Attuative predisposte per Azione (cfr. Allegato 2 *“Schede attuative riferite alle Azioni/sub Azioni inserite nel piano finanziario dell'Obiettivo Specifico 5.1 della Priorità 6 del PR FESR 2021 – 2027”* e Allegato 3 *“Schede attuative riferite alle Azioni inserite negli Obiettivi Specifici delle Priorità 1, 2 e 3 del PR FESR 2021 – 2027 – approccio ITI ex articolo 30 del Reg. UE 1060/2021”*) contenenti in particolare: i) la descrizione degli interventi ammissibili; ii) i settori di intervento; iii) i beneficiari; iv) i requisiti di ammissibilità specifici; v) i criteri di valutazione; vi) i Dipartimenti regionali responsabili (CdR) individuati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 167 del 03.05.2024.

Inoltre, il Vademecum include il documento *“Attuazione territoriale del Programma Regionale FESR Sicilia 2021 – 2027: verifica dell'ammissibilità generale delle Operazioni da selezionare”* (Allegato 4) che intende anticipare le disposizioni già vigenti e di carattere generale in ordine alla ricevibilità e ammissibilità generale delle Operazioni proposte per la selezione, valevoli per le Autorità Urbane al pari di ogni Centro di Responsabilità del Programma.

In applicazione dell'articolo 29.4 del Regolamento UE 1060/2021, l'AdG del PR FESR 2021 – 2027, nella fattispecie i CdR competenti per materia individuati dalla Giunta regionale, e le Autorità Urbane cooperano per la definizione, per ciascuna scheda di attuazione, dei descrittori e dei pesi da dare ai criteri di valutazione di cui al documento *“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”*.

L'attività di selezione delle operazioni consta delle fasi procedurali di seguito dettagliate:

- A.** Ciascuna Autorità Urbana, in conformità con le modalità di *governance* definite nella rispettiva forma associativa, avvia la concertazione fra gli Enti Locali/Pubblici della FUA

e definisce il **“Programma degli interventi”** – coerenti con la ST di riferimento e con il PR FESR 2021 – 2027 – anche attraverso il coinvolgimento e l’apporto del partenariato istituzionale e socio-economico che, continuando a svolgere un ruolo proattivo pure in questo stadio del processo, produrrà specifici contributi tecnico-tematici che dovranno essere formalmente tracciati. Ciascuna Autorità Urbana, infine, approva il proprio “Programma degli interventi” concertato (cfr. Allegato 5 – Format Programma degli interventi – Fase A), conformemente alle modalità previste nella Convenzione o nello Statuto dell’Unione di riferimento.

- B.** L’Ufficio Comune, acquisito il “Programma degli interventi”, concertato e approvato dall’Autorità Urbana di riferimento, invita i singoli beneficiari, presenti nel Programma, a presentare la documentazione necessaria ai fini della selezione delle operazioni. L’invito, in particolare, dovrà contenere: le modalità di presentazione della documentazione, la data entro la quale dovrà pervenire la documentazione, i requisiti di ricevibilità, di ammissibilità generali e specifici, i criteri di valutazione con appositi descrittori e pesi, la modalità di selezione (cfr. Allegato 6 – Format lettera di invito ai beneficiari).

Nello specifico, l’Ufficio Comune fornisce ai beneficiari, in allegato alla lettera di invito:

**i)** Le Schede Attuative per singola Azione degli Obiettivi Specifici territorializzati del PR, comprensive di descrittori e pesi dei criteri di valutazione, preventivamente approvati con determina dirigenziale dal Responsabile dell’Ufficio Comune; **ii)** il format per la domanda di ammissione a selezione dell’operazione (cfr. Allegato 7); **iii)** il format “Scheda Operazione”, per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027 (cfr. Allegato 8); **iv)** eventuali ulteriori allegati richiesti dall’Ufficio Comune dell’Autorità Urbana.

I beneficiari predispongono la documentazione da inviare all’Ufficio Comune nelle modalità e nei termini previsti negli inviti diramati.

- C.** L’Ufficio Comune, acquisita la documentazione da parte dei singoli beneficiari, procede alla selezione delle operazioni (cfr. allegato 11 – format check list territoriale per le FUA). Ai fini della selezione delle operazioni l’Ufficio Comune può costituire un’apposita commissione.
- D.** L’Ufficio Comune con provvedimento amministrativo approva l’elenco delle operazioni selezionate (cfr. Allegato 9 Format – *Elenco operazioni selezionate dalle Autorità Urbane a valere sul PR FESR 2021 – 2027 coerenti con le Azioni delle Strategie Territoriali*), unitamente all’elenco del cronoprogramma di spesa delle operazioni selezionate (Allegato 10 - Format - *Cronoprogramma di spesa delle operazioni selezionate dalle Autorità Urbane a valere sul PR FESR 2021 – 2027*), nel rispetto di

quanto previsto dalle rispettive forme associative. L'Ufficio Comune pubblica gli esiti della selezione sul sito dell'Autorità Urbana di riferimento e sul sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it).

- E. L'Autorità Urbana invia **l'elenco delle operazioni selezionate**, unitamente al cronoprogramma di spesa delle operazioni selezionate e alle schede operazioni, a tutti i Centri di Responsabilità (CdR) competenti che lo condivideranno *ratione materiae*, ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di Programma fra Regione ed Autorità Urbana nel caso l'Autorità rivesta il ruolo di Organismo Intermedio (OI) con delega piena. Nel caso l'Autorità Urbana, invece, non dovesse rivestire il ruolo di OI, le operazioni selezionate, unitamente ai relativi cronoprogrammi di spesa e alle schede operazioni, saranno trasmesse a tutti i CdR competenti che, previa condivisione *ratione materiae*, procederanno alla relativa attuazione.

Con riferimento alle tipologie di procedure di selezione attivabili, si rimanda Manuale di attuazione del PR FESR 2021 2027 approvato con DGR n. 3 del 16.01.2024. In particolare, si specifica che:

1. Per *“Le procedure di selezione per l'attuazione di regimi di aiuto a titolarità – la fase di selezione delle operazioni”* (cfr. **par. 10.4** del Manuale di attuazione), si applica soltanto la fase procedurale esplicitata al punto A) e si rimanda, pertanto, a quanto disciplinato dal Manuale di attuazione con riferimento alle procedure di selezione per l'attuazione di regimi di aiuto a titolarità. L' Autorità Urbana si raccorderà con il Dipartimento regionale delle AA.PP. (n.q. di CdR) ai fini dell'attuazione delle azioni di competenza.
2. Con riferimento ai **paragrafi 10.2** *“Le procedure per l'acquisizione di opere pubbliche e di beni e servizi a titolarità – la fase di selezione delle operazioni”* e **10.3** *“Le procedure per l'acquisizione di opere pubbliche e di beni e servizi a regia – la fase di selezione delle operazioni”* del Manuale di attuazione, tutte le fasi del processo di selezione sovra elencate si applicano ad entrambe le tipologie procedurali. Si precisa, infine, che con esclusivo riferimento alle procedure a regia di cui al par. 10.3 del Manuale, nella fase procedurale esplicitata al punto A) è necessario che vengano, inoltre, stipulati Accordi tra Pubbliche Amministrazioni nelle forme previste dalla normativa vigente, con l'eventuale preventiva procedura di evidenza pubblica volta ad individuare l'Ente Pubblico con cui stipulare l'Accordo per la programmazione e attuazione dell'operazione da inserire nel Programma degli interventi.

Infine, per facilitare l'attività di selezione in capo agli Uffici Comuni delle Autorità Urbane, viene allegata al presente Vademecum la "*Check list territoriale per FUA*" (Allegato 11) contenente le sezioni: Anagrafica dell'operazione, Ricevibilità, Ammissibilità generale, Ammissibilità specifica e Valutazione.

### 3.1 Dal Programma degli interventi all' Elenco delle operazioni selezionate dalle Autorità Urbane a valere sul PR FESR 2021 – 2027 – Priorità e operazioni scaglionate

Ciascuna Autorità Urbana nella predisposizione del proprio Programma degli interventi di cui alla Fase A), in conformità a quanto già previsto dal DDG 1258 del 21.12.2022, darà priorità alle operazioni:

- i) che presentano un livello di progettazione più maturo consentendo al Programma degli interventi un avanzamento finanziario sin dalle annualità 2024/2025;
- ii) già selezionate e non avviate nel precedente ciclo di programmazione, fatte salve le verifiche di coerenza con la ST di riferimento e con il PR FESR 21-27);
- iii) che presentano una particolare valenza strategica in forza dei loro impatti attesi a livello di tutta l'Area Urbana funzionale interessata.

E' richiesto alle Autorità Urbane di individuare progetti significativi e di procedere alla concentrazione delle operazioni evitando la parcellizzazione delle stesse, anche al fine di semplificare i processi di attuazione.

L'**Elenco delle operazioni selezionate dall'Autorità Urbana** individuerà espressamente gli interventi sia a titolarità che a regia. Per quanto riguarda l'attivazione dei regimi di aiuto, invece, l'Elenco conterrà l'indicazione delle Azioni cui si riferiscono, mentre la selezione dei beneficiari avverrà a seguito della pubblicazione dei relativi Avvisi da parte dell'OI/CdR; come già evidenziato, l'Autorità Urbana si raccorderà con il Dipartimento regionale delle AA.PP. (n.q. di CdR) ai fini dell'attuazione delle azioni di competenza.

L'ammontare finanziario complessivo delle operazioni selezionate inserite nell'Elenco potrà essere maggiore rispetto all'ammontare delle risorse finanziarie inizialmente disponibili per ciascun'Area che è determinato dalla somma delle singole e distinte dotazioni disponibili per Obiettivo Specifico/azione. Tuttavia, l'ordine di priorità assegnato alle operazioni selezionate riportate nell'Elenco delle operazioni determinerà il loro ordine di successione – distinto per ciascun OS/azione – nell'assegnazione delle risorse del Programma, fino alla concorrenza dell'ammontare finanziario complessivo assegnabile a ciascun'Area. In seguito, nel caso in cui si rendano disponibili le ulteriori risorse l'assegnazione delle stesse avverrà nel rispetto dell'ordine di priorità assegnato.

Il Programma degli Interventi ed il successivo Elenco delle operazioni, rispettivamente Fase A) e D) del precedente paragrafo, di ciascun'Area sono integrati dalle operazioni c.d. scaglionate, ai sensi del documento *“Orientamenti di Chiusura del ciclo di programmazione 2014 -2020”* (cfr. Comunicazione della Commissione C(2022) 8836 final del 07.12.2022). I CdR, ciascuno per le azioni di competenza, d'intesa con le Autorità Urbane, ai fini del raggiungimento del target di spesa (N+3) al 31.12.2025 del PR, procederanno ad individuare le operazioni scaglionabili, anche territorializzate, da poter completare con le risorse del PR 2021-2027 previste per le Aree Urbane Funzionali.

Le operazioni da scaglionare individuate, saranno attuate, in continuità con il precedente ciclo di programmazione 2014-2020, da ciascun CdR, competente per materia, che aveva già finanziato l'operazione e, ove necessario, previo accordo tra i diversi rami dell'Amministrazione regionale.

### 3.2 Tempi della procedura della selezione delle operazioni

A seguito del riconoscimento formale delle Autorità Urbane, dell'ammissibilità delle relative Strategie Territoriali e della notifica del presente Vademecum da parte della Regione, gli Uffici Comuni delle Autorità Urbane, **entro i successivi 15 giorni**, dovranno avviare la procedura di selezione delle operazioni seguendo i punti specificatamente indicati al paragrafo 3.

**Entro 180 giorni dall'avvio della suddetta procedura**, le Autorità Urbane dovranno concludere il procedimento con l'approvazione dell'elenco delle operazioni selezionate (cfr. par. 3 punto D) per gli adempimenti successivi (cfr. par. 3 punto E). Tale termine potrà essere prorogato, una sola volta e per un massimo di 60 giorni, dal Dipartimento della Programmazione su richiesta debitamente motivata da parte dell'Autorità Urbana competente.

### 3.3 Procedura per il riconoscimento degli Organismi Intermedi

Le Autorità Urbane formalmente riconosciute, che intendano rivestire il ruolo di Organismo intermedio, **entro 150 giorni dal riconoscimento formale** dovranno trasmettere ai CdR e al Dipartimento della Programmazione la documentazione inerente alle procedure e agli assetti organizzativi, come previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del PR FESR 2021 - 2027, necessari ad ottemperare agli adempimenti previsti per il conferimento della delega di Organismo Intermedio per le funzioni di gestione, monitoraggio e controllo delle operazioni selezionate, nel rispetto delle prescrizioni regolamentari. Dovrà, in particolare essere predisposta dai candidati O.I. una

relazione sul SIGECO che si intende adottare, sulla base del modello di cui all'Allegato 1 al SIGECO del PR FESR 2021-2027 "Procedure di Valutazione degli O.I."

Acquisita la documentazione predetta, i CdR deleganti, congiuntamente al Dipartimento della Programmazione, verificheranno la sussistenza dei requisiti necessari al riconoscimento del ruolo di Organismo Intermedio sulla base dei contenuti del richiamato SIGECO, adottato dal Dipartimento della Programmazione con DDG n. 7 del 19.01.2024, previa approvazione da parte della Giunta regionale con DGR n. 3 del 16.01.2024, e delle indicazioni contenute nei Regolamenti comunitari. In caso di esito positivo verrà redatto il relativo atto di delega nel quale verranno definite le funzioni delegate, nonché gli obblighi e le responsabilità in capo alle parti, fermo restando le funzioni di supervisione sull'operato degli OO.II. svolte da parte dei CdR.

# Allegato 1 - Tabelle Finanziarie per le FUA – Obiettivo di Policy 5 – OS 5.1 e OOSS dedicati in approccio ITI

OBIETTIVO DI POLICY 5 – DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI (CdR)		
OBIETTIVO SPECIFICO 5.1		
AZIONI 5.1.1 - 5.1.2 – 5.1.3		
SUB-AZIONI E AZIONE	SETTORE DI INTERVENTO	IMPORTO (*)
5.1.1.1 – Interventi per la digitalizzazione della PA locale per le tre FUA di rango metropolitano	016 - Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	12.731.295,00 €
5.1.2.1 – Interventi per la digitalizzazione della PA locale per le sei FUA di rango medio	036 - TIC: altre tipologie di infrastrutture TIC (compresi risorse/impianti informatici di grandi dimensioni, centri di dati, sensori e altra strumentazione wireless)	12.731.295,00 €
5.1.2.2 – Interventi per potenziare e migliorare gli ambienti scolastici e formativi e sostegno all'innovazione didattica e formativa per le sei FUA di rango medio	018 - Applicazioni e servizi informatici per le competenze digitali e l'inclusione digitale	1.273.129,00 €
	122 - Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria	6.365.647,00 €
5.1.1.2 – Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera per le tre FUA di rango metropolitano	058 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi).	19.096.942,00 €
5.1.2.3 – Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera per le sei FUA di rango medio		
5.1.1.3 – Interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato in tutti i segmenti della filiera nel rispetto della relativa condizione abilitante per le tre FUA di rango metropolitano	063 - Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile) conformemente ai criteri di efficienza	20.370.073,00 €
5.1.2.4 – Interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato in tutti i segmenti della filiera nel rispetto della relativa condizione abilitante per le sei FUA di rango medio		
5.1.1.4 – sostenere strategie integrate di riduzione della produzione di rifiuti e potenziare la raccolta, il riuso e il riciclo dei rifiuti in complementarità con gli interventi sull'impiantistica finanziati attraverso l'Obiettivo Specifico 2.6 e in linea con la pianificazione regionale per i rifiuti e nel rispetto della relativa condizione abilitante per le tre FUA di rango metropolitano	067 - Gestione dei rifiuti domestici: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio	20.370.073,00 €
5.1.2.5 – sostenere strategie integrate di riduzione della produzione di rifiuti e potenziare la raccolta, il riuso e il riciclo dei rifiuti in		

14 novembre 2024

complementarità con gli interventi sull'impiantistica finanziati attraverso l'Obiettivo Specifico 2.6 e in linea con la pianificazione regionale per i rifiuti e nel rispetto della relativa condizione abilitante per le sei FUA di rango medio		
<p>5.1.1.5 – Ripristinare/creare corridoi ecologici urbani (es: infrastrutture verdi, creazione di boschi urbani, orti, viali alberati, parchi pubblici e facciate verdi in edifici pubblici, compresa la manutenzione straordinaria e la valorizzazione delle infrastrutture verdi esistenti) minimizzando l'emissione di ozono nel periodo estivo per le tre FUA di rango metropolitano</p> <p>5.1.2.6 – Ripristinare/creare corridoi ecologici urbani (es: infrastrutture verdi, creazione di boschi urbani, orti, viali alberati, parchi pubblici e facciate verdi in edifici pubblici, compresa la manutenzione straordinaria e la valorizzazione delle infrastrutture verdi esistenti) minimizzando l'emissione di ozono nel periodo estivo per le sei FUA di rango medio</p>	079 – Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	61.110.218,00 €
<p>5.1.1.6 – Infrastrutture abitative per le tre FUA di rango metropolitano</p> <p>5.1.2.7 – Infrastrutture abitative per le sei FUA di rango medio</p>	126 - Infrastrutture abitative (diverse da quelle destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale)	10.185.037,00 €
<p>5.1.1.7 – Servizi per la conciliazione vita – lavoro per le tre FUA di rango metropolitano</p> <p>5.1.2.8 – Servizi per la conciliazione vita – lavoro per le sei FUA di rango medio</p>	143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti	6.365.647,00 €
<p>5.1.1.8 – Interventi per: i) il rafforzamento dei sistemi di accoglienza turistica (es: valorizzazione di contesti urbani e spazi pubblici per favorire l'attrattività turistica e residenziale); ii) il potenziamento dell'accessibilità e della fruibilità sia fisica che cognitiva di attrattori turistici e culturali secondo logiche di sostenibilità e di innovazione per le tre FUA di rango metropolitano</p> <p>5.1.2.9 – Interventi per: i) il rafforzamento dei sistemi di accoglienza turistica (es: valorizzazione di contesti urbani e spazi pubblici per favorire l'attrattività turistica e residenziale); ii) il potenziamento dell'accessibilità e della fruibilità sia fisica che cognitiva di attrattori turistici e culturali secondo logiche di sostenibilità e di innovazione per le sei FUA di rango medio</p>	165 - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	50.858.563,00 €
5.1.1.9 – Riqualficazione, valorizzazione e rivitalizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale e di edifici/spazi pubblici, anche in chiave inclusiva, favorendo la partecipazione delle comunità residenti (in sinergia e complementarità con l'OS 4.6 del PN Cultura e in demarcazione territoriale con l'OS 4.6 del PR) per le tre FUA di rango metropolitano	166 - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	63.656.476,00 €





<p>5.1.2.10 – Riqualficazione, valorizzazione e rivitalizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale e di edifici/spazi pubblici, anche in chiave inclusiva, favorendo la partecipazione delle comunità residenti (in sinergia e complementarità con l'OS 4.6 del PN Cultura e in demarcazione territoriale con l'OS 4.6 del PR) per le sei FUA di rango medio</p>		
<p>5.1.1.10 – interventi per: i) riqualificare spazi o strutture pubbliche per lo sviluppo dell'imprenditorialità ed auto-imprenditorialità negli ambiti di intervento della S3; ii) rigenerare gli ambienti urbani, compresi centri storici, attraverso la riqualificazione di luoghi/spazi aperti (es: parchi, giardini di comunità, piazze, spiagge, spazi pubblici e sportivi, creazione aree e attrezzature collettive pubbliche); iii) rigenerare gli ambienti urbani attraverso la riqualificazione di edifici pubblici al fine di innalzare la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza anche attraverso forme di partecipazione collettiva per le tre FUA di rango metropolitano</p>	168 - Riqualficazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	108.216.009,00 €
<p>5.1.2.11 – interventi per: i) riqualificare spazi o strutture pubbliche per lo sviluppo dell'imprenditorialità ed auto-imprenditorialità negli ambiti di intervento della S3; ii) rigenerare gli ambienti urbani, compresi centri storici, attraverso la riqualificazione di luoghi/spazi aperti (es: parchi, giardini di comunità, piazze, spiagge, spazi pubblici e sportivi, creazione aree e attrezzature collettive pubbliche); iii) rigenerare gli ambienti urbani attraverso la riqualificazione di edifici pubblici al fine di innalzare la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza anche attraverso forme di partecipazione collettiva per le sei FUA di rango medio</p>		
<p>5.1.1.11 – Sostegno alla preparazione delle Strategie per le tre FUA di rango metropolitano</p>	169 - Iniziative di sviluppo territoriale, compresa l'elaborazione di strategie territoriali	2.546.259,00 €
<p>5.1.2.12 – Sostegno alla preparazione delle Strategie per le sei FUA di rango medio</p>		
<p>5.1.3 – Rafforzamento della capacità amministrativa delle Autorità Urbane in termini di competenze specialistiche, ecc. – in linea con quanto indicato dal PRiGA – delle strutture amministrative impegnate nella selezione e gestione degli investimenti previsti nelle ST per le tre FUA di rango metropolitano e per le sei FUA di rango medio</p>	170 - Miglioramento delle capacità delle autorità dei programmi e degli organismi legati all'attuazione dei Fondi	7.218.645,00 €
TOTALE IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 5.1		403.095.308,00 €

(\*) Ripartizione indicativa delle risorse programmate per settore d'intervento da PR FESR 2021-2027





AZIONI PER INVESTIMENTI TERRITORIALI INTEGRATI (ITI) - FUA			
OBIETTIVO DI POLICY 1			
CdR	AZIONE	SETTORE INTERVENTO	IMPORTO
DIP. AA.PP.	1.1.1 – Promozione della ricerca collaborativa e del trasferimento tecnologico per le tre FUA di rango metropolitano	010 – Attività di ricerca e innovazione in PMI, comprese le attività in rete	6.365.647,50 €
	1.1.3 – Realizzazione e potenziamento di spazi dedicati per la promozione dell’innovazione per le tre FUA di rango metropolitano	025 - Incubazione, sostegno a spin off, spin out e start-up	6.365.647,50 €
	TOTALE IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 1.1		12.731.295,00 €
DIP. AA.PP.	1.3.1 – Promozione dell’imprenditorialità, attraverso il sostegno alla nascita di nuove PMI per le tre FUA rango metropolitano e per le sei FUA di rango medio	025 - Incubazione, sostegno a spin off, spin out e start-up	13.772.422,85 €
	1.3.2 – Promozione di nuovi investimenti per la competitività per le tre FUA rango metropolitano e per le sei FUA di rango medio	021 - Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi	13.772.422,85 €
		069 - Gestione dei rifiuti commerciali e industriali: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio	
		075 - Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI	
	TOTALE IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 1.3		27.544.845,70 €
OBIETTIVO DI POLICY 2			
CdR	AZIONE	SETTORE INTERVENTO	IMPORTO
DIP. ENERGIA	2.1.1 – Interventi finalizzati all’eco-efficientamento e alla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche per le tre FUA rango metropolitano e per le sei FUA di rango medio	044 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno 045 - Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	4.243.763,15 €
	2.1.3 – Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica per le tre FUA rango metropolitano e per le sei FUA di rango medio	044 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno 045 - Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	8.487.526,40 €

	TOTALE IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 2.1		12.731.289,55 €
DIP. PROT. CMLE	2.4.2 – Interventi per promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano e periurbano per le tre FUA rango metropolitano e per le sei FUA di rango medio	058 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)	6.365.644,75 €
		060 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: altro, ad es. tempeste e siccità (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)	
	2.4.3 – Interventi per la mitigazione del rischio sismico per le tre FUA rango metropolitano e per le sei FUA di rango medio	061 - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi	6.365.644,75 €
	2.4.5 – Rinnovo e ammodernamento di infrastrutture, mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze per le tre FUA rango metropolitano e per le sei FUA di rango medio	058 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)	12.731.289,50 €
		059. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi)	
		061 - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi	
	TOTALE IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 2.4		25.462.579,00 €
DIP. INFR. MOB. E TRASP	2.8.1 – Interventi per riqualificare e rafforzare i servizi di TPL rafforzando i trasporti urbani a emissioni zero per le tre FUA rango metropolitano e per le sei FUA di rango medio	082 - Materiale rotabile di trasporto urbano pulito	286.072.203,70 €
		083 - Infrastrutture ciclistiche	
		084 - Digitalizzazione dei trasporti urbani	
		086 - Infrastrutture per combustibili alternativi	
	2.8.2 – Interventi per potenziare la logistica e l’intermodalità per le tre FUA rango metropolitano e per le sei FUA di rango medio	085 - Digitalizzazione dei trasporti, se dedicata in parte alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra: trasporto urbano	53.471.439,95 €
Cfr PRIGA	2.8.3 - Rafforzamento della governance e delle capacità di attuazione per le tre FUA rango metropolitano e per le sei FUA di rango medio	170 - Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	4.455.953,35 €
	TOTALE IMPORTO OBIETTIVO SPECIFICO 2.8		343.999.597,00 €
	TOTALE IMPORTO OBIETTIVI SPECIFICI ITI		422.469.606,25 €

## Allegato 2 - Schede attuative riferite alle Azioni/sub-Azioni inserite nel piano finanziario dell'Obiettivo Specifico 5.1 della Priorità 6 del PR FESR 2021 – 2027 (Azioni 5.1.1 e 5.1.2)

<div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;">     </div>			
<b>SCHEDA ATTUATIVA</b>			
<b>Priorità</b>	6. Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia	<b>Obiettivo specifico</b>	5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
<b>Azioni</b> 5.1.1 (FUA Metro) 5.1.2 (FUA Medie)	<b>Sub-azione 5.1.1.1 – Interventi per la digitalizzazione della PA locale (per le tre FUA di rango metropolitano)</b> <b>Sub-azione 5.1.2.1 - Interventi per la digitalizzazione della PA locale (per le sei FUA di rango medio)</b>		
<b>Settore d'intervento</b>	<b>016</b> - Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione <b>036</b> - TIC: altri tipi di infrastrutture TIC (compresi risorse/impianti informatici di grandi dimensioni, centri di dati, sensori e altri dispositivi wireless)		
<b>Tipologia d'intervento</b>	Acquisizione di Beni e Servizi		
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	<b>Beneficiari</b>	Enti Locali e/o loro forme associative; altri Enti pubblici
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	L'azione riguarda il potenziamento, attraverso interventi di trasformazione digitale, della capacità della Pubblica Amministrazione regionale e degli Enti Locali di offrire servizi e processi in grado di garantire tempestività, qualità, sicurezza, trasparenza ed efficienza all'azione pubblica a favore di cittadini e imprese.		
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</b>			
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza con la Strategia Territoriale di Riferimento</li> <li>- Coerenza del progetto con la Strategia Digitale Europea e con il Piano di azione europeo sull'e-government</li> <li>- Coerenza del progetto con disposizioni nazionali e linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale, del Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale in materia digitale</li> <li>- Coerenza con il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e/o con il Piano Triennale della Transizione Digitale dell'Amministrazione Regionale</li> </ul>		
<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Criterio</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Peso</b>
	Capacità dell'intervento di sostenere i processi di trasformazione digitale nel contesto regionale <b>(PUNTEGGIO MAX 35)</b>	Questo criterio misura il livello di capacità dell'intervento di fornire strumenti e/o servizi abilitanti per il processo di transizione alla modalità operativa digitale	- Livello basso = 0 - Livello medio = da 10 a 30 - Livello alto = 35
	Capacità dell'intervento proposto di contribuire alla semplificazione e all'innovazione della PA	Si misura la capacità dell'intervento di realizzare (in via diretta o indiretta) elementi di	- Livello basso = 0

	(PUNTEGGIO MAX 35)	semplificazione ed innovazione nella modalità di erogazione dei servizi e di interazione con l'utenza (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, elementi come: metodologie, modalità di accesso e utilizzo di risorse, riduzione della complessità) procedurale e di utilizzo del servizio	- Livello medio = da 10 a 30 - Livello alto = 35
	Capacità dell'intervento di promuovere l'utilizzo del servizio da parte dell'utenza potenziale da dimostrare attraverso la presentazione di uno specifico piano di attività (PUNTEGGIO MAX 30)	Si valuta l'adeguatezza dell'intervento di promuovere il coinvolgimento dell'utenza potenziale nell'uso del servizio realizzato attraverso il ricorso ad appositi strumenti	- Livello basso = 0 - Livello medio = da 10 a 25 - Livello alto = 30
	<b>Criteri premiali</b>		
	N.P.		
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p><b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100</b></p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i>.</p>		

<div></div> <div></div> <div></div> <div> Regione Siciliana</div>			
SCHEDA ATTUATIVA			
Priorità	6.Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia	Obiettivo specifico	5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
5.1.2 (FUA Medie)	Sub azione 5.1.2.2 – Interventi per potenziare e migliorare gli ambienti scolastici e formativi e sostegno all’innovazione didattica e formativa (per le sei FUA di rango medio)		
Settore d’intervento	018 - Applicazioni e servizi informatici per le competenze digitali e l'inclusione digitale 122 - Infrastrutture per l'istruzione primaria e secondaria		
Tipologia d’intervento	Opere pubbliche; Acquisizione di Beni e Servizi		
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	Beneficiari	Enti Locali e/o loro forme associative, anche in accordo con altri Enti Pubblici; Scuole statali (limitatamente agli interventi di innovazione tecnologica)
Descrizione interventi ammissibili	<p>L’azione sostiene:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– l’ammodernamento e la riqualificazione degli edifici e delle strutture, nonché la realizzazione di nuove infrastrutture (seppur marginali rispetto ad interventi su strutture esistenti), ovvero interventi infrastrutturali, anche di carattere integrato volti a migliorare la sicurezza, la messa a norma degli impianti, la fruibilità, e l’efficienza energetica (laddove funzionale e purché residuale rispetto all’intervento nel suo complesso, ecc.) e il rinnovamento degli ambienti (con acquisizione di attrezzature e arredi, ammodernamento dei laboratori di settore, ecc.).</li><li>– interventi per l’innovazione tecnologica e per il potenziamento della didattica a distanza.</li></ul> <p>La realizzazione di nuove infrastrutture e/o il potenziamento delle esistenti sarà accompagnato da un aumento della dotazione di strumenti ed ambienti tecnologici. In particolare, per gli utenti con difficoltà nell’accesso alla rete, sarà supportato un sistema di educazione e formativo sempre più digitale e più inclusivo, per favorire la connettività (anche attraverso lo sviluppo di reti, cablaggio, ecc.). Gli interventi per il miglioramento degli ambienti di apprendimento, si sostanziano anche nella realizzazione di laboratori di settore, nell’implementazione dei laboratori dedicati all’apprendimento delle competenze chiave, digitali e verdi, nello sviluppo ed implementazione di biblioteche ed emeroteche digitali, ecc. Tali tipologie di intervento saranno realizzate in complementarietà con il PN “Scuola e competenze” e col PNRR, ecc.).</p>		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”.			
Requisiti di ammissibilità specifica	<ul style="list-style-type: none"><li>- Coerenza con la Strategia Territoriale di Riferimento;</li><li>- Edifici scolastici adibiti a scuole statali di proprietà del Soggetto Attuatore che richiede il finanziamento (ovvero che tramite convenzione l’abbia ricevuto in comodato d’uso da altro soggetto pubblico o privato oppure che sia concesso in affitto da un altro soggetto, in tutti e due i casi, per un periodo congruo e, comunque, con l’obbligo di destinazione ad edilizia scolastica per un periodo non inferiore ad anni cinque decorrenti dalla liquidazione finale del contributo concesso).</li></ul>		

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Criterio</b>	<b>Peso</b>	<b>Descrittori</b>
	<b>Per gli interventi infrastrutturali</b>		
	<i>Vetustà dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico</i>	<b>max 15 punti</b>	Assegnare il peso maggiore in funzione della vetustà dell'edificio oggetto dell'intervento. <b>(tabella A)</b>
	<i>Classe energetica dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico</i>	<b>max 10 punti</b>	Assegnare il peso maggiore in funzione della classe energetica più bassa dell'edificio oggetto dell'intervento. <b>(tabella B)</b>
	<i>Indice di rischio di vulnerabilità sismica dell'edificio pubblico adibito ad uso</i>	<b>max 10 punti</b>	Assegnare il peso maggiore in funzione del maggiore indice di vulnerabilità sismica dell'edificio ad uso scolastico oggetto dell'intervento. <b>(tabella C)</b>
	<i>Zona sismica nella quale ricade l'intervento</i>	<b>max 10 punti</b>	Assegnare il peso maggiore in funzione del più alto rischio della zona sismica nella quale ricade l'intervento. <b>(tabella D)</b>
	<i>Rischio idrogeologico dell'area dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico</i>	<b>max 10 punti</b>	Assegnare il peso maggiore in funzione del maggiore rischio individuato dal PAI dell'area dell'edificio oggetto dell'intervento. <b>(tabella E)</b>
	<i>Nel caso di nuove costruzioni, la capacità dell'edificio di possedere una domanda energetica primaria inferiore di almeno il 20% rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero (edifici a energia quasi zero, direttive nazionali) (come previsto dal settore di intervento 43 dell'allegato I al Reg. UE 2021/1060)</i>	<b>10 punti</b>	Assegnare il peso nel caso in cui la domanda energetica primaria dell'edificio sia inferiore di almeno il 20% rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero, secondo le direttive nazionali.
	<i>Inserimento della proposta progettuale nell'ambito della programmazione triennale nazionale vigente in materia di edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani regionali, e/o in altra programmazione regionale/nazionale redatta a seguito di procedura ad evidenza pubblica.</i>	<b>5 punti</b>	Assegnare il peso in caso di inserimento della proposta progettuale nell'ambito della programmazione triennale nazionale vigente in materia di edilizia scolastica, redatta sulla base dei piani regionali, e/o in altra programmazione regionale redatta a seguito di procedura ad evidenza pubblica.
	<i>Maturità progettuale della proposta</i>	<b>max 8 punti</b>	Assegnare il peso in funzione della maturità progettuale della proposta. <b>(tabella F)</b>
	<i>Popolazione scolastica interessata dall'intervento</i>	<b>max 7 punti</b>	Assegnare il peso maggiore in funzione del maggior numero di allievi/allieve interessati dall'operazione, rispetto all'area di riferimento. <b>(tabella G)</b>
	<i>Capacità dell'intervento di sopperire ad una carenza strutturale o ad una situazione emergenziale (ad esempio chiusura dell'edificio disposta dall'Autorità competente)</i>	<b>5 punti</b>	Assegnare il peso in caso di inserimento nella proposta progettuale di interventi capaci di sopperire ad una carenza strutturale ovvero in presenza di una situazione emergenziale (ad esempio chiusura dell'edificio disposta dall'Autorità competente).
	<i>Qualità della proposta progettuale con riferimento al miglioramento della accessibilità e fruibilità degli ambienti scolastici delle persone con disabilità</i>	<b>5 punti</b>	Assegnare il peso in caso di inserimento nella proposta progettuale di interventi relativi al miglioramento della fruibilità ed accessibilità degli ambienti scolastici delle persone con disabilità.

	Presenza di interventi relativi all'eliminazione di materiali contenenti amianto.	5 punti	Assegnare il peso in caso di inserimento nella proposta progettuale di interventi relativi all'eliminazione di materiali contenenti amianto.
	<b>Per interventi relativi a laboratori e ad innovazione tecnologica</b>		
	Efficacia dell'operazione in termini di numero allievi/allieve interessati/interessate.	max 35 punti	Assegnare il peso maggiore in funzione del maggior numero di allievi/allieve interessati/interessate dall'operazione, rispetto all'area di riferimento. <b>(tabella H)</b>
	Qualità progettuale in termini di innovatività delle soluzioni proposte e presenza di intervento integrato, ecc.	max 50 punti	Assegnare il peso maggiore in funzione della qualità progettuale in termini di innovatività delle soluzioni proposte e presenza di intervento integrato, ecc. <b>(tabella I)</b>
	Intervento localizzato in strutture che non hanno beneficiato di contributi simili nell'ultimo triennio	15 punti	Assegnare il peso in caso di Intervento localizzato in strutture che non hanno beneficiato di contributi simili nell'ultimo triennio.
	<b>Criteri premiali</b>		
	N.P.		
<b>Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)</b>	<b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100.</b>  Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda al PR FESR 2021-2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".		

**SCHEDA ATTUATIVA AZIONE 5.1.2.2**  
**TABELLE DESCRITTORI PESI DA ATTRIBUIRE AGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI**

**Tabella "A"**

**(Vetustà dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico oggetto dell'intervento)**

Epoca di realizzazione	Punti
Edificio costruito prima del 1960	15
Edificio costruito dal 1960 al 1980	12
Edificio costruito dopo il 1980	8

**Tabella "B"**

**(Classe energetica dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico oggetto dell'intervento)**

Classe energetica	Punti
G	10
F	8
E	6
D	4
C	2
B	1

**Tabella "C"**

*(Indice di rischio di vulnerabilità sismica dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico oggetto dell'intervento)*

Indice di rischio sismico	punti
$IR \leq 0,2$	10
$0,2 < IR \leq 0,4$	7
$0,4 < IR \leq 0,6$	4
$0,6 < IR < 0,8$	2

**Tabella "D"**

*(Zona sismica nella quale ricade l'intervento.)*

Classificazione sismica	punti
Zona 1	10
Zona 2	7
Zona 3	4
Zona 4	2

**Tabella "E"**

*(Rischio idrogeologico dell'area dell'edificio pubblico adibito ad uso scolastico oggetto dell'intervento)*

Indice di rischio idrogeologico	punti
R4	10
R3	7
R2	4
R1	2

**Tabella "F"**

*(Maturità della proposta progettuale)*

Livello di progettazione	punti
Progetto esecutivo	8
Progetto di fattibilità tecnico economica	4

**Tabella "G"**

*(Popolazione scolastica interessata dall'intervento)*

Numero Popolazione Scolastica	punti
Maggiore di 1.000	7
da 851 a 1.000	6
da 701 a 850	5
da 551 a 700	4
da 401 a 550	3
Inferiore a 401	2

**SCHEDA ATTUATIVA AZIONE 5.1.2.2**  
**TABELLE DESCRITTORI PESI DA ATTRIBUIRE AGLI**  
**INTERVENTI RELATIVI A LABORATORI E AD INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

**Tabella "H"**





(Efficacia dell'operazione in termini di numero allievi/allieve interessati/interessate dall'operazione)

<b>Numero Allievi/Allieve</b>	<b>punti</b>
Maggiore di 1.000	35
da 851 a 1.000	30
da 701 a 850	27
da 551 a 700	25
da 401 a 550	22
Inferiore a 401	20

**Tabella "I"**

(Qualità progettuale in termini di innovatività delle soluzioni proposte e presenza di intervento integrato, ecc.)





<b>Qualità e integrazione dell'intervento</b>	<b>punti</b>
Bassa non integrato	15
Media non integrato	20
Alta non integrato	30
Bassa integrato	25
Media integrato	35
Alta integrato	50

   			
<b>SCHEDA ATTUATIVA</b>			
<b>Priorità</b>	<b>6. Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia</b>	<b>Obiettivo specifico</b>	<b>5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane</b>
<b>Azioni</b> 5.1.1 (FUA Metro) 5.1.2 (FUA Medie)	<b>Sub azione 5.1.1.2 (a) Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera (per le tre FUA di rango metropolitano): dissesto idrogeologico.</b> <b>Sub azione 5.1.2.3 (a) Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera (per le sei FUA di rango medio): dissesto idrogeologico.</b>		
<b>Settore d'intervento</b>	<b>058 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)</b>		
<b>Tipologia d'intervento</b>	Opere Pubbliche		
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	<b>Beneficiari</b>	Enti Locali e/o loro forme associative, Regione Siciliana
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	<p>L'azione punta a sostenere interventi di ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche, infrastrutturazione verde e blu, creazione di nuove aree umide per l'espansione naturale delle piene, adeguamento climatico di infrastrutture esistenti, manutenzione straordinaria dei reticoli idraulici, di contrasto all'instabilità dei versanti, all'esondazione dei torrenti e all'erosione costiera.</p> <p>Sono realizzati interventi strutturali di mitigazione del rischio geomorfologico, idraulico e di erosione costiera con progetti volti ad intervenire preferibilmente sulle cause del fenomeno in atto e sulla vulnerabilità degli elementi a rischio. Sono da preferire, ove giudicate fattibili, soluzioni basate sulla natura.</p> <p>Tutti gli interventi dovranno essere coerenti con i pertinenti piani di settore e dovranno essere selezionati secondo le priorità in essi riportate ove presenti.</p>		
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</b>			
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento</li> <li>Area individuata nel Piano di gestione del rischio alluvioni o nel Piano per l'assetto idrogeologico o nel Piano regionale contro l'erosione costiera o per la quale è stato adottato o è in corso di adozione un atto di modifica della perimetrazione.</li> <li>Intervento inserito nel Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo ("DB Rendis") per gli interventi contro il dissesto idrogeologico.</li> <li>Coerenza con il Piano Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici ed eventuali piani locali</li> </ul>		

Criteri di valutazione	Criterio	Sub-criterio	Descrittore	Peso	Documentazione comprovante il possesso del requisito
	Urgenza e priorità delle opere in relazione a: <b>(PUNTEGGIO MAX 75)</b>	Classe di rischio	R 4 – Rischio molto elevato R3 – Rischio elevato R2 – Rischio medio R1 – Rischio basso R0 – Rischio molto basso	15 12 9 5 0	Piano stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico
		Popolazione a rischio diretto	N ≥ 1.000 200 ≤ N < 1.000 50 ≤ N < 200 0 < N < 50 0	15 11 7 3 0	Elaborato grafico specifico correlato a un prospetto riepilogativo contenente i dati numerici risultanti all'anagrafe del comune sia dei residenti che dei domiciliati
		Beni a rischio grave	Edifici strategici (ospedale, scuola, municipio, ecc.) Edifici residenziali in centro abitato Insediamenti produttivi/commerciali Industrie a rischio rilevante	15	Elaborato grafico specifico
			Life linea (elettrorodotti, acquedotti, oleodotti, linee telefoniche, ecc.) Linee di comunicazione principali (autostrade, strade di grande comunicazione, ferrovie principali) Case rurali Linee di comunicazione secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre linee ferroviarie) Beni Culturali	10	Elaborato grafico specifico
			Aree naturali protette di interesse rilevante Altre strutture di interesse pubblico (es.: depuratori)	5	Elaborato grafico specifico
			Nessun bene a rischio grave o non segnalato	0	
		Frequenza dell'evento alluvioni (da applicarsi per eventi alluvionali)	O < T < 50 50 < T < 100 100 < T < 200 200 < T	10 8 6 4	Annuari e/o atti certificati rispetto la frequenza degli eventi dichiarati





		Frequenza dell'evento frane (da applicarsi per eventi franosi)	Pericolosità molto elevata elevata media moderata	10 8 6 4	Annuari e/o atti certificati rispetto la frequenza degli eventi dichiarati
		Previsione della riduzione % del numero di persone a rischio a seguito dell'intervento di mitigazione (valore calcolato come rapporto tra valori stimati ante e post operam)	80 < % < 100 60 < % < 80 40 < % < 60 20 < % < 40 0 < % < 20 0 (o no stima)	10 8 6 4 2 0	Elaborato specifico
		Grado di priorità regionale definito da parte dell'autorità competente	AA-R4 A- R3	10 5	La verifica rimane in capo all'Autorità di Bacino
	Maturità progettuale, da valutare in relazione ai tempi per la cantierabilità dell'intervento <b>(PUNTEGGIO MAX 20)</b>	Progetto di fattibilità tecnico-economica	Il progetto è presente (SI/NO)	5/0	
		Progetto di fattibilità tecnico-economica verificato, approvato e idoneo ad essere posto a base d'appalto	Il progetto è presente (SI/NO)	10/0	Atto di approvazione tecnica e amministrativa da parte del RUP
		Progetto esecutivo	Il progetto è presente (SI/NO)	15/0	Atto di approvazione tecnica e amministrativa da parte del RUP
		Progetto esecutivo verificato e approvato	Il progetto è presente (SI/NO)	20/0	Atto di approvazione tecnica e amministrativa da parte del RUP
	Utilizzo di soluzioni basate sulla natura		Il progetto prevede l'utilizzo di soluzioni basate sulla natura (SI/NO)	5/0	Elaborati tecnici e amministrativi a supporto delle soluzioni adottate
	<b>Criteri Premiali</b>				
	Intervento complementare a ulteriori iniziative, attivate nell'ambito di altri piani di investimento, che migliorano/completano le funzioni		L' intervento è complementare a ulteriori iniziative (SI/NO)	5/0	Atti comprovanti gli interventi già avviati e/o realizzati

	svolte dall'infrastruttura			
	Intervento previsto nell'ambito dei Contratti di fiume o dei Contratti di costa	L' intervento è previsto nell'ambito dei Contratti di fiume o dei Contratti di costa (SI/NO)	10/0	Atti comprovanti il possesso del requisito
<b>Ulteriori disposizioni attuative</b> (eventuali)	<p><b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</b></p> <p>Al fine di non parcellizzare gli interventi, le operazioni da selezionare dovranno avere un importo complessivo non inferiore a <b>€ 500.000,00</b>.</p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i>.</p>			

<div></div>			
SCHEDA ATTUATIVA			
Priorità	6. Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia	Obiettivo specifico	5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
Azione 5.1.1 (FUA Metro) 5.1.2 (FUA Medie)	Sub azione 5.1.1.2 (b) Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera (per le tre FUA di rango metropolitano): erosione costiera Sub azione 5.1.2.3 (b) - Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera (per le sei FUA di rango medio): erosione costiera		
Settore d'intervento	058 - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)		
Tipologia d'Intervento	Opere Pubbliche		
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	Beneficiari	Enti Locali e/o loro forme associative; Regione Siciliana
Descrizione interventi ammissibili	L'azione punta a sostenere interventi di ripristino e recupero delle dinamiche idro-morfologiche, infrastrutturazione verde e blu, creazione di nuove aree umide per l'espansione naturale delle piene, adeguamento climatico di infrastrutture esistenti, manutenzione straordinaria dei reticoli idraulici, di contrasto all'instabilità dei versanti, all'esondazione dei torrenti e all'erosione costiera. Sono realizzati interventi strutturali di mitigazione del rischio geomorfologico, idraulico e di erosione costiera con progetti volti ad intervenire preferibilmente sulle cause del fenomeno in atto e sulla vulnerabilità degli elementi a rischio. Sono da preferire, ove giudicate fattibili, soluzioni basate sulla natura. Tutti gli interventi dovranno essere coerenti con i pertinenti piani di settore e dovranno essere selezionati secondo le priorità in essi riportate ove presenti.		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".			
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento</li><li>- Area individuata nel Piano di gestione del rischio alluvioni o nel Piano per l'assetto idrogeologico o nel Piano regionale contro l'erosione costiera o per la quale è stato adottato o è in corso di adozione un atto di modifica della perimetrazione.</li><li>- Intervento inserito nel Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo ("DB Rendis") per gli interventi contro il dissesto idrogeologico.</li><li>- Coerenza con il Piano Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici ed eventuali piani locali</li></ul>		

Criteri di valutazione	Criterio	Sub-criterio	Descrittore	Peso
	Urgenza e priorità delle opere in relazione a: <b>(PUNTEGGIO MAX 75)</b>	Classe di rischio	Assegnare il punteggio in maniera direttamente proporzionale alla classe di rischio: R4 (rischio molto elevato) 13; R3 (rischio elevato) 9; R2 (rischio medio) 3; R1 (rischio basso) 1; R0 (rischio molto basso) 0	0-13
		Popolazione a rischio diretto	Assegnare il punteggio in maniera direttamente proporzionale alla popolazione a rischio: $N \geq 1.000$ : 13; $200 \leq N < 1.000$ : 9; $50 \leq N < 200$ : 3; $0 < N < 50$ : 1; $N=0$ : 0	0-13
		Beni a rischio grave	Edifici strategici (ospedale, scuola, municipio, ecc) Edifici residenziali in centro abitato Insediamenti produttivi/commerciali Industrie a rischio rilevante: 12	0-12
			Life line (elettrodotti, acquedotti, oleodotti, linee telefoniche, ecc. Linee di comunicazione principali (autostrade, strade di grande comunicazione, ferrovie principali) Case rurali, Linee di comunicazione secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre linee ferroviarie) Beni Culturali: 9	
			Aree naturali protette di interesse rilevante Altre strutture di interesse pubblico (es.: depuratori) : 3	
			Nessun bene a rischio grave o non segnalato: 0	
		Frequenza dell'evento	Tempo ritorno mareggiate (T). $0 < T < 20$ : 12; $20 < T < 100$ : 9; $100 < T < 200$ : 6; $T > 200$ : 3	0-12
		Previsione riduzione percentuale del numero di persone a rischio	$80 \leq \% \leq 100$ : 12; $60 \leq \% \leq 80$ : 10; $40 \leq \% \leq 60$ : 8; $20 \leq \% \leq 40$ : 5; $0 \leq \% \leq 20$ : 3; 0 (non stimata): 0	0-12
		Grado di priorità regionale definito da parte dell'autorità competente	AA: 13; A: 9; M: 3; B: 0	0-13
	Maturità progettuale, da valutare in relazione ai tempi per la cantierabilità dell'intervento <b>(PUNTEGGIO MAX 20)</b>	Documento di indirizzo alla progettazione	Il documento è presente (SI/NO): 0	0-20
		Progetto di fattibilità tecnico-economica	Il progetto è presente (SI/NO): 3	
		Progetto di fattibilità tecnico-economica verificato, approvato e idoneo ad essere posto a base d'appalto	Il progetto è presente (SI/NO): 10	

	Progetto esecutivo	Il progetto è presente (SI/NO): 15	
	Progetto esecutivo verificato e approvato	Il progetto è presente (SI/NO): 20	
	Utilizzo di soluzioni basate sulla natura	Il progetto prevede l'utilizzo di soluzioni basate sulla natura (SI/NO)	5/0
	<b>Criteri Premiali</b>		
	Intervento complementare a ulteriori iniziative, attivate nell'ambito di altri piani di investimento, che migliorano/completano le funzioni svolte dall'infrastruttura	L'intervento è complementare a ulteriori iniziative (SI/NO)	5/0
	Intervento previsto nell'ambito dei Contratti di fiume o dei Contratti di costa	L'intervento è previsto nell'ambito dei Contratti di fiume o dei Contratti di costa (SI/NO)	10/0
<b>Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)</b>	<p><b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</b></p> <p>Al fine di non parcellizzare gli interventi, le operazioni da selezionare dovranno avere un importo complessivo non inferiore a <b>€ 500.000,00</b>.</p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i>.</p>		





<div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;">     </div>				
<b>SCHEDA ATTUATIVA</b>				
<b>Priorità</b>	6. Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia		<b>Obiettivo specifico</b>	5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
<b>Azioni</b> 5.1.1 (FUA Metro) 5.1.2 (FUA Medie)	<p><b>Sub azione 5.1.1.3 - Interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato in tutti i segmenti della filiera nel rispetto della relativa condizione abilitante (per le tre FUA di rango metropolitano)</b></p> <p><b>Sub azione 5.1.2.4 - Interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato in tutti i segmenti della filiera nel rispetto della relativa condizione abilitante (per le sei FUA di rango medio)</b></p>			
<b>Settore d'intervento</b>	063 - Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile) conformemente ai criteri di efficienza			
<b>Tipologia d'intervento</b>	Opere Pubbliche			
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	<b>Beneficiari</b>	Enti Locali e/o loro forme associative	
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	<p>L'azione punterà a sostenere interventi per la realizzazione, il potenziamento e la manutenzione straordinaria di: impianti di potabilizzazione per garantire gli standard di qualità dell'acqua per uso potabile previsti dalle normative europee, reti ed infrastrutture idriche per il recupero delle perdite.</p> <p>Le scelte di intervento dovranno essere orientate secondo criteri di efficacia (recupero di elevati quantitativi di risorsa idrica per singolo centro di consumo) ed economicità (valorizzazione delle perdite idriche in funzione dei costi di produzione) indirizzando le risorse verso gli interventi in grado di conseguire i migliori risultati in termini di riduzione dei volumi dispersi.</p>			
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</b>				
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento</li> <li>Coerenza con il Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico della Sicilia e la pianificazione d'ambito</li> <li>Gli interventi in campo acquedottistico devono essere realizzati in modo da far sì che il sistema costruito abbia un consumo energetico medio <math>\leq 0,5</math> kWh o un indice di perdita dell'infrastruttura (ILI) <math>\leq 1.5</math> e che l'attività di ristrutturazione riduca il consumo energetico medio di oltre il 20% o diminuisca la perdita di oltre il 20%.</li> </ul>			
<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Criterio</b>	<b>Sub criterio</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Peso</b>

	Grado di rispondenza al principio del minimo costo (costruzione e gestione) in rapporto ai benefici attesi. Per interventi nel comparto idropotabile <b>(PUNTEGGIO MAX 90)</b>	% di riduzione delle perdite rispetto alla situazione pre-intervento	3 punti per ogni p.to % di riduzione perdite, fino ad un max di 30 punti	30
		Incremento della popolazione servita	- 0 p.ti per nessun incremento; - 15 p.ti per un incremento (%) fino al 5%; - 25 p.ti per un incremento (%) > 5%	25
		Ottimizzazione del servizio di distribuzione idrica in termini di regolarità dell'erogazione	- 0 p.ti per una riduzione della turnazione fino al 10%; - 10 p.ti per una riduzione della turnazione dal 10 % al 30%; - 25 p.ti per una riduzione della turnazione > 30%	25
		Rafforzamento delle interconnessioni tra schemi acquedottistici	SI / NO	10/0
	Qualità del piano di gestione economica e tecnico-manutentiva dell'intervento <b>(PUNTEGGIO MAX 10)</b>		- 0 p.ti per una qualità ritenuta scarsa; - 5 p.ti per una qualità ritenuta sufficiente; - 10 p.ti per una qualità ritenuta più che sufficiente	10
	<b>Criteri premiali</b>			
	Integrazione con interventi di efficientamento energetico (microturbine, ecc.)		SI / NO	2/0
	Partecipazione finanziaria del soggetto proponente al finanziamento dell'intervento		SI / NO	6/0
	Cantierabilità: stato di avanzamento della progettualità degli interventi		- p.ti 2 per PFTE (D.Lgs. 36/2023) - p.ti 7 per Progetto esecutivo (D.Lgs. 36/2023) - p.ti 10 per Progetto esecutivo (D.Lgs. 36/2023) verificato e validato.	10/0

	Intervento complementare a ulteriori iniziative, attivate nell'ambito di altri piani di investimento, che migliorano/completano le funzioni svolte dall'infrastruttura	SI/NO	2/0
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</p> <p>Al fine di non parcellizzare gli interventi, le operazioni da selezionare dovranno avere un importo complessivo non inferiore a € 500.000,00.</p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</p>		

**N.B.**

**Si ritiene opportuno evidenziare che sono in corso le attività tese al soddisfacimento della condizione abilitante 2.5 (Ambito idrico) senza il quale la Commissione Europea non può procedere al rimborso della quota comunitaria FESR, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2021/1060.**





<div>     </div>			
SCHEDA ATTUATIVA			
<b>Priorità</b>	<b>6. Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia</b>	<b>Obiettivo specifico</b>	<b>5.1.</b> Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
<b>Azioni</b> <b>5.1.1 (FUA Metro)</b>  <b>5.1.2 (FUA Medie)</b>	<p>Sub azione 5.1.1.4 - Sostenere strategie integrate di riduzione della produzione di rifiuti e potenziare la raccolta, il riuso e il riciclo dei rifiuti in complementarità con gli interventi sull'impiantistica finanziati attraverso l'Obiettivo Specifico 2.6 e in linea con la pianificazione regionale per i rifiuti e nel rispetto della relativa condizione abilitante (per le tre FUA di rango metropolitano)</p> <p>Sub azione 5.1.2.5 - Sostenere strategie integrate di riduzione della produzione di rifiuti e potenziare la raccolta, il riuso e il riciclo dei rifiuti in complementarità con gli interventi sull'impiantistica finanziati attraverso l'Obiettivo Specifico 2.6 e in linea con la pianificazione regionale per i rifiuti e nel rispetto della relativa condizione abilitante (per le sei FUA di rango medio)</p>		
<b>Settore d'intervento</b>	<b>067</b> - Gestione dei rifiuti domestici: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio		
<b>Tipologia d'intervento</b>	Opere Pubbliche; Acquisizione di Beni e Servizi		
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	<b>Beneficiari</b>	Soggetti competenti ai sensi della L.R. 9/2010 e s.m.i.
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	<p>Sono sostenute le azioni previste nel "Programma per la prevenzione della produzione dei rifiuti in Sicilia" allegato al Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani.</p> <p>A titolo esemplificativo saranno sostenute azioni volte alla raccolta e al trattamento dei rifiuti riutilizzabili, alla raccolta di oggetti potenzialmente riutilizzabili (computer, giocattoli, ecc.) a favore di organizzazioni di volontariato sociale, scuole, cittadini, al compostaggio domestico e di comunità, all'incentivazione all'utilizzo dell'acqua del rubinetto, alla vendita di prodotti sfusi, campagne di informazione e sensibilizzazione sul tema della prevenzione della produzione dei rifiuti e del riuso.</p> <p>L'azione è rivolta ai rifiuti urbani attraverso la realizzazione ed il potenziamento di infrastrutture per la gestione, la raccolta, il riuso ed il riciclo dei rifiuti e degli scarti di lavorazione, intervenendo sulle attività più in alto nella gerarchia della gestione dei rifiuti: prevenzione, riutilizzo, preparazione per il riciclaggio, riciclaggio.</p> <p>L'azione può sostenere l'acquisizione di attrezzature e mezzi per la raccolta differenziata e la realizzazione di una maglia adeguata di centri di raccolta dei rifiuti tarati sulle caratteristiche/esigenze dei territori (punti di raccolta centralizzati fissi, centri di raccolta differenziata a consegna, su punti di raccolta centralizzati mobili, stazioni di trasferimento).</p>		

Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento <i>“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”</i> .				
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento.</li> <li>– Coerenza con il Piano Regionale di Gestione dei rifiuti.</li> <li>– Coerenza con il Piano d'Ambito (ove pertinente).</li> <li>– Per i nuovi impianti e l'adeguamento di infrastrutture esistenti: impianti che ricevono solo flussi di rifiuti raccolti separatamente.</li> </ul>			
<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Criterio</b>	<b>Sub criterio</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Peso</b>
	Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di:	Definizione degli obiettivi	Adeguatezza delle soluzioni organizzative/impiantistiche proposte rispetto ai fabbisogni dell'area e/o popolazione target. - Si=15 - no=0	15
		Qualità della metodologia/tecnologie e delle procedure di attuazione dell'intervento <b>(PUNTEGGIO MAX 15)</b>	Ricorso a tecnologie innovative: - Sistema elettronico per il controllo degli accessi e l'identificazione automatica degli utenti = 5 - Integrazione con il sistema di raccolta decentrato (porta a porta o attraverso contenitori dislocati nel territorio) tramite identificazione del singolo contenitore di raccolta, utilizzo di sacchetti identificativi, o con apposizione di appositi codici a barre sui materiali conferiti = 5 - Procedure automatizzate di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa = 5	15
		Capacità di recupero/riciclo di materie <b>(PUNTEGGIO MAX 30)</b>	Riduzione del conferimento in discarica, misurato attraverso la percentuale di raccolta differenziata raggiunta. =1 per ogni punto % di incremento di raccolta differenziata raggiunta.	30
		Riduzione della produzione di rifiuti o dell'incremento dell'utilizzo di sottoprodotto del riciclaggio di rifiuti	Attribuzione di un punteggio indicato per ognuna delle tipologia di rifiuto conferibile =1,5 x numero di codici CER	20

	(PUNTEGGIO MAX 20)		
	Qualità del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi)	Sostenibilità economica d'esercizio del sistema di raccolta nel quadro della gestione complessiva del ciclo dei rifiuti a livello di SRR/ATO. Presenza del Piano economico finanziario (PEF) con evidenza della quota riservata al funzionamento dell'impianto. - Si=10 - no=0	10
	Utilizzo di materiali e tecnologie che garantiscano elevata durabilità dell'intervento	- Si=5 - no=0	5
	Qualità del piano di gestione economica e tecnico-manutentiva dell'infrastruttura	- Si=5 - no=0	5
<b>Criteri premiali</b>			
	Livello di partecipazione, partenariato pubblico privato e presenza di accordi che includano consorzi di filiera (PUNTEGGIO MAX 5)	Presenza di protocolli di intesa e/o altri accordi (0,5 punti per ogni protocollo siglato fino ad un massimo di 5 punti)	5
	Integrazione con interventi di efficientamento energetico	- Si=5 - no=0	5
	Integrazione con progetti di simbiosi industriale	- Si=5 - no=0	5
	Intervento complementare a ulteriori iniziative, attivate nell'ambito di altri piani di investimento, che migliorano/ completano le funzioni svolte dall'infrastruttura	- Si=5 - no=0	5
<b>Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)</b>	<b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</b> Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".		

**N.B.**





Si ritiene opportuno evidenziare che sono in corso le attività tese al soddisfacimento della condizione abilitante 2.6 (Ambito rifiuti) senza il quale la Commissione Europea non può procedere al rimborso della quota comunitaria FESR, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2021/1060.

<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>			
SCHEDA ATTUATIVA			
Priorità	6. Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia	Obiettivo specifico	5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
Azioni 5.1.1 (FUA Metro) 5.1.2 (FUA Medie)	Sub azione 5.1.1.5 - Ripristinare/creare corridoi ecologici urbani (es: infrastrutture verdi, creazione di boschi urbani, orti, viali alberati, parchi pubblici e facciate verdi in edifici pubblici, compresa la manutenzione straordinaria e la valorizzazione delle infrastrutture verdi esistenti) minimizzando l'emissione di ozono nel periodo estivo (per le tre FUA di rango metropolitano). Sub azione 5.1.2.6 - Ripristinare/creare corridoi ecologici urbani (es: infrastrutture verdi, creazione di boschi urbani, orti, viali alberati, parchi pubblici e facciate verdi in edifici pubblici, compresa la manutenzione straordinaria e la valorizzazione delle infrastrutture verdi esistenti) minimizzando l'emissione di ozono nel periodo estivo (per le sei FUA di rango medio).		
Settore d'intervento	079 - Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu		
Tipologia d'Intervento	Opere Pubbliche		
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	Beneficiari	Enti Locali e/o loro forme associative
Descrizione interventi ammissibili	Sono sostenuti interventi volti a creare, ripristinare e mantenere aree naturali, al di fuori della rete Natura 2000, anche al fine di attenuare/eliminare l'esistente frammentazione degli ecosistemi (inclusi anche interventi per la digitalizzazione della gestione). Potranno essere sostenuti interventi di realizzazione e di ripristino di corridoi ecologici urbani mediante infrastrutture verdi, boschi urbani, orti, viali alberati, parchi pubblici e facciate verdi in edifici pubblici, compresa la manutenzione straordinaria e la valorizzazione delle infrastrutture verdi esistenti.		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".			
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"><li>Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento</li><li>Coerenza con le strategie e con i documenti di programmazione/pianificazione di settore di livello sovra ordinato e locale (ove pertinente)</li></ul>		
Criteri di valutazione	Criterio	Descrittore	Peso
	Capacità dell'operazione di contribuire:	L'operazione contribuisce al processo di transizione ecologica della FUA e verso la neutralità climatica	3





	i) al processo di transizione ecologica della FUA e verso la neutralità climatica;	L'operazione contribuisce al processo di transizione digitale della FUA	2
	ii) al processo di transizione digitale della FUA;	L'operazione contribuisce alla qualificazione dello sviluppo socioeconomico della FUA	2
	iii) alla qualificazione dello sviluppo socioeconomico della FUA;	L'operazione contribuisce all'incremento dell'attrattività e vivibilità per i cittadini ed i fruitori della FUA	3
	iv) all'incremento dell'attrattività e vivibilità per i cittadini ed i fruitori della FUA <b>(PUNTEGGIO MAX 10)</b>		
	Qualità progettuale intrinseca, innovatività (gestionale, tecnologica, ambientale) <b>(PUNTEGGIO MAX 5)</b>	L'operazione non rappresenta alcuno dei seguenti due aspetti: i) qualità progettuale intrinseca; ii) soluzioni gestionali, ambientali e tecnologiche innovative proposte	0
		L'operazione rappresenta uno dei seguenti due aspetti: i) qualità progettuale intrinseca; ii) soluzioni gestionali, ambientali e tecnologiche innovative proposte	3
		L'operazione rappresenta entrambi i seguenti aspetti: i) qualità progettuale intrinseca; ii) soluzioni gestionali, ambientali e tecnologiche innovative proposte	5
	Attivazione dei processi partecipativi e pratiche di co - progettazione con gli stakeholder ed i cittadini <b>(PUNTEGGIO MAX 15)</b>	L'operazione non prevede l'attivazione di processi partecipativi e pratiche di co - progettazione con gli stakeholder ed i cittadini	0
		L'operazione prevede l'attivazione di processi partecipativi e pratiche di co - progettazione con gli stakeholder ed i cittadini in fase di progettazione o in fase attuativa	10
		L'operazione prevede l'attivazione di processi partecipativi e pratiche di co - progettazione con gli stakeholder ed i cittadini sia in fase di progettazione che in fase attuativa	15
	Integrazioni e sinergie con altre operazioni della ST a valere sul PR FESR e/o a valere su altre fonti di finanziamento (PN Metro+ e Città Medie Sud, PNRR, ecc.)	L'operazione non risulta integrata e sinergica con altre operazioni della ST a valere sul PR FESR e/o a valere su altre fonti di finanziamento (PN Metro+ e Città Medie Sud, PNRR, ecc.)	0
		L'operazione risulta integrata e sinergica con altre operazioni della ST a valere sul PR FESR e/o a valere su altre fonti di	10

	finanziamento (PN Metro+ e Città Medie Sud, PNRR, ecc.)	
Progetto Integrato se soddisfa una delle seguenti condizioni: i) il progetto integra diverse tipologie di stakeholder (autorità pubbliche, attori privati, ONG, Terzo Settore); ii) il progetto coinvolge diversi Comuni <b>(PUNTEGGIO MAX 25)</b>	L'operazione non prevede alcune delle due condizioni: i) il progetto integra diverse tipologie di stakeholder (autorità pubbliche, attori privati, ONG, Terzo Settore); ii) il progetto coinvolge diversi Comuni	0
	L'operazione prevede la seguente condizione: i) il progetto integra diverse tipologie di stakeholder (autorità pubbliche, attori privati, ONG, Terzo Settore)	10
	L'operazione prevede la seguente condizione: ii) il progetto coinvolge diversi Comuni	15
Capacità dell'intervento di contribuire alla promozione dei valori del Nuovo Bauhaus Europeo (sostenibilità, estetica e inclusività) <b>(PUNTEGGIO MAX 5)</b>	L'operazione non presenta elementi di multidisciplinarietà su almeno una delle seguenti tre dimensioni (valori): i) qualità dell'esperienza, compresi stile/estetica, ambienti di vita sani e sicuri; ii) sostenibilità, compresa la circolarità; iii) inclusione, compresa l'accessibilità fisica ed economica	0
	L'operazione presenta elementi di multidisciplinarietà su tutte e tre le seguenti dimensioni (valori): i) qualità dell'esperienza, compresi stile/estetica, ambienti di vita sani e sicuri; ii) sostenibilità, compresa la circolarità; iii) inclusione, compresa l'accessibilità fisica ed economica	5
Sostenibilità gestionale e finanziaria (strumenti e modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento) <b>(PUNTEGGIO MAX 20)</b>	Assenza o rappresentazione non sufficientemente dettagliata con riferimento alla capacità del beneficiario di mantenere nel tempo l'opera e/o il servizio finanziato	0
	Rappresentazione adeguatamente dettagliata con riferimento alla capacità del beneficiario di mantenere nel tempo l'opera e/o il servizio finanziato dall'operazione attraverso un puntuale piano di gestione da cui si evince la capacità finanziaria che rende sostenibile l'intervento (per i servizi) o piano di manutenzione programmata (nel caso di riqualificazione di spazi aperti).	20
Operazione in grado di favorire le soluzioni basate sulla natura	L'operazione non prevede misure che utilizzano il verde e la natura per	0

	(PUNTEGGIO MAX 10)	migliorare la qualità ambientale e la qualità della vita di residenti e fruitori	
		L'operazione prevede misure che utilizzano il verde e la natura per migliorare la qualità ambientale e la qualità della vita di residenti e fruitori	10
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p><b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100.</b>            Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i>.</p>		





<div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;">     </div>			
<b>SCHEDA ATTUATIVA</b>			
<b>Priorità</b>	<b>6.</b> Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia	<b>Obiettivo specifico</b>	<b>5.1.</b> Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
<b>Azioni</b> 5.1.1 (FUA Metro) 5.1.2 (FUA Medie)	<b>Sub Azione 5.1.1.6 – Infrastrutture abitative (per le tre FUA di rango metropolitano)</b> <b>Sub Azione 5.1.2.7 – Infrastrutture abitative (per le sei FUA di rango medio)</b>		
<b>Settore d'intervento</b>	<b>126</b> - Infrastrutture abitative (diverse da quelle destinate ai migranti, ai rifugiati e dalle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale)		
<b>Tipologia d'intervento</b>	Opere pubbliche		
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	<b>Beneficiari</b>	Enti Locali e/o loro forme associative
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	Riqualficazione ERP: potenziamento e riqualficazione del patrimonio pubblico esistente, compreso il recupero e l'ottimizzazione di alloggi di proprietà pubblica a favore di categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali, al fine di offrire strutture abitative inclusive e, soprattutto, poste in contesti ed aree non segregate. Al fine di garantire una più ampia accessibilità sono, altresì, previsti: i) interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi abitativi per soggetti vulnerabili (ad es. Housing Led e Housingfirst); ii) iniziative di potenziamento e riqualficazione del patrimonio abitativo pubblico, con riguardo alla riqualficazione dei moduli abitativi per renderli adeguati a persone in condizione di gravissima disabilità.		
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</b>			
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento</li> <li>– Proprietà pubblica degli edifici oggetto di intervento</li> </ul>		
<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Criterio</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Peso</b>
	<i><b>Per gli interventi infrastrutturali</b></i>		
	Significatività della domanda soddisfatta <b>(PUNTEGGIO MAX 10)</b>	Un punto ogni 2 alloggi riqualficati	10
	Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità dell'intervento)	<i>Assegnare il peso secondo la maturità progettuale della proposta:</i> - Progetto esecutivo: 50	50

	(PUNTEGGIO MAX 50)		- Progetto di fattibilità tecnico economica: 25	
	Presenza di un piano integrato in grado di evidenziare: <b>(PUNTEGGIO MAX 40)</b>	Complementarità con altri interventi finanziati dal FSE;	- Si: strettamente correlati agli interventi proposti: 10 - genericamente correlati agli interventi proposti: 5 - No 0	10
		Capacità di contribuire alla riduzione del disagio sociale e alla rigenerazione fisica, sociale ed economica dell'area;	- Fabbisogni e Obiettivi del Piano Integrato orientati al recupero del patrimonio fisico in favore di famiglie disagiate e al contestuale potenziamento/realizzazione di servizi per l'area oggetto di intervento: 10 - orientati esclusivamente al recupero del patrimonio fisico in favore di famiglie disagiate: 5	10
		Grado di coinvolgimento degli stakeholder coinvolti e partecipazione delle comunità locali nella definizione dei fabbisogni;	- Attività partenariali condotte, in fase ex ante e in itinere, con generiche tecniche di coinvolgimento degli attori istituzionali locali: 5 - assenza di adozione di tecniche per il coinvolgimento partenariale condotte in fase ex ante ed in itinere: 0	5
		- Sostenibilità gestionale e finanziaria;	- Presenza di un Piano di Gestione dettagliato: 10; - Indicazioni di massima sulla sostenibilità gestionale e finanziaria: 5; - assenza di informazioni: 0;	10
		- Grado di innovazione sociale	- Presenza di elementi di innovazione valutabili sulla base della originalità delle soluzioni proposte rispetto all'area e alle modalità di implementazione dell'intervento: 5; - assenza di informazioni circa la presenza di elementi di innovazione: 0	5
	Criteri premiali			
	N.P.			
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100.  Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda al PR FESR 2021-2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".			

<div>     </div>			
SCHEDA ATTUATIVA			
<b>Priorità</b>	<b>6. Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia</b>	<b>Obiettivo specifico</b>	<b>5.1.</b> Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
<b>Azioni</b> <b>5.1.1 (FUA Metro)</b> <b>5.1.2 (FUA Medie)</b>	Sub azione 5.1.1.7 – Servizi per la conciliazione vita-lavoro (per le tre FUA di rango metropolitano) Sub azione 5.1.2.8 – Servizi per la conciliazione vita-lavoro (per le sei FUA di rango medio)		
<b>Settore d'intervento</b>	<b>143</b> - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti		
<b>Tipologia d'intervento</b>	Opere pubbliche		
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	<b>Beneficiari</b>	Enti Locali e/o loro forme associative, anche in accordo con altri Enti Pubblici
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	<p>Rafforzamento e qualificazione dei servizi socioeducativi - Asili nido e strutture per infanzia: ampliamento e potenziamento delle strutture per la prima infanzia e per l'infanzia (asili nido, centri ludici, spazi gioco, ecc.), prioritariamente mediante la realizzazione, il recupero la ri-funzionalizzazione di immobili e l'adeguamento strutturale in linea con le transizioni verde e digitale e, secondariamente, laddove si sia in presenza di un fabbisogno non coperto da strutture esistenti, attraverso le nuove realizzazioni;</p> <p>Rafforzamento e qualificazione dei servizi sociali per minori: rafforzamento, in termini principalmente infrastrutturali, del sistema dei servizi non residenziali destinati a minori (es: comunità familiari e socioeducative, centri diurni e semi-residenziali, centri di aggregazione, ecc.) funzionali alla socializzazione e/o all'erogazione di prestazioni di assistenza.</p> <p>Inoltre, sono previsti interventi di adeguamento, ri-funzionalizzazione e ristrutturazione di edifici, compresa la fornitura di attrezzature ed arredi (anche in ottica di innovazione tecnologica e digitale) ed in via residuale di nuove strutture, per l'erogazione di servizi sociali e socioassistenziali, anche al fine di favorire la transizione dall'assistenza o dal supporto istituzionale a quello basato sulla comunità. Tali interventi sono previsti a beneficio di anziani, persone con limitata autonomia e delle loro famiglie (con riferimento all'offerta di servizi non residenziali quali centri diurni e semi-residenziali, spazi di accoglienza, ecc.), al fine di agevolare la qualità della vita delle persone in condizione di fragilità, favorendo i processi di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle relative famiglie, e recuperare gap e divari intervenuti in fase pandemica.</p>		




Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento “ <i>Metodologia e criteri di selezione delle operazioni</i> ”.				
Requisiti di ammissibilità per gli interventi relativi a strutture per l’infanzia/ minori	<ul style="list-style-type: none"><li>– Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento</li><li>– Immobile di proprietà del Soggetto Attuatore che richiede il finanziamento (ovvero che tramite convenzione l’abbia ricevuto in comodato d’uso da altro soggetto pubblico o privato oppure che sia concesso in affitto da un altro soggetto, in tutti e due i casi, per un periodo congruo e, comunque, con l’obbligo di destinazione a strutture per l’infanzia/minori per un periodo non inferiore ad anni cinque decorrenti dalla liquidazione finale del contributo concesso</li><li>– Conformità agli standard fissati dalla normativa di settore (laddove previsti)</li></ul>			
	<ul style="list-style-type: none"><li>– Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento</li><li>– Immobile di proprietà del Soggetto Attuatore che richiede il finanziamento (ovvero che tramite convenzione l’abbia ricevuto in comodato d’uso da altro soggetto pubblico o privato oppure che sia concesso in affitto da un altro soggetto, in tutti e due i casi, per un periodo congruo e, comunque, con l’obbligo di destinazione a strutture per la non auto sufficienza per un periodo non inferiore ad anni cinque decorrenti dalla liquidazione finale del contributo concesso</li><li>– Conformità agli standard fissati dalla normativa di settore (laddove previsti)</li></ul>			
Criteri di valutazione per gli interventi relativi a strutture per l’infanzia/ minori	Criterio	Descrittore		Peso
	Numero dei posti attivati (PUNTEGGIO MAX 10)	Da 0 a 5	0	10
		Da 6 a 12	5	
		Oltre 12	10	
	Servizio attivato in territori senza copertura	NO	0	10
		SI	10	
	Progetto proposto da più Comuni in forma associata e Comuni in associazione con IPAB ed altri enti pubblici	NO	0	5
		SI	5	
	Disponibilità in percentuale della quota di cofinanziamento da parte del soggetto proponente (PUNTEGGIO MAX 2)	Un punto ogni 5 punti percentuali di cofinanziamento fino ad un massimo di 2 punti		2
	Utilizzo del patrimonio pubblico esistente per la realizzazione di nuovi asili nido	NO	0	2
		SI	2	
	Inserimento dell’asilo nido/centro in strutture scolastiche esistenti	NO	0	2
		SI	2	
	Sostenibilità gestionale ed economica dell’operazione (PUNTEGGIO MAX 15)	Non adeguato	0	15
		Generalmente adeguato	5	
		Appropriato	15	
	Qualità progettuale intesa quale innovazione tecnica delle soluzioni adottate (ad esempio, accorgimenti per il miglioramento e l’adeguamento antisismico, l’adeguamento tecnologico, il risparmio energetico,	Insufficiente	0	22
		Sufficiente	12	
		Buona	16	
		Ottima	22	
		Integrazione con altri interventi –NO	0	2

	ecc.) e livello di integrazione con altri interventi <b>(PUNTEGGIO MAX 24)</b>	Integrazione con altri interventi – SI	2	30
	Qualità del progetto educativo <b>(PUNTEGGIO MAX 30)</b>	Insufficiente	0	
		Sufficiente	16	
		Buona	22	
		Ottima	30	
<b>Criteri premiali</b>				
N. P.				
<b>Criteri di valutazione per gli interventi relativi a strutture per la non auto-sufficienza</b>	<b>Criterio</b>	<b>Descrittore</b>		<b>Peso</b>
	Grado di coerenza rispetto all’analisi dei fabbisogni e adeguatezza del progetto rispetto ai deficit infrastrutturali conclamati nel territorio di riferimento <b>(PUNTEGGIO MAX 24)</b>	Sufficiente	10	24
		Buona	18	
		Ottima	24	
	Progetto proposto da più Comuni in forma associata e Comuni, anche in associazione con altri enti pubblici	NO	0	5
		SI	5	
	Disponibilità in percentuale della quota di cofinanziamento da parte del soggetto proponente <b>(PUNTEGGIO MAX 2)</b>	Un punto ogni 5 punti percentuali di cofinanziamento fino ad un massimo di 2 punti		2
	Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi <b>(PUNTEGGIO MAX 24)</b>	Insufficiente	0	22
		Sufficiente	12	
		Buona	16	
		Ottima	22	
		Integrazione con altri interventi – NO	0	2
	Integrazione con altri interventi – SI		2	
	Sostenibilità gestionale e finanziaria <b>(PUNTEGGIO MAX 15)</b>	Non adeguato	0	15
		Generalmente adeguato	5	
		Appropriato	15	
	Innovazione tecnologica e gestionale dei servizi previsti nella struttura <b>(PUNTEGGIO MAX 30)</b>	Insufficiente	0	30
Sufficiente		16		
Buona		22		
Ottima		30		
<b>Criteri premiali</b>				
N. P.				
<b>Ulteriori disposizioni attuative</b> (eventuali)	<b>Ai fini dell’ammissibilità l’operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100.</b> Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda al PR FESR 2021-2027 e al documento relativo alla “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”.			

   			
SCHEMA ATTUATIVA			
<b>Priorità</b>	<b>6. Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia</b>	<b>Obiettivo specifico</b>	<b>5.1</b> Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
<b>Azioni</b> <b>5.1.1 (FUA Metro)</b> <b>5.1.2 (FUA Medie)</b>	<p>Sub-azione 5.1.1.8 - Interventi per: i) il rafforzamento dei sistemi di accoglienza turistica (es: valorizzazione di contesti urbani e spazi pubblici per favorire l'attrattività turistica e residenziale); ii) il potenziamento dell'accessibilità e della fruibilità sia fisica che cognitiva di attrattori turistici e culturali secondo logiche di sostenibilità e di innovazione per le tre FUA di rango metropolitano.</p> <p>Sub-azione 5.1.2.9 – Interventi per: i) il rafforzamento dei sistemi di accoglienza turistica (es: valorizzazione di contesti urbani e spazi pubblici per favorire l'attrattività turistica e residenziale); ii) il potenziamento dell'accessibilità e della fruibilità sia fisica che cognitiva di attrattori turistici e culturali secondo logiche di sostenibilità e di innovazione per le sei FUA di rango medio.</p>		
<b>Settore d'intervento</b>	<b>165</b> - Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici		
<b>Tipologia intervento</b>	Opere Pubbliche, Acquisizione di Beni e Servizi		
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	<b>Beneficiari</b>	Enti Locali e/o loro forme associative; altri Enti pubblici
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	<p>In risposta alla sfida dell'Attrattività e vivibilità le azioni 5.1.1 e 5.1.2 sostengono interventi sia per i residenti sia per i viaggiatori, per una ripresa strategica di lungo periodo, che privilegiano criteri quali l'inclusività, la sostenibilità e l'innovazione dei servizi e dei contenuti offerti quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il rafforzamento dei sistemi di accoglienza turistica (es: <i>valorizzazione di contesti urbani e spazi pubblici per favorire l'attrattività turistica e residenziale compresa la creazione di ambienti adeguati allo svolgimento di eventi, a dimensione di area di tipo musicale, culturale, sportivo; valorizzazione e promozione di percorsi tematici, di itinerari turistico-culturali, enogastronomici, percorsi pedonali, etc).</i></li> <li>- il potenziamento dell'accessibilità e della fruibilità sia fisica che cognitiva di attrattori turistici e culturali secondo logiche di sostenibilità e di innovazione (es. <i>segnaletica, infopoint, bikesharing, forme di mobilità dolce, servizi di fruizione digitale, etc).</i></li> </ul> <p>Per una più ampia e dettagliata casistica delle tipologie d'intervento si rimanda al Piano triennale di sviluppo turistico della Regione Siciliana approvato con Delibera di Giunta regionale n. 123 del 21.03.2024.</p>		

Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento “ <i>Metodologia e criteri di selezione delle operazioni</i> ”.				
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento.</li> <li>– Coerenza con la programmazione regionale di settore (Programma Triennale di Sviluppo Turistico della Regione Siciliana).</li> <li>– Applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM) nella realizzazione di eventi culturali.</li> </ul>			
<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Criterio</b>	<b>Sub criterio</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Peso</b>
	-Qualità tecnica della proposta in termini di: <b>(PUNTEGGIO MAX 75)</b>	Definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione <b>(PUNTEGGIO MAX 30)</b>	30 - ALTA: l'intervento risponde compiutamente ai fabbisogni e agli obiettivi esposti 20 – MEDIA: l'intervento risponde ampiamente (anche se non completamente) ai fabbisogni e agli obiettivi esposti 10 – BASSA: l'intervento risponde sufficientemente ai fabbisogni e agli obiettivi esposti 0 – NULLA l'intervento proposto risponde in maniera insufficiente ai fabbisogni operativi o non è pertinente ai fabbisogni operativi e agli obiettivi	30
		Miglioramento della fruibilità/accessibilità di beni turistici/attrattori <b>(PUNTEGGIO MAX 25)</b>	25 - ALTO: oltre 2 attrattori / infrastrutture/servizi oggetto dell'intervento 20 -MEDIO: 2 attrattori / infrastrutture/servizi oggetto dell'intervento 15 -BASSO: 1 attrattore/ infrastruttura / servizio oggetto dell'intervento 0 – NULLO -Non è individuato alcun attrattore/infrastruttura/servizi o oggetto dell'intervento	25
		Capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità, inclusione e innovazione	<i>Coinvolgimento attivo dell'associazionismo e/o della cittadinanza</i> 10 Si – positivo 0 No - negativo	10
		Sostenibilità ambientale della proposta.	<i>Introduzione di iniziative che contribuiscono alla crescita della sostenibilità (es. ecologica, energetica, riduzione fattori di pressione, riciclo, etc.)</i> 10 Si – positivo 0 No - negativo	10

	Qualità economico-finanziaria della proposta in termini di rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e gli obiettivi dell'intervento. <b>(PUNTEGGIO MAX 25)</b>	<p>25 – ALTA - L'importo del sostegno è puntualmente riferito alle attività e agli obiettivi dell'intervento attraverso lo sviluppo di una dettagliata e specifica analisi dei costi</p> <p>15 – MEDIA - L'importo del sostegno è ricondotto alle attività e agli obiettivi ricondotto alle attività e agli obiettivi dell'intervento tramite una valutazione economica basata su analisi di mercato</p> <p>10 – BASSA - L'importo del genericamente ricondotto alle attività e agli obiettivi dell'intervento sulla scorta del costo comparato di altri interventi ritenuti analoghi</p> <p>0 – NULLA - L'importo del sostegno non è supportato da analisi attendibili o non è riferibile alle attività e agli obiettivi dell'intervento</p>	25
	<b>Criteri premiali</b>		
	Progetti concepiti in modo da soddisfare le esigenze di fruibilità e di accessibilità di soggetti con disabilità e/o che intervengano in contesti critici.	10 Si – positivo 0 No - negativo	10
	Integrazione e complementarità con altri programmi/progetti che intervengono sull'area e/o che creino sinergie con azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali.	10 Si – positivo 0 No - negativo	10
<b>Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)</b>	<p><b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</b></p> <p>Laddove gli interventi siano funzionali a progetti di partecipazione, inclusione/innovazione sociale, progetti/format di rigenerazione urbana, le modalità attuative potranno coinvolgere soggetti senza scopo di lucro e/o Enti del Terzo settore (art. 4, comma 1, del D.lgs. n. 117/2017) avvalendosi di apposite convenzioni o forme di partenariato pubblico privato come previsto dalla normativa vigente.</p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i>.</p>		





  			
SCHEDA ATTUATIVA			
<b>Priorità</b>	6.Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia	<b>Obiettivo specifico</b>	5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
<b>Azioni</b> 5.1.1 (FUA Metro) 5.1.2 (FUA Medie)	<p>Sub-azione 5.1.1.9 – Riqualificazione, valorizzazione e rivitalizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale e di edifici/spazi pubblici, anche in chiave inclusiva, favorendo la partecipazione delle comunità residenti (in sinergia e complementarità con l’OS 4.6 del PN Cultura e in demarcazione territoriale con l’OS 4.6 del PR) - (per le tre FUA di rango metropolitano).</p> <p>Sub-azione 5.1.2.10 – Riqualificazione, valorizzazione e rivitalizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale e di edifici/spazi pubblici, anche in chiave inclusiva, favorendo la partecipazione delle comunità residenti (in sinergia e complementarità con l’OS 4.6 del PN Cultura e in demarcazione territoriale con l’OS 4.6 del PR) – (per le sei FUA di rango medio).</p>		
<b>Settore d’intervento</b>	166 - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali		
<b>Tipologia intervento</b>	Opere Pubbliche, Acquisizione di Beni e Servizi		
<b>Dipartimento o regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	<b>Beneficiari</b>	Enti Locali e/o loro forme associative, altri Enti pubblici
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	<p>In risposta alla Sfida dell’<b>Attrattività e vivibilità</b> le azioni 5.1.1 e 5.1.2 sostengono interventi sia per i residenti sia per i viaggiatori, per una ripresa strategica di lungo periodo, che privilegiano criteri quali l’inclusività, la sostenibilità e l’innovazione dei servizi e dei contenuti offerti quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riqualificazione, valorizzazione e rivitalizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale e di edifici/spazi pubblici, anche in chiave inclusiva, favorendo la partecipazione dei residenti - in sinergia e complementarità con l’OS 4.6 del PN Cultura e in demarcazione territoriale con l’OS 4.6 del PR.</li> </ul> <p>A titolo esemplificativo ma non esaustivo potranno essere realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>interventi per il recupero/riqualificazione dei beni, allestimenti museali, percorsi di visita e acquisto di attrezzature e dotazioni tecnologiche;</i></li> <li>- <i>interventi per il miglioramento dell’accessibilità degli attrattori culturali e delle aree esterne di pertinenza degli attrattori;</i></li> <li>- <i>servizi e prodotti divulgativi, di intrattenimento culturale, ricreativi, anche in chiave di inclusione sociale, etc.</i></li> </ul>		
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”.</b>			

<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento</li> <li>- <b>Per gli interventi di rivitalizzazione dei Luoghi della Cultura:</b> Localizzazione dell'intervento in Luoghi della Cultura (come definiti dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art.101) di proprietà pubblica.</li> <li>- <b>Per gli interventi di rivitalizzazione di edifici/spazi pubblici:</b> Localizzazione dell'intervento in spazi/aree caratterizzate da marginalità culturale. (*)</li> <li>- Applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM) nella realizzazione di eventi culturali.</li> </ul>			
<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Criterio</b>	<b>Sub criterio</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Peso</b>
	Qualità tecnica della proposta	Definizione di fabbisogni, obiettivi, metodologia e procedure di attuazione <b>(PUNTEGGIO MAX 30)</b>	0 – NULLA l'intervento proposto non è pertinente ai fabbisogni e agli obiettivi 10 – BASSA: l'intervento risponde solo sufficientemente (o parzialmente) ai fabbisogni e agli obiettivi esposti 20 – MEDIA: l'intervento risponde chiaramente (anche se non completamente) ai fabbisogni e agli obiettivi esposti 30 - ALTA: l'intervento risponde compiutamente ai fabbisogni e agli obiettivi esposti	30
		Capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e/o allargamento dell'utenza culturale <b>(PUNTEGGIO MAX 15)</b>	0 – l'intervento non contribuisce ad attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e/o allargamento dell'utenza culturale 5 - l'intervento di valorizzazione/rivitalizzazione riguarda esclusivamente il recupero/riqualificazione del patrimonio storico, artistico e culturale e/o di edifici/spazi pubblici 10 - l'intervento di valorizzazione/ rivitalizzazione promuove essenzialmente l'allargamento del bacino d'utenza culturale 15 – l'intervento di valorizzazione/rivitalizzazione impatta su contesti	15

		culturalmente marginali e prevede la partecipazione di identificate fasce sociali e/o target di popolazione anche attraverso il coinvolgimento attivo dell'associazionismo	
	Elementi di innovatività anche rispetto alle soluzioni di gestione e alle opportunità di rilancio occupazionale, in particolare, giovanile <b>(PUNTEGGIO MAX 10)</b>	0 – l'intervento non presenta elementi di innovatività progettuale/attuativa/gestionale 5 - L'intervento presenta elementi di innovatività riscontrabili soltanto nella fruizione delle infrastrutture riqualificate e/o dei servizi resi 10 - L'intervento presenta elementi di innovatività riscontrabili sia nei processi di progettazione/attuazione/fruizione delle infrastrutture riqualificate e/o dei servizi resi, che nella modalità di gestione, tendenzialmente duratura e con potenzialità di redditività e/o occupabilità, specie della fascia di età giovanile.	10
	Sostenibilità gestionale e finanziaria (strumenti e modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento) <b>(PUNTEGGIO MAX 45)</b>	0 – Assenza di un piano di gestione o adeguato documento di analisi dei costi di funzionamento/manutenzione/gestione 10 - la funzionalità dell'opera e/o l'erogazione del servizio è sommariamente sostenuta dal piano di gestione 25 - Il piano di gestione contiene una puntuale e adeguata analisi dei costi sostenuti dal beneficiario per garantire la funzionalità dell'opera e/o l'erogazione del servizio	45





		45 - Il piano di gestione garantisce la funzionalità dell'opera e/o l'erogazione del servizio attraverso una dettagliata e specifica analisi dei costi sostenuti dal beneficiario, delle fonti finanziarie attivabili e di eventuali ritorni della gestione	
	<b>Criteri premiali</b>		
	Contributo agli obiettivi del Nuovo Bauhaus Europeo <b>(PUNTEGGIO MAX 5)</b>	0 – l'operazione non presenta elementi di multidisciplinarietà su tutte e tre le seguenti dimensioni (valori): i. qualità dell'esperienza compresi stile, estetica, ambienti sani e sicuri ii. Sostenibilità compresa la circolarità, iii. Inclusione 5 - L'operazione presenta elementi di multidisciplinarietà su tutte e tre le seguenti dimensioni (valori): i. qualità dell'esperienza compresi stile, estetica, ambienti sani e sicuri ii. Sostenibilità compresa la circolarità, iii. Inclusione	5
	Progetti concepiti in modo da soddisfare le esigenze di fruibilità e di accessibilità per utenze in condizioni di svantaggio	0 No – assente 5 Si – presente/dimostrata	5
	Progetti che intervengono su spazi pubblici in stato di sottoutilizzo e/o che intervengano in contesti di marginalità sociale o territoriale	0 No – negativo 5 Si – positivo	5
	Complementarità con la programmazione FSE+ e/o sinergia con altri programmi (es. PN Cultura) e progetti che intervengono sull'area.	0 No - assente 5 Si – presente/dimostrata	5
<b>Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)</b>	<b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</b> <b>(*)</b> Per aree caratterizzate da marginalità culturale si intendono quelle caratterizzate dall'assenza di musei, gallerie, collezioni, aree e parchi archeologici, monumenti o da una insufficiente fruizione rilevabile da fonti ufficiali. Laddove gli interventi, oltre al recupero, riqualificazione, restauro, adattamento, ecc. siano funzionali a progetti di partecipazione culturale, inclusione e innovazione culturale, artistica e sociale, le modalità attuative potranno coinvolgere soggetti senza scopo di		

	<p>lucro e/o Enti del Terzo settore (art. 4, comma 1, del D.lgs. n. 117/2017) avvalendosi di apposite convenzioni o forme di partenariato pubblico privato come previsto dalle norme.</p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla <i>“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”</i>.</p>
--	--

<div>     </div>			
SCHEDA ATTUATIVA			
<b>Priorità</b>	<b>6. Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia</b>	<b>Obiettivo specifico</b>	<b>5.1.</b> Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
<b>Azioni</b> 5.1.1 (FUA Metro) 5.1.2 (FUA Medie)	<p>Sub azione 5.1.1.10 - interventi per: i) riqualificare spazi o strutture pubbliche per lo sviluppo dell'imprenditorialità ed autoimprenditorialità negli ambiti di intervento della S3; ii) rigenerare gli ambienti urbani, compresi centri storici, attraverso la riqualificazione di luoghi/spazi aperti (es: parchi, giardini di comunità, piazze, spiagge, spazi pubblici e sportivi, creazione aree e attrezzature collettive pubbliche); iii) rigenerare gli ambienti urbani attraverso la riqualificazione di edifici pubblici al fine di innalzare la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza anche attraverso forme di partecipazione collettiva (per le tre FUA di rango metropolitano);</p> <p>Sub azione 5.1.2.11 - interventi per: i) riqualificare spazi o strutture pubbliche per lo sviluppo dell'imprenditorialità ed autoimprenditorialità negli ambiti di intervento della S3; ii) rigenerare gli ambienti urbani, compresi centri storici, attraverso la riqualificazione di luoghi/spazi aperti (es: parchi, giardini di comunità, piazze, spiagge, spazi pubblici e sportivi, creazione aree e attrezzature collettive pubbliche); iii) rigenerare gli ambienti urbani attraverso la riqualificazione di edifici pubblici al fine di innalzare la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza anche attraverso forme di partecipazione collettiva (per le sei FUA di rango medio).</p>		
<b>Settore d'intervento</b>	<b>168 - Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici</b>		
<b>Tipologia d'intervento</b>	Opere Pubbliche/Acquisizione di Beni e Servizi		
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	<b>Beneficiari</b>	Enti Locali e/o loro forme associative; altri Enti pubblici
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	<p><b>Con riferimento all'Azione 5.1.1.10 le tipologie di intervento ammissibili sono:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In risposta alla Sfida "Innovazione e Competitività" – progetti di riqualificazione di spazi o strutture pubbliche per lo sviluppo dell'imprenditorialità ed auto-imprenditorialità negli ambiti di intervento della S3 (a titolo esemplificativo e non esaustivo, es: coworking, incubatori di impresa, living lab, community hub, laboratori).</li> <li>- In risposta alla Sfida "Attrattività e Vivibilità" – interventi, sia per i residenti sia per i viaggiatori, per una ripresa strategica di lungo periodo, che privilegino criteri quali l'inclusività, la sostenibilità e l'innovazione dei servizi e dei contenuti offerti, quali: i) rigenerazione degli ambienti urbani, compresi centri storici, attraverso la riqualificazione di luoghi/spazi aperti (es: parchi, giardini di comunità, piazze, spiagge, spazi pubblici e sportivi pubblici, creazione aree e attrezzature collettive pubbliche) ed ii) edifici pubblici al fine di innalzare la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza anche attraverso forme di partecipazione collettiva.</li> </ul> <p><b>Con riferimento all'Azione 5.1.2.11, le tipologie di intervento ammissibili sono:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In risposta alla Sfida "Competitività" – progetti di riqualificazione di spazi o strutture pubblici finalizzati allo sviluppo dell'imprenditorialità ed auto-imprenditorialità negli ambiti di</li> </ul>		





	intervento della S3 (a titolo esemplificativo e non esaustivo, es: incubatori e acceleratori d'impresa, fab lab, living lab); - In risposta alla Sfida <i>"Attrattività e Vivibilità"</i> – interventi sia per i residenti sia per i viaggiatori, per una ripresa strategica di lungo periodo, che privilegino criteri quali l'inclusività, la sostenibilità e l'innovazione dei servizi e dei contenuti offerti quali: i) rigenerazione degli ambienti urbani, compresi centri storici, attraverso la riqualificazione di luoghi/spazi aperti (es: parchi, giardini di comunità, piazze, spiagge, spazi pubblici e sportivi pubblici, creazione aree e attrezzature collettive pubbliche) ed ii) edifici pubblici al fine di innalzare la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza anche attraverso forme di partecipazione collettiva.		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i>			
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento</li><li>- Coerenza con le strategie e con i documenti di programmazione/pianificazione di settore di livello sovra ordinato e locale (ove pertinente)</li></ul>		
Criteri di valutazione	<b>Criterio</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Peso</b>
	Capacità dell'operazione di contribuire: i) al processo di transizione ecologica della FUA e verso la neutralità climatica; ii) al processo di transizione digitale della FUA; iii) alla qualificazione dello sviluppo socioeconomico della FUA; iv) all'incremento dell'attrattività e vivibilità per i cittadini ed i fruitori della FUA <b>(PUNTEGGIO MAX 10)</b>	L'operazione contribuisce al processo di transizione ecologica della FUA e verso la neutralità climatica	5
		L'operazione contribuisce al processo di transizione digitale della FUA	2
		L'operazione contribuisce alla qualificazione dello sviluppo socioeconomico della FUA	1
		L'operazione contribuisce all'incremento dell'attrattività e vivibilità per i cittadini e fruitori della FUA	2
	Qualità progettuale intrinseca, innovatività (gestionale, tecnologica, ambientale) <b>(PUNTEGGIO MAX 5)</b>	L'operazione non rappresenta o rappresenta in maniera insufficiente i seguenti due aspetti: i) qualità progettuale intrinseca; ii) soluzioni gestionali, ambientali e tecnologiche innovative proposte	0
		L'operazione rappresenta in maniera adeguata uno dei seguenti due aspetti: i) qualità progettuale intrinseca; ii) soluzioni gestionali, ambientali e tecnologiche innovative proposte	3
		L'operazione rappresenta in maniera adeguata entrambi i seguenti aspetti: i) qualità progettuale intrinseca; ii) soluzioni gestionali, ambientali e tecnologiche innovative proposte	5
	Attivazione dei processi partecipativi e pratiche di co – progettazione con gli stakeholder ed i cittadini <b>(PUNTEGGIO MAX 10)</b>	L'operazione non prevede l'attivazione di processi partecipativi e pratiche di co - progettazione con gli stakeholder ed i cittadini	0
		L'operazione prevede l'attivazione di processi partecipativi e pratiche di co - progettazione con gli stakeholder ed i cittadini in fase di progettazione o in fase attuativa	5
		L'operazione prevede l'attivazione di processi partecipativi e pratiche di co - progettazione con gli stakeholder ed i cittadini sia in fase di progettazione che in fase attuativa	10
	Integrazioni e sinergie con altre operazioni della ST a valere sul PR FESR e/o a valere su altre fonti di finanziamento	L'operazione non risulta integrata e sinergica con altre operazioni della ST a valere sul PR FESR e/o a valere su altre fonti di finanziamento (PN Metro+ e Città Medie Sud, PNRR, ecc.)	0

	(PN Metro+ e Città Medie Sud, PNRR, ecc.)	L'operazione risulta integrata e sinergica con altre operazioni della ST a valere sul PR FESR e/o a valere su altre fonti di finanziamento (PN Metro+ e Città Medie Sud, PNRR, ecc.)	10
	Progetto Integrato se soddisfa una delle seguenti condizioni: I. il progetto integra diverse tipologie di stakeholder (autorità pubbliche, attori privati, ONG, Terzo Settore); II. il progetto coinvolge diversi Comuni <b>(PUNTEGGIO MAX 25)</b>	L'operazione non prevede alcune delle due condizioni: i) il progetto integra diverse tipologie di stakeholder (autorità pubbliche, attori privati, ONG, Terzo Settore); ii) il progetto coinvolge diversi Comuni	0
		L'operazione prevede la seguente condizione: i) il progetto integra diverse tipologie di stakeholder (autorità pubbliche, attori privati, ONG, Terzo Settore);	10
		L'operazione prevede la seguente condizione: ii) il progetto coinvolge diversi Comuni	15
	Capacità dell'intervento di contribuire alla promozione dei valori del Nuovo Bauhaus Europeo (sostenibilità, estetica e inclusività)	L'operazione non presenta elementi di multidisciplinarietà su almeno una delle seguenti tre dimensioni (valori): i) qualità dell'esperienza, compresi stile/estetica, ambienti di vita sani e sicuri; ii) sostenibilità, compresa la circolarità; iii) inclusione, compresa l'accessibilità fisica ed economica.	0
		L'operazione presenta elementi di multidisciplinarietà su tutte e tre seguenti dimensioni (valori): i) qualità dell'esperienza, compresi stile/estetica, ambienti di vita sani e sicuri; ii) sostenibilità, compresa la circolarità; iii) inclusione, compresa l'accessibilità fisica ed economica.	10
	Sostenibilità gestionale e finanziaria (strumenti e modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell'intervento)	Assenza o rappresentazione non sufficientemente dettagliata con riferimento alla capacità del beneficiario di mantenere nel tempo l'opera e/o il servizio finanziato	0
		Rappresentazione adeguatamente dettagliata con riferimento alla capacità del beneficiario di mantenere nel tempo l'opera e/o il servizio finanziato dall'operazione attraverso: i) un puntuale piano di gestione da cui si evince la capacità finanziaria che rende sostenibile l'intervento (per i servizi); ii) inserimento in un piano di manutenzione programmata (per la riqualificazione di spazi aperti)	20
	Operazione in grado di favorire le soluzioni basate sulla natura	L'operazione non prevede misure che utilizzano il verde e la natura per migliorare la qualità ambientale e la qualità della vita di residenti e fruitori	0
		L'operazione prevede misure che utilizzano il verde e la natura per migliorare la qualità ambientale e la qualità della vita di residenti e fruitori	10
<b>Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)</b>	<b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100.</b>  Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i> .		

<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>			
SCHEDA ATTUATIVA			
Priorità	6. Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia	Obiettivo specifico	5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
Azioni 5.1.1 (FUA Metro) 5.1.2 (FUA Medie)	Sub azione 5.1.1.11 – Sostegno alla preparazione delle Strategie (per le tre FUA di rango metropolitano) Sub azione 5.1.2.12 – Sostegno alla preparazione delle Strategie (per le sei FUA di rango medio)		
Settore d'intervento	169 - Iniziative di sviluppo territoriale, compresa l'elaborazione di strategie territoriali		
Tipologia d'Intervento	Acquisizione di Beni e Servizi e/o di expertise		
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	Beneficiari	Autorità Urbana
Descrizione interventi ammissibili	Acquisizione di competenze specialistiche – in linea con quanto indicato dal PRigA – finalizzata al rafforzamento della capacità amministrativa delle strutture dell'Autorità Urbana (Ufficio Comune) impegnate nella selezione e gestione degli investimenti delle ST (es: studi e analisi finalizzati alla programmazione e attuazione degli investimenti della ST, supporto specialistico nei processi di programmazione ed attuazione, supporto nei processi di gestione dei partenariati locali e istituzionali, acquisizione di strumentazione per la programmazione e gestione degli investimenti della ST, ecc.).		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”			
Requisiti di ammissibilità	Coerenza con le finalità del PRigA		
Criteri di valutazione	Criterio	Descrittore	Peso
	Rispondenza ai fabbisogni espressi dall'Autorità Urbana	L'operazione non è supportata da una puntuale analisi dei fabbisogni espressi dall'Autorità Urbana e coerenti con la Strategia Territoriale ed il relativo programma di investimenti.	0
		L'operazione è supportata da una puntuale analisi dei fabbisogni espressi dall'Autorità Urbana e coerente con la Strategia Territoriale ed il relativo programma di investimenti.	10





	Contributo al rafforzamento della capacità programmatica e attuativa della FUA	L'operazione non prevede una metodologia dettagliata per garantire un'adeguata programmazione degli interventi e la performance attuativa degli stessi anche in considerazione del rispetto del cronoprogramma attuativo dei singoli interventi ed in coerenza con l'avanzamento della spesa programmata.	0
		L'operazione prevede una metodologia dettagliata per garantire un'adeguata programmazione degli interventi e la performance attuativa degli stessi anche in considerazione del rispetto del cronoprogramma attuativo dei singoli interventi ed in coerenza con l'avanzamento della spesa programmata. La metodologia proposta dovrà essere costruita in coerenza con l'Organigramma ed il Funzionigramma dell'Autorità Urbana e dovrà dimostrare il contributo all'accrescimento della capacità programmatica e attuativa dell'Autorità medesima.	15
	Contributo al rafforzamento della governance della FUA	L'operazione non prevede una puntuale articolazione finalizzata a costruire, gestire e mantenere i diversi livelli di governance funzionali alla programmazione e attuazione degli interventi.	0
		L'operazione prevede una puntuale articolazione finalizzata a costruire, gestire e mantenere i diversi livelli di governance funzionali alla programmazione e attuazione degli interventi. Il rafforzamento della governance dovrà essere coerente con la struttura politica e tecnica individuata in sede di costruzione dell'Autorità Urbana.	15
	Strumenti e tecniche di attivazione e coinvolgimento degli stakeholder e dei cittadini <b>(PUNTEGGIO MAX 15)</b>	L'operazione non dettaglia i metodi e le tecniche di coinvolgimento degli stakeholder e dei cittadini distinguendo le loro applicazioni in funzione della tipologia di ascolto che si intende attivare con particolare riferimento alla capacità di coinvolgimento nella fase progettuale e attuativa delle singole operazioni.	0
		L'operazione descrive genericamente i metodi e le tecniche di coinvolgimento degli stakeholder e dei cittadini distinguendo le loro applicazioni in funzione della tipologia di ascolto che si intende attivare con particolare riferimento alla capacità di coinvolgimento nella fase progettuale e attuativa delle singole operazioni.	5

		L'operazione dettaglia puntualmente i metodi e le tecniche di coinvolgimento degli stakeholder e dei cittadini distinguendo le loro applicazioni in funzione della tipologia di ascolto che si intende attivare con particolare riferimento alla capacità di coinvolgimento nella fase progettuale e attuativa delle singole operazioni.	15
	Capacità e competenze professionali dei proponenti <b>(PUNTEGGIO MAX 45)</b>	L'operazione non prevede l'attivazione di un gruppo di lavoro.	0
		L'operazione prevede l'attivazione di un gruppo di lavoro per il quale siano adeguatamente dettagliati i profili richiesti con i titoli e le competenze già acquisiti nei relativi settori e con almeno il 60% dei componenti con esperienza pluriennale nella programmazione e gestione di progetti finanziati a valere sul FESR.	15
		L'operazione prevede l'attivazione di un gruppo di lavoro per il quale siano adeguatamente dettagliati i profili richiesti con i titoli e le competenze già acquisiti nei relativi settori e con almeno il 80% dei componenti con esperienza pluriennale nella programmazione e gestione di progetti finanziati a valere sul FESR.	30
		L'operazione prevede l'attivazione di un gruppo di lavoro per il quale siano adeguatamente dettagliati i profili richiesti con i titoli e le competenze già acquisiti nei relativi settori. Tutti i componenti hanno un'esperienza pluriennale nella programmazione e gestione di progetti finanziati a valere sul FESR.	45
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p>Per la selezione delle operazioni a valere sul settore d'intervento 169, le Autorità Urbane predisporranno apposita relazione illustrativa contenente gli elementi progettuali che soddisfano i criteri di valutazione, evidenziando gli aspetti di qualità della proposta rispetto ai criteri.</p> <p>Attesa la specificità delle azioni di capacitazione relative al suddetto settore d'intervento, le Autorità Urbane definiranno un'unica proposta progettuale a supporto del sistema di <i>governance</i> dell'Area. Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100.</p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</p>		





<div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;">     </div>			
<b>SCHEDA ATTUATIVA</b>			
<b>Priorità</b>	<b>6.</b> Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia	<b>Obiettivo specifico</b>	<b>5.1.</b> Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
<b>Azione</b>	5.1.3 Rafforzamento della capacità amministrativa delle Autorità Urbane in termini di competenze specialistiche, ecc. – in linea con quanto indicato dal PRigA – delle strutture amministrative impegnate nella selezione e gestione degli investimenti previsti nelle ST per le tre FUA di rango metropolitano e per le sei FUA di rango medio.		
<b>Settore d'intervento</b>	170 - Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi		
<b>Tipologia d'intervento</b>	Azione di capacitazione amministrativa		
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle Autonomie Locali	<b>Beneficiari</b>	Autorità urbana
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	<p>L'azione è, secondo quanto previsto nel PRigA, rivolta al potenziamento della capacità dei Comuni dell'Area per <u><b>sviluppare le pipeline di progetto (potenziamento della capacità di progettazione degli interventi da parte delle strutture tecnico-amministrative dei Comuni) funzionali e coerenti alle Strategie.</b></u> Tali <u><b>pipeline di progetto</b></u> riguarderanno, pertanto, i settori di intervento previsti dal PR per le Strategie, ad esclusione dei settori relativi alla mobilità urbana, multimodale e sostenibile, già presenti nella scheda attuativa 2.8.3.</p> <p>L'azione rivolta al potenziamento della capacità su indicata potrà essere proposta dalla Autorità Territoriale seguendo il modello sotto riportato che include misure sostenute anche a livello centrale (PN CAPCOE, Regione). In particolare, il modello di rafforzamento delle strutture tecnico amministrative dei Comuni si articola nell'acquisizione di servizi (ai sensi del Dlgs 36/23) e/o <i>expertise</i> specialistiche (ai sensi del Dlgs 165/2001 s.m.i.) per la qualificazione e capacitazione degli Uffici, con eventuale acquisizione della strumentazione tecnologica (residuale e comunque correlata/funzionale all'attività di rafforzamento amministrativo).</p> <p>Con riguardo alle azioni di reclutamento e formazione previste nel PRigA, che non gravano sulle risorse assegnate alla presente Azione, si rinvia a quanto previsto ed avviato nel PN CapCoe (assunzioni ex DL 124/2023, Centro servizi, formazione) e a quanto previsto dall'art. 3 della LR n. 1 del 16 gennaio 2024, che stanza risorse per le Aree, tra l'altro, per le assunzioni di personale a tempo determinato.</p>		
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</b>			
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	Coerenza con il PRigA regionale		

	Criterio	Descrittore	Peso
<b>Criteri di valutazione</b>	Capacità dell'iniziativa di garantire il raggiungimento delle finalità poste dall'Azione e previste dall'OS	Il progetto descrive dettagliatamente le modalità per conseguire efficacemente il raggiungimento delle finalità poste dall'Azione e previste dall'OS? (SI/NO)	20/0
	Grado di innovatività delle soluzioni proposte al fine di potenziare le competenze delle Amministrazioni locali e rafforzare la <i>governance</i>	Il progetto descrive dettagliatamente le soluzioni innovative proposte per conseguire efficacemente il potenziamento delle competenze e il rafforzamento della <i>governance</i> ? (SI/NO)	40/0
	Contributo alla semplificazione e alla riduzione dei tempi di attuazione degli interventi previsti	Il progetto descrive dettagliatamente le modalità per conseguire efficacemente la semplificazione e riduzione dei tempi di attuazione degli interventi previsti? (SI/NO)	30/0
	Coerenza e complementarietà con il PN CapCoe	Il progetto descrive dettagliatamente la coerenza e la complementarietà con il PN CapCoe? (SI/NO)	10/0
<b>Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)</b>	<p><b>Per la selezione delle operazioni a valere sul campo d'intervento 170, le Autorità predisporranno apposita relazione illustrativa contenente gli elementi progettuali che soddisfano i criteri di valutazione, evidenziando gli aspetti di qualità della proposta rispetto ai criteri.</b></p> <p><b>Attesa la specificità delle azioni di capacitazione relative al campo d'intervento 170, le Autorità definiranno un'unica proposta progettuale a seguito di consultazione dei Comuni dell'Area e verifica delle condizioni delle strutture amministrative oggetto d'intervento dei Comuni destinatari dell'Azione.</b></p> <p><b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100.</b></p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i>.</p>		





## Allegato 3 - Schede attuative riferite alle Azioni/sub-Azioni inserite negli Obiettivi Specifici delle Priorità 1, 2 e 3 del PR FESR 2021 – 2027 (approccio ITI ex articolo 30 del Reg. UE 1060/2021)

   			
<b>SCHEDA ATTUATIVA</b>			
<b>Priorità</b>	1. Una Sicilia più competitiva ed intelligente	<b>Obiettivo specifico</b>	1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate
<b>Azione</b>	1.1.1 - Promozione della ricerca collaborativa e del trasferimento tecnologico (per le tre FUA di rango metropolitano)		
<b>Settore d'intervento</b>	010 - Attività di ricerca e innovazione in PMI, comprese le attività in rete		
<b>Tipologia d'intervento</b>			<b>Aiuti</b>
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle attività produttive	<b>Beneficiari</b>	Sistema produttivo; sistema della ricerca
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	<p>L'intervento mira ad accrescere la capacità competitiva delle imprese, sostenere processi di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico, supportare la realizzazione di programmi di investimento produttivi innovativi strategici e per la riqualificazione energetica in stretta connessione con la Strategia S3 e con il rafforzamento delle competenze. Nello specifico, l'azione sostiene attività di ricerca ed innovazione delle imprese che collaborano con università ed organismi di ricerca ed i relativi investimenti privati volti a favorire l'industrializzazione dei risultati della ricerca pubblica e privata ed il trasferimento tecnologico negli ambiti di specializzazione previsti dalla S3, con un'attenzione allo sviluppo sostenibile, all'economia verde e all'economia blu, con particolare riferimento ai processi incentrati sull'economia circolare.</p> <p>Inoltre, sono previste sovvenzioni per progetti di ricerca collaborativa, soprattutto quella più prossima al mercato, volti a utilizzare le conoscenze scientifiche e tradurle in prodotti o processi innovativi contribuendo a promuovere la leadership sull'utilizzo delle tecnologie abilitanti fondamentali, sostenere l'avanzamento dei processi di sperimentazione lungo la catena dell'innovazione, preparare il terreno per lo sviluppo di innovazioni dirompenti e contrastare il downgrading tecnologico.</p> <p>Gli interventi possono prevedere anche il coinvolgimento di imprese e centri di ricerca internazionali in modo da favorire l'inserimento delle imprese siciliane nelle catene del valore globali, anche all'interno dei partenariati dell'UE e attrarre investimenti lungo le traiettorie della S3.</p> <p>Il coinvolgimento delle grandi imprese è previsto esclusivamente in collaborazione con le PMI e per favorire il trasferimento di competenze a queste ultime.</p>		
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</b>			
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento;</li> <li>- L'intervento è coerente con la S3 e rientra all'interno di uno degli ambiti tematici individuati dalla stessa;</li> <li>- Le grandi imprese possono partecipare solo in collaborazione effettiva con una o più PMI.</li> </ul>		




Criteri di valutazione	Criteri di valutazione	Peso
	Rapporto tra cofinanziamento privato e investimento complessivo	
	Qualità tecnica e completezza della proposta progettuale in termini di definizione degli obiettivi, adeguatezza del programma di lavoro in relazione alle risorse e diffusione di risultati della ricerca alle imprese	
	Composizione e qualificazione del partenariato in termini di competenze e di rappresentatività della filiera produttiva/tecnologica	
	Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta e di sostenibilità del piano di impresa.	
	Criteri premiali	
	Presenza di processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese, incentrati sull'economia circolare o sullo sviluppo sostenibile, l'economia verde o l'economia blu	
	Numero delle organizzazioni di ricerca nazionali ed internazionali coinvolte	
	Presenza di innovazioni a livello di prodotto o di processo nel progetto.	
	<b>Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)</b> <b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</b> Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda al PR FESR 2021-2027 e al documento relativo alla <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i> .	

   			
<b>SCHEDA ATTUATIVA</b>			
<b>Priorità</b>	1. Una Sicilia più competitiva ed intelligente	<b>Obiettivo specifico</b>	1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate
<b>Azione</b>	1.1.3 Realizzazione e potenziamento di spazi dedicati per la promozione dell'innovazione (per le tre FUA di rango metropolitano)		
<b>Settore d'intervento</b>	025. Incubazione, sostegno a spin off, spin out e start-up		
<b>Tipologia d'intervento</b>			<b>Aiuti</b>
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle attività produttive	<b>Beneficiari</b>	Sistema produttivo; sistema della ricerca
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	<p>L'obiettivo dell'intervento è quello di realizzare spazi per l'innovazione con il compito di diffondere informazione e conoscenza sulle potenzialità delle nuove tecnologie, in particolari quelle 4.0, di promuovere spin off, spin out e start up innovative e per accelerare la diffusione di innovazione. La creazione di questi spazi di innovazione può servire anche per rifunzionalizzare spazi del patrimonio pubblico.</p> <p>In particolare, l'azione, anche in complementarietà con il potenziamento dei centri di trasferimento tecnologico del PNRR, capitalizzando l'esperienza avviata nel ciclo 2014-2020, intende sostenere la realizzazione e il potenziamento di spazi dedicati alla promozione dell'innovazione (es.: Living Lab, incubatori, acceleratori di imprese, etc.) per promuovere e supportare nuova imprenditorialità innovativa, anche prevedendo il coinvolgimento di soggetti che operano nei network nazionali/internazionali.</p> <p>L'azione potrà prevedere il sostegno per l'espansione e la qualificazione, anche dal punto di vista tecnologico, di spazi da mettere a disposizione ai diversi soggetti dell'ecosistema dell'innovazione per attività di ricerca industriale e/o l'organizzazione di centri di collaborazione e servizi per spin off e start up, stimolando anche una maggiore partecipazione della società civile con particolare attenzione all'innovazione sociale.</p>		
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</b>			
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento;</li> <li>L'intervento è coerente con la S3 e rientra all'interno di uno degli ambiti tematici individuati dalla stessa.</li> </ul>		
<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Criteri di valutazione</b>		<b>Peso</b>
	- Numero di imprese innovative che possono essere servite grazie alla realizzazione/potenziamento della struttura.		

	- Rilevanza del fabbisogno identificato suffragata da un'analisi del contesto di riferimento.	
	- Capacità di networking (collegamenti con ecosistemi dell'innovazione, mercato dei capitali...).	
	- Capacità di attivare programmi di <i>open innovation</i> .	
	- Rilevanza tecnologica dei servizi offerti.	
	- Sostenibilità, economica e finanziaria dell'intervento.	
	<b>Criteri premiali</b>	<b>Peso</b>
	- Presenza di interventi di innovazione sociale o di partecipazione della cittadinanza attiva ( <i>citizen engagement</i> ).	
	- Presenza di un Piano per la attivazione del processo di scoperta imprenditoriale e per il coinvolgimento degli attori della "Quadrupla Elica".	
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p><b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</b></p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda al PR FESR 2021-2027 e al documento relativo alla "<i>Metodologia e criteri di selezione delle operazioni</i>".</p>	

<div></div> <div></div> <div></div> <div></div>			
SCHEDA ATTUATIVA			
Priorità	1. Una Sicilia più competitiva ed intelligente	Obiettivo specifico	1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi
Azione	1.3.1 - Promozione dell'imprenditorialità, attraverso il sostegno alla nascita di nuove PMI (per le 3 FUA di rango metropolitano e le 6 FUA di rango medio)		
Settore d'intervento	025 - Incubazione, sostegno a spin off, spin out e start-up		
Tipologia d'intervento			Aiuti
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento regionale delle attività produttive	Beneficiari	Piccole e medie imprese (PMI)
Descrizione interventi ammissibili	L'azione sostiene la realizzazione dei nuovi progetti imprenditoriali nel territorio. Il sostegno sarà rivolto a nuove imprese nei settori trainanti per la crescita del sistema produttivo regionale e sarà complementare alle agevolazioni concesse a livello statale. In particolare, al fine di promuovere l'imprenditorialità del territorio, il programma interverrà in modo coordinato con il livello statale e regionale a sostegno della nascita di nuove piccole e medie imprese, anche innovative, nei settori chiave per l'economia siciliana che possono garantire un maggiore contributo alla creazione di occupazione, in particolar modo giovanile e femminile. L'azione, in particolare, renderà disponibile, tramite una combinazione delle differenti forme di sostegno, le risorse finanziarie per la realizzazione dei nuovi progetti imprenditoriali nel territorio, in particolare negli ambiti previsti dalla S3. La concessione del sostegno ai nuovi progetti imprenditoriali sarà operata nel rispetto delle norme in materia di aiuti di Stato (ad es. de minimis).		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".			
Requisiti di ammissibilità	- Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento		
Criteri di valutazione	Criteri di valutazione		Peso
	Contributo allo sviluppo sostenibile (nuove attività di impresa delle filiere della green e della blue economy)		
	Contributo alla transizione digitale		
	Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta, adeguatezza e sostenibilità del business plan e prospettive di crescita dell'impresa		
	Criteri premiali		Peso
	Nuove imprese nate nelle aree ZES, AIC, AUF, ITI, Sistemi Intercomunali di Rango Urbano e isole minori siciliane		

	Coerenza con almeno una delle Traiettorie previste dagli Ambiti di Specializzazione Intelligente della S3 Sicilia 2021-2027	
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p><b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</b></p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda al PR FESR 2021-2027 e al documento relativo alla <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i>.</p>	





  			
<b>SCHEDA ATTUATIVA</b>			
<b>Priorità</b>	<b>1. Una Sicilia più competitiva ed intelligente</b>	<b>Obiettivo specifico</b>	1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi
<b>Azione</b>	<b>1.3.2 Promozione di nuovi investimenti per la competitività</b>		
<b>Settore d'intervento</b>	<b>021</b> - Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi <b>069</b> - Gestione dei rifiuti industriali e commerciali: misure di prevenzione, minimizzazione, smistamento, riutilizzo e riciclaggio <b>075</b> - Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI		
<b>Tipologia d'intervento</b>			<b>Aiuti</b>
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle attività produttive	<b>Beneficiari</b>	Piccole e medie imprese (PMI)
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	<p>L'azione sostiene gli investimenti volti ad ottimizzare i processi di produzione, ad incrementare la produttività, a introdurre soluzioni tecnologiche. Un focus particolare è dedicato agli investimenti per la crescita sostenibile delle piccole e medie imprese siciliane finalizzati all'uso efficiente e alla circolarità delle risorse (ad eccezione dell'energia) con aiuti destinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>agli investimenti che garantiscono una riduzione delle risorse utilizzate per ottenere una determinata quantità di produzione ovvero la sostituzione di materie prime primarie con materie prime secondarie;</li> <li>agli investimenti per la riduzione, la prevenzione, la preparazione per il riutilizzo, la cernita e il riciclaggio dei rifiuti, prodotti, materiali o sostanze generati.</li> </ul> <p>Il sostegno dell'azione, inoltre, potrà andare ad iniziative di recupero e riqualificazione delle aree produttive dismesse, in disuso o sottoutilizzate, in un'ottica di riduzione di consumo del suolo per nuovi investimenti, in complementarietà con l'intervento del PNRR.</p>		
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</b>			
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	- Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento		
<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Criteri di valutazione</b>		<b>Peso</b>
	Contributo alla crescita del fatturato o alla riduzione dei costi operativi attraverso innovazione di processo /innovazione di prodotto		
	Costo per occupato generato		
	Rapporto tra cofinanziamento privato e Investimento complessivo		

	Contributo allo sviluppo sostenibile (nuove attività di impresa delle filiere della green e della blue economy)	
	Contributo alla transizione digitale	
	Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta, adeguatezza e sostenibilità del business plan e prospettive di crescita dell'impresa	
	<b>Criteri premiali</b>	
	Ricadute occupazionali femminili e/o giovanili generate dal progetto	
	Nuovi investimenti nelle aree ZES, AIC, AUF, ITI, Sistemi Intercomunali di Rango Urbano e alle isole minori siciliane	
	Coerenza con almeno una delle Traiettorie previste dagli Ambiti di Specializzazione Intelligente della S3 Sicilia 2021-2027	
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p><b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</b></p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda al PR FESR 2021-2027 e al documento relativo alla <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i>.</p>	





<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>			
SCHEDA ATTUATIVA			
Priorità	2. Una Sicilia più verde	Obiettivo specifico	2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra
Azione	2.1.1 - Interventi finalizzati all'eco-efficientamento e alla riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche		
Settore d'intervento	044 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno 045 - Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica		
Tipologia d'Intervento	Opere Pubbliche; Acquisizione di Beni e Servizi		
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento Regionale dell'Energia	Beneficiari	Enti Locali e/o loro forme associative
Descrizione interventi ammissibili	<p>L'azione promuove interventi finalizzati al miglioramento delle prestazioni energetiche negli edifici maggiormente energivori del patrimonio pubblico. Gli interventi dovranno preferibilmente consentire risparmi di energia primaria in linea con una ristrutturazione di livello medio (rif. Raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione) e una riduzione di almeno il 30% delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante.</p> <p>Fra i possibili interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei consumi e delle emissioni di gas climalteranti, si potranno prevedere, tra gli altri, interventi di ombreggiamento, schermatura solare, isolamento termico ed impiantistico, l'installazione sugli edifici e le loro pertinenze di impianti solari, termici e/o fotovoltaici, cogenerativi/trigenerativi, nonché l'eventuale ricorso a sistemi intelligenti di telecontrollo per la regolazione, il monitoraggio e l'ottimizzazione dei consumi energetici.</p> <p>Tali interventi di efficientamento energetico dovranno, comunque, essere coordinati con gli interventi per la mitigazione del rischio sismico ove necessari.</p> <p>Per la realizzazione dei suddetti interventi, sarà incentivato il riutilizzo dei materiali da costruzione, l'utilizzo di materiali da costruzione con contenuto riciclato, così come anche la sostituzione dei tradizionali materiali da costruzione con alternative a minor impatto ambientale. Si rimandano ai Criteri Ambientali Minimi pertinenti per materia.</p> <p>Nell'ambito dei suddetti interventi di efficientamento energetico potranno, altresì, essere previsti interventi per la rimozione e lo smaltimento di materiale contenente amianto in coerenza con il Piano regionale amianto.</p>		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"			
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento</li><li>- Coerenza con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti</li></ul>		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diagnostica (audit energetici ex ante) e sistema di monitoraggio e valutazione in itinere/ex post in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini di risparmio energetico e/o di riduzione delle emissioni climalteranti</li> <li>- Limitatamente agli interventi conformi ai criteri di efficienza energetica: Ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione o che conseguono in media, una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante</li> </ul> <p>Per interventi che prevedono anche la rimozione e lo smaltimento di materiale contenente amianto: coerenza con il Piano regionale amianto</p>		
Criteri di valutazione	Criterio	Sub-criterio e Descrittore	Peso
	Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte in termini di: <b>(PUNTEGGIO MAX 20)</b>	Dimensionamento rispetto ai fabbisogni energetici $100 \times [EP_{gl,nren,ante} - EP_{gl,nren,post}] / [EP_{gl,nren,ante}]$ <b>Il punteggio viene attribuito secondo questa gradualità:</b> $\leq 25\%; \rightarrow = 0$ punti $25\% < e \leq 30\%; \rightarrow = 3$ punti $> 30\%; \rightarrow = 5$ punti	5
		Prestazioni ambientali dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'intervento SI/NO	5
		Contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti $100 \times R_{co2} / co2,ante$ <b>Il punteggio viene attribuito secondo questa gradualità:</b> $\leq 30\%; \rightarrow = 0$ punti $30\% < e \leq 50\%; \rightarrow = 3$ punti $> 50\%; \rightarrow = 5$ punti	5
		Contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili $100 \times [EP_{gl,ren,post} / EP_{gl,post}] - [EP_{gl,ren,ante} / EP_{gl,ante}]$ <b>Il punteggio viene attribuito secondo questa gradualità:</b> $\leq 20\% \rightarrow = 0$ punti $20\% < e \leq 50\%; \rightarrow = 3$ punti $> 50\%; \rightarrow = 5$ punti	5
	Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi <b>(PUNTEGGIO MAX 40)</b>	Contributo alla riduzione dei consumi energetici (passaggio di classe energetica) Il punteggio viene attribuito applicando la seguente formula: $40 / 0,25 \times (C_{soglia} - C_{progetto})$ <b>dove: 40 = punteggio massimo attribuibile</b> $0,25 = C_{soglia} (0,50 \text{ euro/kWh}) - C_{minimo} (0,25 \text{ euro/kWh})$	40
	Maturità progettuale, da valutare in relazione ai tempi per la cantierabilità dell'intervento: <b>(PUNTEGGIO MAX 30)</b>	Documento di indirizzo alla progettazione	0
		Progetto di fattibilità tecnico-economica	2
		Progetto di fattibilità tecnico-economica verificato, approvato e idoneo ad essere posto a base d'appalto	5
		Progetto esecutivo/ Livello unico di progettazione	20
		Progetto esecutivo verificato e approvato/ Livello unico di progettazione approvato	30





	Esistenza di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici/Introduzione di interventi di domotica, automazione e regolazione e gestione intelligente degli impianti SI/NO		10
	<b>Criteri premiali</b>		
	Interventi inseriti nei PAESC approvati SI/NO		2
	Presenza dell'Energy Manager o dell'Esperto in Gestione dell'Energia SI/NO		2
	Interventi realizzati in partenariato pubblico privato SI/NO		2
	Complementarietà con interventi per la minimizzazione del rischio sismico SI/NO		2
<b>Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)</b>	<p><b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del sopra richiamato punteggio minimo.</b></p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i>.</p>		

   			
<b>SCHEDA ATTUATIVA</b>			
<b>Priorità</b>	2. Una Sicilia più verde	<b>Obiettivo specifico</b>	2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra
<b>Azione</b>	2.1.3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica		
<b>Settore d'intervento</b>	<b>044</b> - Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno <b>045</b> - Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica		
<b>Tipologia d'intervento</b>	Opere Pubbliche; Acquisizione di Beni e Servizi		
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento Regionale dell'Energia	<b>Beneficiari</b>	Enti Locali e/o loro forme associative
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	L'azione è rivolta all'ammodernamento della rete di illuminazione pubblica attraverso interventi di sostituzione dei corpi illuminanti con altri meno energivori e con conseguente minor impatto ambientale, nonché attraverso l'installazione di pali intelligenti in grado di raccogliere e valorizzare informazioni utili per le pubbliche amministrazioni locali, ad esempio, ai fini della gestione del traffico del monitoraggio ambientale. La riqualificazione energetica degli impianti, attraverso l'installazione di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità e presenza, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete, ecc.), consentirà miglioramenti legati non solo alla prestazione energetica, ma anche alla qualità dell'illuminazione (miglioramenti cromatici) ed a un incremento della luminosità degli spazi pubblici.		
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</b>			
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento</li> <li>- Coerenza con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti</li> <li>- Diagnostica (audit energetici ex ante) e sistema di monitoraggio e valutazione in itinere/ex post in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini di risparmio energetico e/o di riduzione delle emissioni climalteranti</li> <li>- Realizzazione attraverso modelli di business innovativi (es. ESCo), strumenti finanziari o nell'ambito di strategie territoriali OP5</li> </ul>		
<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Criterio</b>	<b>Sub-criterio e Descrittore</b>	<b>Peso</b>
	Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte in termini di (PUNTEGGIO MAX 20):	Dimensionamento rispetto ai fabbisogni energetici Classe IPEA Classe A++ o superiore = 5 Classe A+ = 4 Classe A = 3 Classe B = 2	5




		Classe C = 1	
		Prestazioni ambientali dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'intervento SI/NO	5
		Contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti [CPexante- CPexpost / Pexante] x 100 <b>Il punteggio è attribuito secondo la seguente gradualità:</b> 40% < e ≤ 70%; → = 2 punti C3 > 70%; → = 5 punti	5
		Contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili 100 x [EPgl,ren,post / EPgl,post] - [EPgl,ren,ante / EPgl,ante] <b>Il punteggio viene attribuito secondo questa gradualità:</b> ≤ 10% → = 0 punti 10% < e ≤ 50%; → = 3 punti > 50%; → = 5 punti	5
	Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi <b>(PUNTEGGIO MAX 40)</b>	Contributo alla riduzione dei consumi energetici 10 punti fino al 20% di riduzione delle emissioni climalteranti, 20 punti fino al 40% di riduzione delle emissioni climalteranti, 40 punti sopra il 40% di riduzione delle emissioni climalteranti)	40
	Maturità progettuale, da valutare in relazione ai tempi per la cantierabilità dell'intervento <b>(PUNTEGGIO MAX 30)</b>	Documento di indirizzo alla progettazione	0
		Progetto di fattibilità tecnico-economica	2
		Progetto di fattibilità tecnico-economica verificato, approvato e idoneo ad essere posto a base d'appalto	5
		Progetto esecutivo/ Livello unico di progettazione	20
		Progetto esecutivo verificato e approvato/ Livello unico di progettazione approvato	30
	Esistenza di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici/Introduzione di interventi di automazione e regolazione e gestione intelligente degli impianti SI/NO		10/0
	<b>Criteri premiali</b>		
	Interventi inseriti nei PAESC approvati SI/NO		2/0
	Presenza dell'Energy Manager o dell'Esperto in Gestione dell'Energia SI/NO		2/0
	Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)		
	<p><b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del sopra richiamato punteggio minimo.</b></p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</p>		

   			
<b>SCHEDA ATTUATIVA</b>			
<b>Priorità</b>	2. Una Sicilia più verde	<b>Obiettivo specifico</b>	2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
<b>Azione</b>	2.4.2 - Interventi per promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano e periurbano		
<b>Settore d'intervento</b>	<p><b>058</b> - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)</p> <p><b>060</b> - Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: altro, ad es. tempeste e siccità (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)</p>		
<b>Tipologia d'intervento</b>	Opere Pubbliche; Acquisizione di Beni e Servizi		
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale della Protezione Civile	<b>Beneficiari</b>	Enti Locali e/o loro forme associative
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	<p>L'azione sostiene i seguenti interventi: de-impermeabilizzazione di aree attualmente impermeabili utilizzando nuovi materiali o reintroducendo il verde in aree pubbliche, con previsione di aree verdi allagabili in ambito periurbano; adeguamento climatico di infrastrutture esistenti quali, ad esempio, le reti urbane per lo smaltimento delle acque meteoriche; introduzione dei tetti verdi e/o pareti verdi sugli edifici pubblici previa valutazione della sostenibilità dei costi di manutenzione; interventi di riqualificazione urbana per la riduzione dell'impatto delle ondate di calore privilegiando soluzioni "Nature Based".</p> <p>L'azione sosterrà anche la pianificazione e la progettazione a scala comunale per la prevenzione dei rischi.</p>		
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</b>			
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento</li> <li>- Coerenza con il Piano Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici ed eventuali piani locali di settore.</li> </ul>		
<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Criterio</b>	<b>Sub-criterio e Descrittore</b>	<b>Peso</b>
	Urgenza e priorità delle opere in relazione a: (PUNTEGGIO MAX 50)	Popolazione a rischio diretto (<=20 ab = 5; < =50 ab.= 10; >50 ab.= 15)	Max 15
		Beni a rischio grave (caserme/ospedali/sedi COC sedi COC o	Max 15

		aree P.C.= 15; reti /infrastrutture/sedi comunali/etc=10)	
		Frequenza dell'evento tempo di ritorno <= 5 anni = 10 tempo di ritorno > 5 anni= 5 (per evento siccità/ondate di calore); tempo di ritorno <=10 anni = 10 tempo di ritorno > 10 anni= 5 (per fenomeno esondazione/allagamento aree)	Max 10
		Previsione della riduzione del rischio a seguito dell'intervento di mitigazione riduzione rischio <= 30%= 5 riduzione rischio > 30%= 10	Max 10
	Maturità progettuale, da valutare in relazione ai tempi per la cantierabilità dell'intervento <b>(PUNTEGGIO MAX 30)</b>	Documento di indirizzo alla progettazione	5
		Progetto di fattibilità tecnico-economica	10
		Progetto di fattibilità tecnico-economica verificato, approvato e idoneo ad essere posto a base d'appalto	15
		Progetto esecutivo/Livello unico di progettazione	20
		Progetto esecutivo verificato e approvato/ Livello unico di progettazione approvato	30
	Utilizzo di soluzioni basate sulla natura <b>(PUNTEGGIO MAX 20)</b>	<i>Importo opere a verde e/o soluzioni ecosostenibili/Importo complessivo dei lavori</i> <div> <div>&lt; 25%</div> <div>= 5</div> </div> <div> <div>&gt;=25%&lt;40%</div> <div>= 10</div> </div> <div> <div>&gt;= 40%</div> <div>= 20</div> </div>	Max 20
	<b>Criteri premiali</b>		
	Intervento previsto negli strumenti comunali per la pianificazione della prevenzione dei rischi climatici	SI/NO	10/0
	Intervento complementare a ulteriori iniziative, attivate nell'ambito di altri piani di investimento, che migliorano/completano le funzioni svolte dall'infrastruttura	SI/NO	10/0
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</b> Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".		





<div><div></div><div></div><div></div><div></div></div>			
SCHEDA ATTUATIVA			
Priorità	2. Una Sicilia più verde	Obiettivo specifico	2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
Azione	2.4.3 - Interventi per la mitigazione del rischio sismico		
Settore d'intervento	061 - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi		
Tipologia d'Intervento	Opere Pubbliche		
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento regionale della Protezione Civile	Beneficiari	Enti Locali e/o loro forme associative; soggetti privati
Descrizione interventi ammissibili	L'azione sostiene interventi di adeguamento e miglioramento sismico di infrastrutture ed edifici di interesse strategico e di quelli che possono assumere rilevanza per le conseguenze di un eventuale collasso e di edifici residenziali pubblici, anche procedendo a demolizioni e ricostruzioni, ove ragioni di sicurezza, efficacia e di efficienza lo rendano conveniente; possono essere finanziati anche interventi per la rimozione e lo smaltimento di materiale contenente amianto. Gli interventi per la mitigazione del rischio sismico dovranno essere coordinati con gli interventi di efficientamento energetico ove sia necessario attuarli entrambi.		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i> .			
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento</li><li>- Coerenza con il Piano Regionale di Protezione Civile e/o con i Piani di emergenza locali.</li><li>- Per gli interventi sul patrimonio pubblico: infrastrutture ed edifici individuati dal sistema di protezione civile come strategici e/o rilevanti per le conseguenze di un eventuale collasso ed edifici residenziali pubblici.</li><li>- Per gli interventi di demolizione e ricostruzione: presenza di una preliminare analisi costi benefici (sulla base di ragioni di sicurezza, efficacia ed efficienza) che giustifichi la soluzione adottata.</li></ul>		
Criteri di valutazione	Criterio	Sub-criterio	Peso
	Urgenza e priorità delle opere in relazione a: (PUNTEGGIO MAX 50)	Popolazione a rischio diretto ≤ 20 ab.= 5; ≤ 50 ab.= 10 ; > 50 ab.= 15.	Max 15
		Beni a rischio grave (caserme/ospedali/sedi COC o aree P.C.= 15;	Max 15

		reti infrastrutture/sedi comunali/sedi comunali etc.=10).	
		Classe di rischio sismico ( in funzione delle classi da minore a maggiore= 5/10/15/20)	Max 20
	Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi <b>(PUNTEGGIO MAX 30)</b>	Numero di abitanti esposti al rischio <= 500 ab.=10; > 500 ab.=15	Max 15
		Volume edificato messo in sicurezza m <sup>3</sup> < 1000 =5; 1000<= m <sup>3</sup> > 2000=10; m <sup>3</sup> >= 2000=15	Max 15
	Livello di miglioramento/adeguamento sismico raggiunto <b>(PUNTEGGIO MAX 20)</b>	Di una classe= 10 Di due o più classi=20	Max 20
	<b>Criteri premiali</b>		
	Integrazione con interventi di efficientamento energetico ed utilizzo di energie rinnovabili	SI/NO	10/0
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p><b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</b></p> <p>Al fine di non parcellizzare gli interventi, le operazioni da selezionare dovranno avere un importo complessivo non inferiore a <b>€ 500.000,00.</b></p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i>.</p>		

  			
<b>SCHEDA ATTUATIVA</b>			
<b>Priorità</b>	2. Una Sicilia più verde	<b>Obiettivo specifico</b>	2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
<b>Azione</b>	2.4.5 - Rinnovo e ammodernamento di infrastrutture, mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze		
<b>Settore d'intervento</b>	<p><b>058</b>- Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)</p> <p><b>059</b>- Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi)</p> <p><b>061</b> - Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (ad es. terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (ad es. incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi</p>		
<b>Tipologia d'intervento</b>	Opere Pubbliche; Acquisizione di Beni e Servizi		
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale della Protezione Civile	<b>Beneficiari</b>	Enti Locali e/o loro forme associative
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	<p>L'azione sostiene, a tutti i livelli di gestione dell'emergenza, l'acquisto di mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile, realizzazione, completamento, miglioramento e allestimento di aree di attesa di protezione civile e di Centri Funzionali e Centri Operativi Comunali, presidi operativi di protezione civile (vie di fuga, elisuperfici, ecc.), la realizzazione di infrastrutture telematiche e tecnologiche per la condivisione di flussi informativi per il coordinamento di attività di protezione civile e di comunicazione con la popolazione. Tutti gli interventi e tutte le forniture dovranno risultare coerenti con la pianificazione di settore. Le forniture dovranno essere contemplate in progetti integrati (che coinvolgano più comuni della coalizione), in coerenza con la pianificazione di ambito provinciale.</p> <p>In ogni caso, al fine di evitare l'inutilizzo e/o utilizzo improprio dei mezzi e/o delle attrezzature oggetto delle eventuali forniture, l'operazione riguardante l'acquisto dei mezzi/attrezzature potrà essere proposta dai comuni che dimostrino di avere OO.d.V. che operino nel proprio territorio a cui verranno assegnati i mezzi/attrezzature, previo avviso pubblico di manifestazione di interesse aperto a tutte le predette OO.d.V.</p>		
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".</b>			
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coerenza con la Strategia Territoriale di riferimento</li> <li>Coerenza con il Piano Regionale di Protezione Civile e/o con i Piani di emergenza locali.</li> </ul>		

14 novembre 2024

	Criterio	Sub-criterio	Peso
Criteri di valutazione	Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi (PUNTEGGIO MAX 50)	Territorio interessato <ul style="list-style-type: none"><li>per infrastrutture: l'area in Ha dei comuni direttamente serviti 0&gt; x &lt; 500ha = 15;&gt; x=&gt; 500ha = 30</li><li>per acquisti mezzi ed attrezzature: l'area in Ha direttamente esposta al rischio da mitigare (0&gt; x &lt; 200ha) = 15;&gt; (x&gt;= 200ha) = 30</li></ul>	Max 30
		Popolazione presidiata esposta al rischio da mitigare sia per infrastrutture che per mezzi (0> x < 500) = 10;> (x> =500) = 20	Max 20
	Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte e del loro dimensionamento rispetto alla finalità di protezione civile anche in termini di tecnologie innovative (PUNTEGGIO MAX 40)	<ul style="list-style-type: none"><li>per infrastrutture/presidi di p.c.: Infrastruttura/presidio di p.c. livello urbano o quartiere=10 Infrastruttura/presidio di p.c. livello extra urbano comunale= 20 Infrastruttura/presidio di p.c. livello intercomunale=30 Infrastruttura/presidio di p.c. livello intercomunale di collegamento con strade statali/autostrade/aeroporti/ferrovie=40</li><li>per acquisti mezzi: x=rapporto (nuovi mezzi)/(nuovi mezzi +mezzi esistenti) (0&gt; x &lt;0,1) = 10; (0,1&gt;= x &lt;0,3) = 20; (0,3&gt; =x &lt;0,5) = 30; (x&gt;=50 = 40);</li></ul>	Max 40
	Qualità del piano di gestione economica e tecnico-manutentiva dell'intervento (PUNTEGGIO MAX 10)	Costi annui di gestione< 5% costo opera= 10 Costi annui di gestione>=5%= 5	Max 10
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo. Al fine di non parcellizzare gli interventi ed assicurare la maggiore coerenza alla pianificazione di settore e la piena efficacia, si dovrà presentare un progetto unico per ogni FUA, individuando dettagliatamente i Comuni utilizzatori. Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del P R FESR 2021/2027 e al documento relativo alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".		

<div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;">     </div>			
<b>SCHEDA ATTUATIVA</b>			
<b>Priorità</b>	<b>3. Una mobilità urbana multimodale e sostenibile in Sicilia</b>	<b>Obiettivo specifico</b>	<b>2.8:</b> Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio
<b>Azione</b>	<b>2.8.1 - Riquilibrare e rafforzare i servizi di TPL rafforzando i trasporti urbani sostenibili</b>		
<b>Settore d'intervento</b>	<b>082</b> - Materiale rotabile di trasporto urbano pulito <b>083</b> - Infrastrutture ciclistiche <b>084</b> - Digitalizzazione dei trasporti urbani <b>086</b> - Infrastrutture per combustibili alternativi		
<b>Tipologia d'intervento</b>	Opere pubbliche; Acquisizione di Beni e Servizi		
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Dipartimento regionale delle Infrastrutture, dei Trasporti e della Mobilità	<b>Beneficiari</b>	Enti Locali e/o loro forme associative
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	Tale azione punta a: a) rinnovo delle flotte su gomma e ferro con mezzi a emissioni zero (acquisto di bus a emissioni zero e rotabili ad alimentazione elettrica in sostituzione di una quota parte del parco mezzi circolante); b) miglioramento dell'efficienza del trasporto pubblico, puntando al contributo delle tecnologie digitali, quali, ad esempio, interventi per la sicurezza stradale tramite traffic calming in ambito urbano (i.e. moderazione del traffico in aree sensibili) e/o per il controllo satellitare delle flotte del TPL di linea. c) lo sviluppo e implementazione, presso beneficiari pubblici, di servizi MaaS, per l'offerta coordinata di tutti i mezzi di trasporto disponibili, inclusi i servizi a chiamata, come servizio all'utenza per ridurre l'uso dei veicoli personali e promuovere il trasporto pubblico. d) la realizzazione di sistemi di monitoraggio dei flussi di traffico veicolare dei centri urbani che facciano impiego di tecnologie ITC, ovvero la creazione di zone urbane a emissioni da veicoli a motore prossime a zero. e) interventi che promuovano soluzioni green di mobilità pubblica (realizzazione e diffusione delle reti di ricarica per il TPL di linea, sia di tipo convenzionale che ad induzione dinamica). f) interventi di realizzazione di percorsi dedicati alla mobilità dolce e ciclo-pedonale (compresi i ciclo parcheggi in corrispondenza delle principali stazioni ferroviarie) di ambito urbano, suburbano, in ottica di complementarità con gli interventi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza; g) interventi ITC a supporto del sistema di tariffazione integrato multimodale (urbano, extraurbano, gomma, ferro) e per l'implementazione dei servizi di informazione all'utenza.		
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</b>			

Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Coerenza con la Strategia Territoriale di Riferimento;</li><li>- Coerenza con il Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità;</li><li>- Rispetto della normativa sui diritti per le persone con disabilità;</li><li>- Coerenza i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile, obbligatori per i Comuni sopra i 100.000 abitanti, e con gli strumenti di pianificazione della mobilità urbana per le città sotto i 100.000 abitanti.</li></ul> <p><i>Specificatamente per le flotte su ferro e gomma:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Veicoli a zero emissioni, così come definiti dalla normativa comunitaria (Reg (UE) 2020/852) Destinazione dei mezzi a favore delle flotte impegnate in attività TPL di linea in regime di obblighi di servizio pubblico (PSO) per tratte urbane/sub-urbane</li><li>- Rispetto della normativa comunitaria relativa ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia (Regolamento 1370/2007)</li><li>- Coerenza con il “Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile per il rinnovo del parco mezzi su gomma per i servizi di trasporto pubblico locale e il miglioramento della qualità dell’aria”, approvato con DPCM del 17/04/2019</li></ul>	
Criteri di valutazione	Criterio e Descrittore	Peso
	Per gli interventi infrastrutturali	
	Qualità del progetto in termini di sostenibilità finanziaria e gestionale dell’intervento <b>(PUNTEGGIO MAX 10)</b>  Dai documenti progettuali si evince che lo stesso è sostenibile da un punto di vista finanziario e gestionale, in quanto: <ul style="list-style-type: none"><li>• il progetto presenta un crono-programma di spesa, nel rispetto dei tempi di esecuzione dell’opera e il budget indicato (SI/NO: 5/0 PUNTI)</li><li>• il progetto presenta il modello di gestione che sarà adottato dal beneficiario per la manutenzione in efficienza della tratta interessata dai lavori (SI/NO: 5/0 PUNTI)</li></ul>	10
	Capacità di migliorare il servizio offerto in riferimento all’aumento della capacità, alla riduzione dei tempi di percorrenza, alla qualità del servizio, alla sicurezza e affidabilità delle infrastrutture <b>(PUNTEGGIO MAX 15)</b>  Dai documenti progettuali si evince che lo stesso è in grado di migliorare il servizio offerto in relazione a: <ul style="list-style-type: none"><li>• tempi di percorrenza (indicatore di riferimento presente: 5/0 PUNTI)</li><li>• qualità del servizio (indicatore di riferimento presente: 5/0 PUNTI)</li></ul>	15





	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sicurezza e affidabilità delle infrastrutture (indicatore di riferimento presente: 5/0 PUNTI)</li> </ul> <p>Tutti i sub-criteri presenti: 15 PUNTI</p>		
	<p>Integrazione con differenti infrastrutture e servizi per la mobilità urbana (ad es. nodo ferroviario, linee TPL, ciclovie, area taxi, area sharing, area ricarica elettrica, velostazione, ecc.), favorendo l'intermodalità tra i diversi sistemi di trasporto.</p> <p><b>(PUNTEGGIO MAX 15)</b></p> <p>Dai documenti progettuali si evince che lo stesso garantisce:</p> <p>L'integrazione con almeno una delle differenti infrastrutture e dei servizi per la mobilità urbana (nodo ferroviario, linee tpl, ciclovie, area taxi, area sharing, area ricarica elettrica, velostazione ecc.): 10 PUNTI</p> <p>Integrazione intermodale (più di una modalità): 15 PUNTI</p> <p>Nessuna integrazione: 0 PUNTI</p>	15	
	<p>Maturità progettuale da valutare in relazione ai tempi per la cantierabilità dell'intervento, a partire dal grado di completamento delle procedure (completamento delle diverse fasi di progettazione, valutazioni, autorizzazioni, ecc.) necessarie per la consegna dei lavori</p> <p><b>(PUNTEGGIO MAX 30)</b></p>	Documento di indirizzo alla progettazione	5
		Progetto di fattibilità tecnico-economica	10
		Progetto di fattibilità tecnico-economica verificato, approvato e idoneo ad essere posto a base d'appalto	15
		Progetto esecutivo/ Livello unico di progettazione	20
		Progetto esecutivo verificato e approvato/ Livello unico di progettazione approvato	30
	<p>Contributo del progetto alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, con particolare riferimento alla massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di CO2 e minimizzazione degli impatti ambientali (PM10, NOx).</p> <p>Gli elaborati di progetto indicano la % di riduzione di CO2 e altri indicatori di minimizzazione dell'impatto ambientale connesso all'intervento?</p> <p>SI/NO = 5/0 PUNTI</p>	5/0	

	<p>Capacità dei progetti di migliorare l'efficienza e aumentare il risparmio energetico.</p> <p>Gli elaborati di progetto prevedono interventi di efficientamento energetico?</p> <p>SI/NO = 5/0 PUNTI</p>	<p>5/0</p>
	<p>Capacità di favorire lo shift modale verso il trasporto collettivo, la mobilità condivisa e/o la mobilità lenta.</p> <p><b>(PUNTEGGIO MAX 10)</b></p> <p>Dai documenti progettuali è possibile individuare la quota di utenti che saranno in grado di operare uno shift modale verso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il trasporto collettivo: 3 PUNTI</li> <li>• la mobilità condivisa o lenta: 4 PUNTI</li> <li>• la mobilità condivisa e lenta: 5 PUNTI</li> <li>• il trasporto collettivo e la mobilità condivisa/lenta: 10 PUNTI</li> </ul> <p>non è presente alcuna indicazione in merito/l'intervento non determinerà alcuno shift modale: 0 PUNTI</p>	<p>10</p>
	<p>Capacità di migliorare l'accessibilità al servizio, anche con riferimento alle fasce deboli.</p> <p>Dai documenti progettuali è possibile individuare dettagli in merito all'incremento dell'accessibilità, anche con riferimento alle fasce deboli.</p> <p>SI/NO = 10/0 PUNTI</p>	<p>10/0</p>
<p><b><i>Per le flotte su ferro e gomma</i></b></p>		
	<p>Qualità del progetto in termini di sostenibilità finanziaria e gestionale dell'intervento</p> <p><b>(PUNTEGGIO MAX 20)</b></p> <p>Dai documenti progettuali si evince che lo stesso è sostenibile da un punto di vista finanziario e gestionale, in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il progetto presenta un crono-programma di spesa, nel rispetto dei tempi di esecuzione dell'opera e il budget indicato (SI/NO: 10/0 PUNTI)</li> <li>• il progetto presenta il modello di gestione che sarà adottato dal beneficiario per la manutenzione in efficienza della tratta interessata dai lavori (SI/NO: 10/0 PUNTI)</li> </ul>	<p>20</p>
	<p>Capacità di migliorare il servizio offerto in riferimento all'aumento della capacità, alla riduzione dei tempi di percorrenza, alla qualità</p>	<p>10</p>

	<p>del servizio, alla sicurezza e affidabilità delle infrastrutture <b>(PUNTEGGIO MAX 10)</b></p> <p>Dai documenti progettuali si evince che lo stesso è in grado di migliorare il servizio offerto in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tempi di percorrenza (indicatore di riferimento presente: 3 PUNTI)</li> <li>- qualità del servizio (indicatore di riferimento presente: 3 PUNTI)</li> <li>- sicurezza e affidabilità delle infrastrutture (indicatore di riferimento presente: 4 PUNTI)</li> <li>- Tutti i sub-criteri presenti: 10 PUNTI</li> </ul>	
	<p>Contributo del progetto alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, con particolare riferimento alla massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di CO2 e minimizzazione degli impatti ambientali (PM10, NOx), ivi inclusa l'integrazione fra la produzione di energia per la ricarica elettrica (relativamente ai mezzi TPL a zero emissioni) e la distribuzione di energia proveniente da fonti rinnovabili <b>(PUNTEGGIO MAX 40)</b></p> <p>Gli elaborati di progetto indicano la % di riduzione di CO2 e altri indicatori di minimizzazione dell'impatto ambientale connesso all'intervento? SI/NO = 20/0 PUNTI</p> <p>E' specificata l'integrazione fra la produzione di energia per la ricarica elettrica e la distribuzione di energia proveniente da fonti rinnovabili? SI/NO = 20/0 PUNTI</p>	40
	<p>Grado di integrazione fra l'acquisto di mezzi a zero emissioni, gli interventi infrastrutturali, le tecnologie digitali per la gestione della flotta e l'offerta integrata di servizi per la mobilità</p> <p>Dai documenti progettuali si evince che lo stesso garantisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Integrazione fra l'acquisto di mezzi a zero emissioni, gli interventi infrastrutturali, le tecnologie digitali per la gestione della flotta e l'offerta integrata di servizi per la mobilità: 15 PUNTI</li> <li>- Nessuna integrazione: 0 PUNTI</li> </ul>	15/0
	<p>Capacità di favorire lo shift modale verso il trasporto collettivo</p>	15/0




	<p>Dai documenti progettuali è possibile individuare la quota di utenti che saranno in grado di operare uno shift modale verso il trasporto collettivo?</p> <p>SI/NO = 15/0 PUNTI</p>	
	<b>Per gli interventi di tecnologia digitale</b>	
	<p>Qualità del progetto in termini di sostenibilità finanziaria e gestionale dell'intervento <b>(PUNTEGGIO MAX 20)</b></p> <p>Dai documenti progettuali si evince che lo stesso è sostenibile da un punto di vista finanziario e gestionale, in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>il progetto presenta un crono-programma di spesa, nel rispetto dei tempi di esecuzione dell'opera e il budget indicato (SI/NO: 10/0 PUNTI)</li> <li>il progetto presenta il modello di gestione che sarà adottato dal beneficiario per la manutenzione in efficienza della tratta interessata dai lavori (SI/NO: 10/0 PUNTI)</li> </ul>	20
	<p>Digitalizzazione dei servizi offerti, incorporando anche le tecnologie digitali sulle unità delle flotte su ferro e gomma oggetto di intervento al punto precedente, e/o delle infrastrutture oggetto di intervento</p> <p>Gli elaborati di progetto indicano il grado di digitalizzazione dei servizi offerti incorporando anche le tecnologie digitali sulle unità delle flotte su ferro e gomma oggetto di intervento al punto precedente, e/o delle infrastrutture oggetto di intervento?</p> <p>SI/NO = 20/0 PUNTI</p>	20/0
	<p>Capacità di favorire il decongestionamento delle aree urbane, lo shift modale verso il trasporto collettivo e l'intermodalità tra i diversi sistemi di trasporto <b>(PUNTEGGIO MAX 30)</b></p> <p>Dai documenti progettuali è possibile individuare la quota di utenti che saranno in grado di operare uno shift modale verso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>il trasporto collettivo: 15 PUNTI</li> <li>l'intermodalità tra i diversi sistemi di trasporto: 15 PUNTI</li> <li>non è presente alcuna indicazione in merito/l'intervento non determinerà alcuno shift modale: 0 PUNTI</li> </ul>	30

	<p>Contributo del progetto alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, con particolare riferimento alla massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di CO2 e minimizzazione degli impatti ambientali (PM10, NOx)</p> <p>Gli elaborati di progetto indicano la % di riduzione di CO2 e altri indicatori di minimizzazione dell'impatto ambientale connesso all'intervento?</p> <p>SI/NO = 30/0 PUNTI</p>	30/0
	<b>Criteri premiali</b>	
	<p>Presenza del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) per i Comuni sotto i 100.000 abitanti</p> <p><b>SI/NO – 1,25/0 PUNTI</b></p>	1,25/0
	<p>Completamento degli interventi avviati nel precedente ciclo di programmazione, se ammissibili</p> <p><b>SI/NO – 1,25/0 PUNTI</b></p>	1,25/0
	<p>Completamento e ottimizzazione della rete di trasporto urbano e di iniziative strategiche e progettuali che abbiano già dimostrato il raggiungimento di risultati rilevanti nei singoli territori o aree urbane.</p> <p><b>SI/NO – 1,25/0 PUNTI</b></p>	1,25/0
	<p>Destinazione alle tratte oggetto di intervento nei precedenti cicli di programmazione e con la maggiore Domanda potenziale</p> <p><b>SI/NO – 1,25/0 PUNTI</b></p>	1,25/0
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p><b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</b></p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i>.</p>	

<div></div> <div></div> <div></div> <div></div>			
SCHEDA ATTUATIVA			
Priorità	3. Una mobilità urbana multimodale e sostenibile in Sicilia	Obiettivo specifico	2.8: Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio
Azione	2.8.2 - Interventi per potenziare la logistica e l'intermodalità		
Settore d'intervento	085 - Digitalizzazione dei trasporti, se dedicata in parte alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra: trasporto urbano		
Tipologia d'Intervento	Opere pubbliche; Acquisizione di Beni e Servizi		
Dipartimento regionale responsabile	Dipartimento regionale delle Infrastrutture, dei Trasporti e della Mobilità	Beneficiari	Enti Locali e/o loro forme associative, Regione Siciliana
Descrizione interventi ammissibili	Tale azione punta all'implementazione di interventi di potenziamento delle soluzioni ITS per migliorare l'efficienza del trasporto merci e persone, per il tracciamento merci e l'ottimizzazione dei flussi per favorire il decongestionamento delle aree urbane. Tali azioni saranno attuate dalle Amministrazioni urbane per mettere a punto e gestire attività regolatorie sulle componenti di traffico, volte a migliorare la vivibilità delle aree urbane.		
Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".			
Requisiti di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"><li>- Coerenza con la Strategia Territoriale di Riferimento;</li><li>- Coerenza con il Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità; ovvero:</li><li>- Coerenza i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile, obbligatori per i Comuni sopra i 100.000 abitanti, e con gli strumenti di pianificazione della mobilità urbana per le città sotto i 100.000 abitanti</li></ul>		
Criteri di valutazione	Criterio e Descrittore	Peso	
	Per gli interventi infrastrutturali		
	Qualità del progetto in termini di sostenibilità finanziaria e gestionale dell'intervento (PUNTEGGIO MAX 20) Dai documenti progettuali si evince che lo stesso è sostenibile da un punto di vista finanziario e gestionale, in quanto: <ul style="list-style-type: none"><li>• il progetto presenta un crono-programma di spesa, nel rispetto dei tempi di esecuzione dell'opera e il budget indicato (SI/NO: 10/0 PUNTI);</li></ul>	20	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>il progetto presenta il modello di gestione che sarà adottato dal beneficiario per la manutenzione in efficienza della tratta interessata dai lavori (SI/NO: 10/0 PUNTI).</li> </ul>	
	<p>Aumento dell'accessibilità dei nodi di interscambio tra mobilità urbana ed extra-urbana a supporto del trasporto pubblico di linea</p> <p>Dai documenti progettuali si evince un aumento dell'accessibilità dei nodi di interscambio tra mobilità urbana ed extra-urbana a supporto del trasporto pubblico di linea? (SI/NO: 20/0 PUNTI).</p>	20/0
	<p>Contributo del progetto alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, con particolare riferimento alla massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di CO2 e minimizzazione degli impatti ambientali (PM10, NOx).</p> <p>Gli elaborati di progetto indicano la % di riduzione di CO2 e altri indicatori di minimizzazione dell'impatto ambientale connesso all'intervento? SI/NO = 10/0 PUNTI</p>	10/0
	<p>Capacità dei progetti di migliorare l'efficienza e aumentare il risparmio energetico.</p> <p>Gli elaborati di progetto prevedono interventi di efficientamento energetico? SI/NO = 10/0 PUNTI</p>	10/0
	<p>Capacità di favorire il decongestionamento delle aree urbane</p> <p>Il Progetto prevede azioni volte a favorire il decongestionamento delle aree urbane? SI/NO = 10/0 PUNTI</p>	10/0
	<p>Capacità di favorire il livello di integrazione tra mezzi di trasporto</p> <p>Dai documenti progettuali è possibile individuare il livello di integrazione tra mezzi di trasporto? SI/NO = 10/0 PUNTI</p>	10/0
	<p>Grado di integrazione delle tecnologie digitali nei nodi di interscambio per l'informazione</p>	5/0

	<p>all'utenza e integrazione con la digitalizzazione delle flotte del TPL di linea</p> <p>Gli elaborati di progetto indicano il grado di integrazione delle tecnologie digitali nei nodi di interscambio per l'informazione all'utenza e integrazione con la digitalizzazione delle flotte del TPL di linea?</p> <p>SI/NO = 5/0 PUNTI</p>	
	<p>Integrazione nei nodi di interscambio delle strutture per la ricarica elettrica (relativamente ai mezzi TPL e di mobilità condivisa) e integrazione con la distribuzione e produzione di energia proveniente da fonti rinnovabili</p> <p>Gli elaborati di progetto forniscono indicazioni sull'Integrazione nei nodi di interscambio delle strutture per la ricarica elettrica (relativamente ai mezzi TPL e di mobilità condivisa) e integrazione con la distribuzione e produzione di energia proveniente da fonti rinnovabili?</p> <p>SI/NO = 5/0 PUNTI</p>	5/0
	<p>Miglioramento degli standard di sicurezza e affidabilità dei nodi di interscambio</p> <p>Dai Documenti di progetto emerge un miglioramento degli standard di sicurezza e affidabilità dei nodi di interscambio?</p> <p>SI/NO = 10/0 PUNTI</p>	10/0
	<b>Criteri premiali</b>	
	<p>Presenza del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) per i Comuni sotto i 100.000 abitanti</p> <p>SI/NO – 1,25/0 PUNTI</p>	1,25
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p><b>Ai fini dell'ammissibilità l'operazione dovrà raggiungere un punteggio minimo pari a 60/100. I punteggi attribuiti in applicazione dei criteri premiali non concorrono al raggiungimento del punteggio minimo.</b></p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda al PR FESR 2021-2027 e al documento relativo alla <i>“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”</i>.</p>	

  			
<b>SCHEDA ATTUATIVA</b>			
<b>Priorità</b>	<b>3. Una mobilità urbana multimodale e sostenibile in Sicilia</b>	<b>Obiettivo specifico</b>	<b>2.8: Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio</b>
<b>Azione</b>	<b>2.8.3 - Rafforzamento della governance e della capacità di attuazione per le tre FUA di rango metropolitano e per le sei FUA di rango medio</b>		
<b>Settore d'intervento</b>	<b>170 - Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi</b>		
<b>Tipologia d'intervento</b>	Azione di capacitazione amministrativa destinata al settore della mobilità urbana multimodale e sostenibile		
<b>Dipartimento regionale responsabile</b>	Cfr. PRigA	<b>Beneficiari</b>	Autorità urbane
<b>Descrizione interventi ammissibili</b>	<p>L'azione è, secondo quanto previsto nel PRigA, rivolta al potenziamento della capacità dei Comuni dell'Area di <u><b>sviluppare della pipeline di progetto (potenziamento della capacità di progettazione degli interventi da parte delle strutture tecnico-amministrative dei Comuni) funzionali e coerenti alle Strategie ed esclusivamente afferenti al settore di riferimento dell'Obiettivo Specifico 2.8 (mobilità urbana multimodale e sostenibile).</b></u></p> <p>L'azione rivolta al potenziamento della capacità su indicata potrà essere proposta dalla Autorità Urbana seguendo il modello sotto riportato che include misure sostenute anche a livello centrale (PN CAPCOE, Regione). In particolare, il modello di rafforzamento delle strutture tecnico amministrative dei Comuni si articola nell'acquisizione di servizi (ai sensi del D.lgs 36/23) e/o <i>expertise</i> specialistiche (ai sensi del Dlgs 165/2001 s.m.i.) per la qualificazione e capacitazione degli Uffici nel settore della mobilità urbana multimodale e sostenibile.</p> <p>Con riguardo alle azioni di reclutamento e formazione previste nel PRigA, che non gravano sulle risorse assegnate alla presente Azione, si rinvia a quanto previsto ed avviato nel PN CapCoe (assunzioni ex DL 124/2023, Centro servizi, formazione) e a quanto previsto dall'art. 3 della LR n. 1 del 16 gennaio 2024, che stanziava risorse per le Aree, tra l'altro, per le assunzioni di personale a tempo determinato.</p>		
<b>Requisiti e criteri di selezione delle operazioni di cui al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</b>			
<b>Requisiti di ammissibilità</b>	Coerenza con il PRigA regionale		
<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Criterio</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Peso</b>
	Capacità dell'iniziativa di fornire adeguato sostegno al fine di garantire la corretta ed efficace attuazione degli interventi previsti dall'OS	Il progetto descrive dettagliatamente le modalità per conseguire efficacemente l'attuazione degli interventi? (SI/NO)	45/0

14 novembre 2024

	Contributo alla semplificazione e alla riduzione dei tempi di attuazione degli interventi previsti	Il progetto descrive dettagliatamente le modalità per conseguire efficacemente la semplificazione e riduzione dei tempi di attuazione degli interventi previsti? (SI/NO)	45/0
	Coerenza e complementarietà con il PN CapCoe	Il progetto descrive dettagliatamente la coerenza e la complementarietà con il PN CapCoe? (SI/NO)	10/0
Ulteriori disposizioni attuative (eventuali)	<p>Per la selezione delle operazioni a valere sul campo d'intervento 170, le Autorità predisporranno apposita relazione illustrativa contenente gli elementi progettuali che soddisfano i criteri di valutazione, evidenziando gli aspetti di qualità della proposta rispetto ai criteri.</p> <p>Attesa la specificità delle azioni di capacitazione relative al campo d'intervento 170, le Autorità definiranno un'unica proposta progettuale a seguito di consultazione dei Comuni dell'Area e verifica delle condizioni delle strutture amministrative oggetto d'intervento dei Comuni destinatari dell'Azione.</p> <p>Per quanto non riportato nella presente scheda si rimanda ai documenti del PR FESR 2021/2027 e al documento relativo alla <i>"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"</i>.</p>		

## Allegato 4 - Attuazione territoriale del Programma Regionale FESR Sicilia 2021 – 2027: verifica dell'ammissibilità generale delle Operazioni da selezionare

### A – La Metodologia generale per la selezione delle operazioni

La selezione delle operazioni è disciplinata dai paragrafi 1 e 2 dell'art.73 Regolamento Disposizioni Comuni che viene integralmente riportato in Appendice.

Il paragrafo 1 prescrive che, nell'ammissione al sostegno del Programma, siano assicurati i principi di:

- a) trasparenza e non discriminazione**, applicando la normativa rilevante in tema di trasparenza del procedimento amministrativo e attuando quanto previsto dall'49 del RDC "Responsabilità dell'autorità di gestione" ai fini della trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui Programmi.

In tutte le procedure di selezione delle operazioni, il principio di trasparenza e non discriminazione trova applicazione mediante:

- *l'adeguata documentazione di tutte le fasi della valutazione* delle operazioni anche grazie all'utilizzo del sistema informatico di gestione e controllo del PR;
- la costituzione di commissioni di valutazione e/o individuazione di soggetti preposti che garantiscano *competenza e indipendenza rispetto alle operazioni da valutare*;
- l'utilizzo di *esplicite procedure di comunicazione degli esiti* delle procedure valutative realizzate.

- b) accessibilità delle persone con disabilità e parità di genere**, attraverso un eventuale richiamo nelle procedure che saranno individuate per l'attuazione e, ove appropriato, attraverso la previsione di interventi specifici e/o *criteri di valutazione e/o criteri premiali per la selezione delle operazioni*;

- c) rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea** cui corrisponde una c.d. *condizione abilitante* del Programma e che prevede la presenza di un Punto di Contatto istituito dall'Autorità di Gestione del Programma.

- d) sviluppo sostenibile e politica dell'Unione in materia ambientale**, applicando la pertinente normativa europea e nazionale e adottando criteri di ammissibilità, valutazione e premialità in grado di valorizzare il contributo delle operazioni al principio dello sviluppo sostenibile e del "Non arrecare danno significativo" (DNSH<sup>1</sup>).

Sul rispetto dei principi e prescrizioni specifiche dell'art.73 e altri del RDC e della pertinente normativa, si è fondata la predisposizione del Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 18.05.2023, approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021 – 2027.

<sup>1</sup> Il principio del DNSH, nell'ambito della politica di coesione, è introdotto dal RDC che afferma che, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi dovrebbero sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non dovrebbero danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili.

Sia in quanto alla ricevibilità che all'ammissibilità, l'osservanza dei requisiti può richiedere puntuali indicazioni già in sede di attivazione della selezione, come sarà opportunamente segnalato in riferimento ai singoli casi illustrati di seguito.

## A.1 - Requisiti di ricevibilità delle operazioni

Le operazioni da sottoporre a selezione, per tutte le Azioni del PR, sono subordinate al possesso dei requisiti di **ricevibilità** (Tab.1), che attengono al proponente (tipologia, qualifica e titolarità al finanziamento del beneficiario, secondo le previsioni della procedura di selezione) e alla conformità della istanza progettuale (regolarità formale, completezza documentale, rispetto della tempistica della procedura ecc.).

**Tab. 1 – Requisiti di ricevibilità**

Requisiti di ricevibilità	Note
Eleggibilità del proponente/beneficiario	Requisito definito dal dispositivo attuativo in relazione all'Azione del Programma si riferimento
Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della proposta progettuale	Requisiti stabiliti nella procedura attivata

L'esito positivo della verifica dei requisiti di ricevibilità rappresenta la condizione necessaria per poter accedere alla successiva verifica di ammissibilità.

## A.2 - Requisiti di ammissibilità generale delle operazioni

I requisiti di **ammissibilità** costituiscono gli elementi di eleggibilità (ovvero di accesso al sostegno del PR FESR) di tutte le Operazioni e sono strettamente collegati alla strategia generale e alle indicazioni operative del Programma e delle Azioni di riferimento. La verifica dell'ammissibilità, dipendente dalla presenza di tali requisiti, costituisce condizione necessaria per poter accedere alla valutazione per la selezione.

I requisiti di ammissibilità si dividono in:

- **“requisiti generali”** da applicare **a tutte le operazioni candidate** al sostegno del PR, indicati nella successiva Tabella 2;
- **“requisiti specifici”** relativi **alla singola Azione del Programma** cui sono riferiti, che vengono dettagliati nel presente Vademecum per la selezione delle operazioni che conterrà specifiche Schede Attuative relative ad ogni Azione attivabile dalle Autorità Urbane a seguito della presentazione e ammissione della loro Strategia.

**Tabella 2 - Requisiti di ammissibilità generale**

Definizione	Rif. Reg. UE	Note sull'applicabilità	Prescrizioni presenti nella procedura di selezione
Conformità agli obiettivi specifici e i contenuti del PR)	<i>RDC (Art.73.2 a)</i>		<b>X</b>
In caso di riconducibilità al campo di applicazione di una condizione abilitante, rispetto delle pertinenti normative e coerenza con le strategie e con i documenti di programmazione di settore	<i>RDC (Art.73.2 b)</i>	Azione di riferimento relativa al campo di intervento di una condizione abilitante (vedi sezione 12 del PR FESR Sicilia 2021 - 2027)	<b>X</b>
Coerenza con le tipologie d'intervento associate alla procedura di attuazione	<i>RDC (Art.73.2 g)</i>	Nel caso di campi d'intervento che contribuiscono al sostegno agli obiettivi riguardanti i cambiamenti climatici o agli obiettivi riguardanti l'ambiente, si applicano le condizioni di ammissibilità di cui alle note riportate per lo specifico campo di intervento in All.1 Tab. 1 del RDC.	<b>X</b>
Verifica di applicazione del diritto applicabile per le operazioni avviate prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'Autorità di Gestione/Ufficio Comune dell'Autorità Urbana/Territoriale	<i>RDC (Art.73.2 f)</i>		=
Conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di Stato, ove applicabili			<b>X</b>
La proposta non attiene ad attività che fanno parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituisce trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a)	<i>RDC (Artt. 65.1), 66 e 73.2 h)</i>		=

Contributo agli obiettivi del PR per le operazioni finanziate integralmente o parzialmente fuori dal territorio eleggibile del PR	<i>RDC (Art. 63.4)</i>		=
La proposta non è direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE -			=
La proposta non è oggetto di doppio finanziamento			=
Capacità del beneficiario di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione	<i>RDC (Art.73.2 d)</i>	Si applica solo nel caso di investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi	=
Riconducibilità ad operazioni oggetto di un parere motivato della CE, in riferimento ad un'infrazione, ad eccezione delle operazioni che contribuiscono alla chiusura dell'infrazione stessa.	<i>RDC (Art.73.2 i)</i>		=
Rispetto della normativa applicabile in materia di valutazione di impatto ambientale)	<i>RDC (Art.73.2 e)</i>	Applicabile al caso di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio. Per il soddisfacimento del presente requisito è sufficiente che le attività per la predisposizione della VIA siano state avviate	=
La proposta relativa a investimenti infrastrutturali con durata superiore a cinque anni prevede l'immunizzazione dagli effetti del clima	<i>RDC (Art.73 .2 j)</i>		=
Rispetto del principio di non arrecare un danno significativo contro l'ambiente (DNSH)	<i>Reg.2020/852 (art 17)</i>	Si applica in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e s.m.i. e secondo le metodologie definite dall'AdG in coerenza con il risultato dell'analisi VAS e la Guida Operativa redatta dal MEF.	=
Gli aiuti a favore delle PMI per progetti di ricerca e sviluppo insigniti del marchio di eccellenza che ne attesta la qualità nel programma Orizzonte Europa sono ammissibili nel Programma nel rispetto delle norme previste dall'Articolo 73 paragrafo 4 del RDC e delle norme in materia di aiuti di Stato		Requisito che si applica esclusivamente per la selezione di operazioni insigniti del marchio di eccellenza ( <i>seal of excellence</i> ) relativo all'OS 1.1	=

## B – Approfondimento di alcuni requisiti di ammissibilità generale rilevanti in fase di avvio della selezione delle Operazioni

### *B.1 – Rispetto del principio DNSH (Do Not Significant Harms “Non procurare danno significativo”)*

Il rispetto del principio DNSH è stato incluso tra i requisiti di ammissibilità generale delle operazioni al fine di assicurare che nessuna delle operazioni sostenute dal Programma arrechi un danno significativo all’ambiente.

**Nell’ambito di ogni procedura di selezione**, l’Ufficio Comune dell’Autorità Urbana/Territoriale provvede a:

**1. eseguire una verifica preliminare che si svolge in due fasi successive:**

- 1.1. sulla base delle attività previste nell’atto di avvio della procedura e, in seguito e ove opportuno, acquisendo dai beneficiari eventuali informazioni aggiuntive di carattere tecnico e procedurale, l’Ufficio Comune dell’Autorità Urbana/Territoriale **identifica puntualmente il settore o i settori di intervento dell’Allegato 1 del Regolamento Disposizioni Comuni** in cui ricade la tipologia di azione ovvero, quando acquisita la necessaria informazione, la singola operazione oggetto di verifica preliminare;
- 1.2. sulla base dell’attività sopra indicata e delle caratteristiche specifiche della tipologia di azione, ovvero dell’operazione oggetto di verifica preliminare, l’Ufficio Comune dell’Autorità Urbana **conferma, o ove necessario aggiorna, il giudizio espresso nell’ambito della VAS in merito alle potenziali pressioni sui sei obiettivi ambientali** di cui al Regolamento (UE)2020/852 dei singoli settori di intervento, attraverso le *Tabelle di sintesi per campo di intervento* di cui all’Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS, in relazione all’applicazione del principio del DNSH.

Tale verifica preliminare si conclude con **l’individuazione del metodo di valutazione più opportuno** da applicare al fine della verifica di assenza di impatti significativi sull’ambiente, segnatamente **“valutazione semplificata”** oppure **“approfondimento valutativo”**;

1. procedere alla **valutazione DNSH**, applicando la procedura di valutazione selezionata tra quelle prospettate in precedenza ovvero:
  - a) una **valutazione semplificata** quando:
    - sulla base delle analisi realizzate in sede di VAS, **sono stati in via preventiva esclusi effetti potenziali negativi** in relazione ai **campi di intervento** attivati dall’operazione;
    - sulla base della **verifica preliminare**, per le caratteristiche specifiche della **tipologia di azione ovvero dell’operazione**, può essere tecnicamente giustificato il rispetto del principio del DNSH senza dover procedere ad un approfondimento valutativo;
  - b) un **approfondimento valutativo**, obbligatorio quando:
    - sulla base delle analisi realizzate in sede di VAS, **in relazione ai campi di intervento attivati dall’operazione**, sono state **preventivamente identificate misure necessarie di prevenzione e riduzione del danno** attraverso i pertinenti criteri di vaglio tecnico così come

definiti dalla “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” predisposta dal Ministero dell’economia e delle finanze;

- sulla base degli esiti della verifica preliminare **per le caratteristiche specifiche della tipologia di azione ovvero dell’operazione oggetto di verifica preliminare**, è stata identificata l’esigenza di un approfondimento addizionale rispetto a quanto previsto in sede di VAS.

Dall’individuazione del metodo di valutazione più opportuno derivano differenti adempimenti da parte dell’Ufficio Comune, anche sotto l’aspetto della documentazione da produrre. Di seguito, questi sono esposti distintamente in relazione ai due metodi.

**A. In caso di operazioni che richiedano valutazione semplificata:**

L’Ufficio Comune dell’Autorità Urbana/Territoriale compila il **“Formulario di verifica semplificata del principio DNSH”** (o *Formulario DNSH*) nel quale:

- sono descritte brevemente le finalità e le principali caratteristiche dell’operazione coerenti con l’Azione del PR, sono indicati i settori di intervento associati all’Azione di riferimento<sup>2</sup>;
- è confermato o modificato il giudizio valutativo espresso in sede VAS in merito alle potenziali pressioni sui sei obiettivi ambientali DNSH per i settori di intervento associati all’Azione;
- è dichiarato che le attività previste nell’ambito dell’operazione da ammettere a finanziamento, coerentemente a quanto valutato in fase di VAS in relazione ai pertinenti settori di intervento, non arrecano danno significativo ai sensi dell’art. 17 del Regolamento (UE)2020/852.

**B. In caso di operazioni che richiedano approfondimento valutativo:**

L’Ufficio Comune dell’Autorità Urbana/Territoriale predispone la **“Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH”** (o *Relazione DNSH*) nella quale:

- sono descritte brevemente le finalità e le principali caratteristiche dell’intervento coerenti con l’Azione del Programma;
- sono indicati i settori associati all’Azione di riferimento;
- è confermato o modificato il giudizio valutativo espresso in sede VAS in merito alle potenziali pressioni sui sei obiettivi ambientali DNSH per i settori di intervento associati all’Azione;
- per ogni settore di intervento sono selezionate una o più schede tecniche ritenute significative di cui alla “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” predisposta dal Ministero dell’economia e delle finanze;
- è dichiarato che le attività previste nell’ambito dell’operazione da ammettere a finanziamento saranno realizzate nel rispetto dei vincoli DNSH individuati nelle schede tecniche selezionate.

La Relazione DNSH, da allegare all’invito da emanare da parte dell’Ufficio Comune dell’Autorità Urbana/Territoriale, deve riportare puntualmente le prescrizioni e le raccomandazioni da comunicare al beneficiario e che da questi dovranno essere ottemperate.

Le attività e la produzione documentale relative al requisito di ammissibilità generale DNSH si svolgono **nel corso di più fasi successive della procedura di selezione** e, in taluni casi, saranno riprese anche nell’eventuale provvedimento di ammissione a finanziamento dell’operazione e, pertanto,

<sup>2</sup> È necessario tener conto che il finanziamento di alcune operazioni può ricadere sotto più settori di intervento identificati nell’Allegato I del Regolamento Disposizioni Comuni; in tal caso è possibile fare riferimento al settore di intervento prevalente.

saranno assolte dagli Organismi Intermedi, successivamente al loro riconoscimento e alla delega di funzioni da parte dell'Autorità di Gestione del Programma. Nella successiva Tabella 3, attività e adempimenti sono schematizzati esclusivamente in riferimento alle fasi di avvio delle procedure di selezione e della verifica di ammissibilità generale delle Operazioni proposte per la selezione.

**Tabella 3 – Adempimenti relativi al principio DNSH da applicare in fase di avvio della selezione**

Fase	Attività	Esito Documentale	Allegati
Avvio della procedura di selezione (invito o altro)	Individuazione del metodo di valutazione <b>in relazione all'Azione di riferimento</b>	Formulario di verifica semplificata del principio DNSH o Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH (da allegare all'invito emanato dall'Ufficio Comune)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Modello per la autovalutazione del principio DNSH</li> <li>Check list di verifica <i>ex ante</i> del principio DNSH</li> <li>Check list di verifica ed <i>ex post</i> del principio DNSH</li> <li>Schema di impegno a realizzare le operazioni nel rispetto dei vincoli riportati nella <i>Relazione DNSH</i></li> </ul>
Verifica di ammissibilità delle Operazioni	Individuazione del metodo di valutazione <b>in relazione alla singola Operazione esaminata</b>		

\* Le check list di verifica dovranno essere predisposte, rispettivamente, sulla base degli Elementi di verifica *ex ante* o *ex post* riportati nelle Schede tecniche di cui alla "Guida Operativa per il rispetto del principio di Non Arrecare Danno Significativo all'Ambiente" del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai fini della Verifica del rispetto del principio del DNSH si rimanda alla circolare del Dipartimento della Programmazione prot. n. 10135 del 02.08.2025 che si allega in copia, corredata della modulistica a supporto. (Cfr. allegato 4 bis)

## B.2 – L'immunizzazione dagli effetti del clima (verifica climatica)

Per "immunizzazione dagli effetti del clima" si intende un processo volto a **evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine**, garantendo al contempo che sia rispettato in primo luogo il principio dell'efficienza energetica e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.

Il Regolamento Disposizioni Comuni prevede che devono essere parte integrante della programmazione e dell'attuazione delle operazioni, dei meccanismi adeguati a garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti sostenuti in infrastrutture<sup>3</sup>.

Ai sensi dell'art. 73, paragrafo 2, lett.j) del Regolamento Disposizioni Comuni, l'Ufficio Comune dell'Autorità Urbana, nella selezione delle operazioni, garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, inclusa tra i requisiti di ammissibilità generale delle operazioni

**In fase di avvio delle procedura di selezione**, nell'ambito della verifica preliminare DNSH di cui al paragrafo precedente, l'Ufficio Comune dell'Autorità Urbana provvede a verificare se l'operazione attiva Settori di intervento di cui all'Allegato 1 del Regolamento Disposizioni Comuni che rientrano nel campo di applicazione della verifica climatica, individuati nell'Allegato "Ambito di applicazione della verifica climatica per settori di intervento" degli Indirizzi per la verifica climatica dei progetti

<sup>3</sup> Cfr. Comunicazione della CE 2021/C 373/10 del 16 settembre 2021 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027" del Dip.Coe. in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e la BEI-Iniziativa JASPER 6 ottobre 2023.

infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 del Dip.Coe. in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e la BEI-Iniziativa JASPER 6 ottobre 2023<sup>4</sup>.

In caso positivo, avviando la procedura di selezione, l'Ufficio Comune dell'Autorità Urbana deve evidenziare l'impegno per il beneficiario/soggetto attuatore a produrre una specifica "Relazione di verifica climatica" redatta secondo la metodologia riportata negli indirizzi nazionali sopra evidenziati.

### ***B.3 - Condizioni generali di ammissibilità della spesa che influiscono sulla verifica di ammissibilità delle Operazioni proposte***

Ai sensi dell'art. 63 par.1 del Regolamento Disposizioni Comuni, le norme in materia di ammissibilità delle spese vengono stabilite a livello nazionale **fatte salve le prescrizioni generali, riportate nel medesimo articolo e le disposizioni di cui ai Regolamenti specifici relativi ai Fondi.**

Il paragrafo 2 definisce che, **in riferimento all'arco temporale**, sono ammissibili spese "[...] *pagate per l'attuazione di operazioni tra la data di presentazione del programma alla Commissione, o il 1° gennaio 2021 se anteriore, e il 31 dicembre 2029*". Nel caso di modifiche apportate al Programma Regionale le spese sono ammissibili dalla data di presentazione della domanda di modifica alla Commissione europea.

Con riferimento all'applicazione di eventuali Opzioni Semplificate di Costi (art.53 par.1 lett. da **b) a e)** del Regolamento Disposizioni Comuni, si fa riferimento **all'espletamento delle "azioni che costituiscono la base per il rimborso"**.

Circa la **collocazione geografica delle operazioni**, il paragrafo 4 dell'art. 63 del Regolamento Disposizioni Comuni stabilisce che "*Un'operazione può essere attuata integralmente o parzialmente al di fuori di uno Stato membro, come anche al di fuori dell'Unione, a condizione che essa contribuisca al conseguimento degli obiettivi del programma*".

\*\*\*\*\*

Per ulteriori approfondimenti si rimanda ai documenti approvati con DGR 3 del 16.01.2024 e adottati con DDG n. 7 del 19.01.2024 del Dipartimento della Programmazione e successive modifiche ed integrazioni; in particolare si rimanda al Manuale di Attuazione ed ai relativi allegati.

---

<sup>4</sup> Reperibile al seguente link: <https://www.euroinfosicilia.it/download/indirizzi-la-verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-italia-periodo-2021-2027-dell'allegato-ambito-applicazione-della-verifica-climatica-settore-intervento-ex-all/>

## Allegato 4 bis – Circolare 10135 del 2 agosto 2024 – Verifica del rispetto del principio del DNSH



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Siciliana

REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA  
PRESIDENZA

**Dipartimento della Programmazione**

*Area 5 - GESTIONE PROGRAMMI ATTUATIVI DELLE POLITICHE COMUNITARIE PER LO SVILUPPO REGIONALE*

**Prot. n. 10135 del 2 agosto 2024**

**OGGETTO:** PR FESR Sicilia 2021/2027 – Verifica del rispetto del principio DNSH.

Ai CdR e/o Uffici responsabili dell'attuazione del  
PR FESR Sicilia 2021-2027

e p.c.

All'On. le Presidente della Regione Siciliana  
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

All'Ufficio Speciale Autorità di Audit dei programmi  
cofinanziati dalla Commissione Europea

All'Autorità di Certificazione dei  
programmi cofinanziati dalla Commissione Europea

Alle Aree e Servizi del Dipartimento regionale della  
Programmazione

Al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti  
Pubblici in Sicilia

**LORO INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA**

Il Manuale per l'Attuazione (MdA) del Programma Regionale FESR 2021-2027 indica, al paragrafo 3.5.1 i passaggi procedurali che gli UCO devono porre in essere per la verifica del rispetto del principio DNSH, ovvero, che gli interventi da attuare non arrechino un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Al fine di agevolare l'operato dei soggetti competenti per la selezione degli interventi, lo scrivente Dipartimento, nel suo ruolo di coordinamento dell'Autorità di Gestione del Programma, ha ritenuto di predisporre degli appositi formulari da utilizzare nelle varie fasi di verifica, nonché di fornire ulteriori istruzioni relativamente all'applicazione di tale procedura alla fattispecie delle operazioni soggette ad esecuzione scaglionata e alle operazioni "retrospettive".

---

14 novembre 2024

I suddetti elementi, che confluiranno in una complessiva modifica del MdA in corso di definizione, vengono anticipati ai soggetti in indirizzo per facilitarne gli adempimenti, nelle more che venga notificata la suddetta modifica.

In particolare, si trasmettono:

1. lo schema della “*Relazione di verifica preliminare del rispetto del principio DNSH*” che individua il l’individuazione del metodo di valutazione più opportuno da applicare al fine della verifica di assenza di impatti significativi sull’ambiente, segnatamente “valutazione semplificata” oppure “approfondimento valutativo”, da utilizzare in fase di verifica preliminare;
2. lo schema del “*Formulario di verifica semplificata del principio DNSH*” da compilare nel caso di operazioni che richiedano una valutazione semplificata;
3. lo schema della “*Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH*” da compilare nel caso di operazioni che richiedano approfondimento valutativo;
4. lo schema del “*Modello per la autodichiarazione del rispetto del principio DNSH*” da allegare all’avviso per la selezione delle operazioni a regia o di aiuti a titolarità e al decreto di finanziamento.

Relativamente alle operazioni soggette ad esecuzione scaglionata ai sensi dell’art.118 e dell’art.118 bis del RDC e alle operazioni “retrospettive”, si chiarisce che le stesse sono soggette al rispetto del principio DNSH.

Considerato, però, che in ambedue i casi trattasi di operazioni “già avviate” nell’ambito di altri programmi e, pertanto, non assoggettate in fase progettuale alla verifica del rispetto del principio DNSH, nel caso di operazioni che richiedano approfondimento valutativo, l’utilizzo delle schede tecniche di cui alla “Guida operativa” predisposta dal MEF per la definizione dei vincoli DNSH da rispettare in fase realizzativa, risulta di difficile applicazione.

In tali casi l’UCO, al fine di verificare la sussistenza degli elementi tassonomici che rendono l’intervento conforme al principio DNSH e pertanto ammissibile al Programma, coerentemente all’art.17 del Regolamento (UE) 2020/852, dovrà verificare l’assenza di “danno significativo” per i sei obiettivi ambientali contemplati dal regolamento Tassonomia, pertinenti in base alle caratteristiche della misura, come segue:

1. si considera che un’attività arreca un danno significativo alla mitigazione dei cambiamenti climatici se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra;
2. si considera che un’attività arreca un danno significativo all’adattamento ai cambiamenti climatici se conduce a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. si considera che un’attività arreca un danno significativo all’uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine;
4. si considera che un’attività arreca un danno significativo all’economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se conduce a inefficienze significative nell’uso dei materiali o nell’uso diretto o indiretto di risorse naturali, o se comporta un aumento significativo della produzione, dell’incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti oppure se lo

smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente;

5. si considera che un'attività arreca un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento se comporta un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. si considera che un'attività arreca un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi se nuoce in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi o nuoce allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione.

Per le operazioni retrospettive l'UCO darà conto delle proprie valutazioni in merito al rispetto del principio DNSH nell'ambito della "Relazione istruttoria" redatta nella Fase 3 di selezione delle operazioni "Istruttoria condotta per ogni operazione in merito alla verifica di coerenza con gli obiettivi e le finalità del PR".

Il Funzionario dell'Area 5  
*F.to Massimo Ciralli*

IL DIRIGENTE GENERALE  
*F.to Vincenzo Falgares*

## ALLEGATO DNSH 1 - “Verifica preliminare del rispetto del principio DNSH”

### Sezione I – Anagrafica

Obiettivo Strategico	<i>inserire l'obiettivo strategico di riferimento</i>
Obiettivo Specifico	<i>inserire l'obiettivo specifico di riferimento</i>
Settore/Settori di intervento	<i>inserire il settore/i settori di riferimento</i>
Azione del Programma Operativo	<i>inserire l'azione di riferimento</i>
Dispositivo attuativo	<i>inserire il riferimento all'avviso pubblico/bandi di gara/circolari per la selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento</i>
Operazioni finanziabili	<i>descrivere brevemente le principali caratteristiche dell'operazione da finanziare con il dispositivo attuativo</i>
Tipologia di operazione	<input type="checkbox"/> OO.PP. beni e servizi a regia <input type="checkbox"/> Aiuti a titolarità <input type="checkbox"/> OO.PP. beni e servizi a titolarità

## Sezione II – GIUDIZIO VAS: Conferma o modifica

1. Giudizio valutativo VAS (cfr. tabella di sintesi per campo di intervento di cui all'Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS)<sup>5</sup>:

- ☐ Non pertinente
- ☐ Impatto positivo
- ☐ Impatto nullo a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con i criteri di attuazione e le eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento
- ☐ Impatto negativo/negativo cumulativo

2. Conferma o modifica del giudizio valutativo espresso in sede VAS in merito alle potenziali pressioni sui 6 obiettivi ambientali di cui al Reg. UE 852/2020 derivanti dalle Azioni interessate per le argomentazioni ivi esposte:

**Giudizio valutativo espresso in sede VAS**

- ☐ confermato
- ☐ modificato

*Solo in caso di modifica, descrivere brevemente, quale giudizio occorre rivedere riportandone le ragioni di carattere tecnico*

<sup>5</sup> Il giudizio valutativo dovrà essere espresso per ciascuno dei sei obiettivi ambientali DNSH

### Sezione III – Individuazione metodo di valutazione DNSH

All'esito dell'esame condotto, il metodo di valutazione più opportuno da applicare al fine della verifica di assenza di impatti significativi sull'ambiente è il seguente:

☐ **Valutazione semplificata**

*(applicabile quando, sulla base degli esiti della verifica preliminare, per le caratteristiche specifiche della tipologia di azione ovvero dell'operazione oggetto di verifica preliminare, può essere tecnicamente giustificato il rispetto del principio del DNSH senza dover procedere ad un approfondimento valutativo)*

☐ **Approfondimento valutativo**

*(obbligatorio quando, sulla base delle analisi realizzate in sede di VAS, in relazione al/i campi di intervento attivati dall'operazione sono state preventivamente identificate misure necessarie di prevenzione e riduzione del danno)*

### Sezione IV – Verifica climatica

L'azione/operazione attiva settori di intervento di cui all'Allegato 1 del CPR che rientrano nel campo di applicazione della verifica climatica?

☐ **Si**

*(necessario l'impegno del beneficiario/soggetto attuatore a produrre una specifica "relazione di verifica climatica" redatta secondo la metodologia riportata negli Indirizzi nazionali)*

☐ **No**

*(relazione di verifica climatica non richiesta)*

Data .....

Il Responsabile UCO  
[firmato digitalmente]

## Allegato DNSH 2 - “Formulario di verifica semplificata del principio DNSH”

### Sezione I - Anagrafica

<b>Obiettivo Strategico</b>	<i>inserire l'obiettivo strategico di riferimento</i>
<b>Obiettivo Specifico</b>	<i>inserire l'obiettivo specifico di riferimento</i>
<b>Azione del Programma Operativo</b>	<i>inserire l'azione di riferimento</i>
<b>Dispositivo attuativo</b>	<i>inserire il riferimento all'avviso pubblico/bandi di gara/circolari per la selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento</i>
<b>Operazioni finanziabili</b>	<i>descrivere brevemente le principali caratteristiche dell'operazione da finanziare con il dispositivo attuativo</i>
<b>Tipologia di operazione</b>	<input type="checkbox"/> OO.PP. beni e servizi a regia <input type="checkbox"/> Aiuti a titolarità <input type="checkbox"/> OO.PP. beni e servizi a titolarità

### Sezione II – Valutazione

3. Coerenza delle operazioni/azioni da finanziare, mediante il dispositivo attuativo, con le finalità del PR FESR Sicilia 2021-2027 (*inserire Azione di riferimento del PR FESR 2021-2027*):

*Descrivere brevemente le caratteristiche tecniche dell'intervento che confermano la coerenza con le finalità del PR FESR 2021-2027*

4. Settori di intervento di cui all'Allegato 1 del Regolamento 1060/2021, individuati sulla base delle ***Tabelle di sintesi per campo di intervento di cui all'Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS***, allegato al Manuale di attuazione del PR FESR 2021-2027, associabili alle attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento:

*Indicare i settori di intervento di cui all'Allegato 1 del Regolamento 1060/2021 associati all'Azione di Riferimento del PR FESR 2021 2027*

5. Elementi esaminati nella valutazione semplificata e conseguente giudizio:

*Descrivere sinteticamente gli elementi esaminati in ordine all'azione da ammettere a finanziamento ai fini della formulazione del giudizio di impatto non significativo sull'ambiente*

Pertanto, alla luce di tale valutazione, è dichiarato che le attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento – coerentemente a quanto valutato in fase di VAS in relazione ai pertinenti settori di intervento – non arrecano danno significativo ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE)2020/852, nello specifico:

- non producono significative emissioni di gas serra (GHG);
- non determinano un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- non risultano dannose per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- non portano a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- non determinano un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- non sono dannose per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Data .....

Il Responsabile UCO

[firmato digitalmente)

## ALLEGATO DNSH 3 - “Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH”

### Sezione I – Anagrafica

<b>Obiettivo Strategico</b>	<i>inserire l'obiettivo strategico di riferimento</i>
<b>Obiettivo Specifico</b>	<i>inserire l'obiettivo specifico di riferimento</i>
<b>Azione del Programma Operativo</b>	<i>inserire l'azione di riferimento</i>
<b>Dispositivo attuativo</b>	<i>inserire il riferimento all'avviso pubblico/bandi di gara/circolari per la selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento</i>
<b>Operazioni finanziabili</b>	<i>descrivere brevemente le principali caratteristiche dell'operazione da finanziare con il dispositivo attuativo</i>
<b>Tipologia di operazione</b>	<input type="checkbox"/> OO.PP. beni e servizi a regia <input type="checkbox"/> Aiuti a titolarità <input type="checkbox"/> OO.PP. beni e servizi a titolarità

## Sezione II - Valutazione

1. Coerenza delle operazioni/azioni da finanziare, mediante il dispositivo attuativo, con le finalità del PR FESR Sicilia 2021-2027 (*inserire Azione di riferimento del PR FESR 2021-2027*):

*Descrivere brevemente le caratteristiche tecniche dell'intervento che confermano la coerenza con le finalità del PR FESR 2021-2027*

2. Settori di intervento di cui all'Allegato 1 del Regolamento 1060/2021, individuati sulla base delle **Tabelle di sintesi per campo di intervento di cui all'Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS**, allegato al Manuale di attuazione del PR FESR 2021-2027, associabili alle attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento:

*Indicare i settori di intervento di cui all'Allegato 1 del Regolamento 1060/2021 associati all'Azione di Riferimento del PR FESR 2021 2027*

3. Elementi esaminati nella valutazione approfondita:

*Descrivere sinteticamente gli elementi esaminati che hanno determinato l'esigenza di un approfondimento addizionale rispetto a quanto previsto in sede di VAS, in ordine all'azione da ammettere a finanziamento e le relative considerazioni*

4. Schede tecniche<sup>6</sup>, di cui alla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente", ai sensi della circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022, relative alle attività previste nell'ambito dell'intervento, allegate alla presente, definite in coerenza con i criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852 garantendo il rispetto del principio DNSH.

*Indicare la/le scheda/e da adottare*

<sup>6</sup> Nell'ipotesi di mancata riconducibilità ad un'azione specifica del PNRR si procederà, in sinergia con gli orientamenti tecnici comunitari e nazionali, mediante schede di auto valutazione coerenti sulla base dei sei obiettivi ambientali di cui all'art. 17 del regolamento UE n. 2020/852, della coerenza con il quadro normativo programmatico vigente e del rispetto delle Best Available Techniques (BAT), ossia di quelle condizioni, da adottare nel corso di un ciclo di produzione, che sono idonee ad assicurare la più alta protezione ambientale a costi ragionevoli.

**“Modello per la autodichiarazione del rispetto del principio  
DNSH”**

AI SENSI DEGLI ARTT 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a .....nato/a ..... a  
.....il.....e residente in..... nella qualità di Legale  
Rappresentante ..... della  
società..... identificata dal ..... codice ..... fiscale  
....., consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n.  
445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non rispondenti a verità o uso di atti  
falsi,

**DICHIARA** sotto la propria responsabilità

- Che il potenziale investimento, che sarà finanziato/per il quale si chiede l’ammissione a finanziamento sul PR FESR Sicilia 2021-2027, sarà realizzato nel rispetto del principio di “non arrecare danno significativo” (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all’art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell’articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852 e nel rispetto dei criteri di vaglio tecnico pertinenti di cui all’Allegato II del Reg. 2139/2021, in conformità alle indicazioni riportate nell’Avviso.
- Che l’investimento/progetto sarà conforme alle prescrizioni e le raccomandazioni riportate nella *“Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH”* allegata all’Avviso;
- Di impegnarsi a conservare in originale sino all'integrale rimborso del finanziamento tutta la documentazione relativa alle spese ammissibili e (ii) a fornire tale documentazione, ai fini dei controlli effettuati dagli organi competenti, qualora richiesto in sede di verifica di conformità sul principio DNSH.

Data .....

Il Legale Rappresentante  
[firmato digitalmente]

Allegato 5 – Format Programma degli interventi – Fase A

N.	Titolo	Breve descrizione (max. 200 caratteri)	Beneficiari o	Localizzazi one	Azione di cui alla sezione 2.2 della ST	Azione PR FESR 2021 - 2027	Settore di intervento	Importo operazione (€)	Progettazione attualmente disponibile	Cronoprogramma previsionale di spesa					
										2024	2025	2026	2027	2028	2029

## Allegato 6 – Format lettera di invito ai Beneficiari

**A [inserire beneficiario di cui al programma  
degli interventi approvato dall’Autorità Urbana]**

**Oggetto: PR FESR 2021/2027 – Lettera di Invito per la selezione dell’operazione [inserire numero e titolo operazione tratti dal programma degli interventi approvato dall’Autorità Urbana] del [inserire beneficiario tratto dal programma degli interventi approvato dall’Autorità Urbana] nell’ambito della Strategia Territoriale (ST) [inserire denominazione], a valere sulla Priorità [inserire la denominazione della Priorità del PR FESR 2021 – 2027 di riferimento] – Azione [inserire numerazione e denominazione Azione tratti dalla Scheda Attuativa di riferimento del PR FESR 2021 – 2027] cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).**

1. La presente lettera di invito fa seguito al percorso fin qui posto in essere per l’attivazione delle risorse che il PR FESR 2021 – 2027 ha destinato allo sviluppo urbano sostenibile per mezzo di Strategie Territoriali che prevedono azioni integrate per far fronte alle sfide di carattere demografico, sociale, economico e ambientale delle Aree Urbane Funzionali (FUA).
2. Il PR FESR Sicilia 2021 – 2027, adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) n. 9366 del 08.12.2022, individua nove Aree Urbane Funzionali (FUA) eleggibili ad assumere il ruolo di Autorità Urbana (AU) a cui compete, tra le altre, la selezione delle operazioni ai sensi dell’articolo 29.3 del Regolamento UE 1060/2021;
3. La FUA di [inserire denominazione] si è formalmente costituita in Autorità Urbana [inserire gli estremi dell’Atto costitutivo del soggetto giuridico aggregativo, ai sensi del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.] ed è stata formalmente riconosciuta dall’Autorità di Gestione del PR FESR 2021 – 2027 con [inserire gli estremi del provvedimento];
4. La Strategia territoriale dell’Autorità Urbana di [inserire denominazione] è stata, altresì, verificata positivamente dall’Autorità di Gestione del PR FESR 2021 – 2027 con [inserire estremi del provvedimento];
5. La presente lettera di Invito, con gli allegati che ne formano parte integrante, è conforme e coerente al *“Vademecum per la selezione delle operazioni da parte delle Autorità Urbane a valere sul PR FESR 2021 – 2027”* predisposto dall’AdG del PR FESR 2021-2027 e approvato con [inserire estremi del provvedimento];
6. Per quel che concerne l’Obiettivo Specifico [inserire denominazione Obiettivo Specifico tratta dalla Scheda Attuativa di riferimento del PR FESR 2021 – 2027], Azione [inserire numerazione e denominazione Azione tratti dalla Scheda Attuativa di riferimento del PR FESR 2021 – 2027], previsto nel “Programma degli interventi” approvato dall’Autorità Urbana con [inserire estremi atto deliberativo dell’Organo competente ai sensi della Convenzione o Statuto dell’Unione], è presente l’operazione [inserire numero e titolo

- operazione tratti dal Programma degli interventi approvato dall'Autorità Urbana], dell'importo di € [inserire importo operazione tratto dal Programma degli interventi approvato dall'Autorità Urbana];
7. [Inserire eventuali esiti documentali dell'Autorità Urbana di cui all'Allegato 4 e 4 bis del presente Vademecum];
  8. Lo scrivente Ufficio Comune dell'Autorità Urbana, responsabile della selezione delle operazioni, coerenti con le Azioni declinate nella ST e nel PR FESR 2021 - 2027, allega alla presente lettera di invito:
    - Scheda Attuativa dell'Azione [inserire l'Azione del PR FESR 2021 - 2027 a cui l'operazione afferisce] contenente la descrizione degli interventi ammissibili, il/i settore/i di intervento di riferimento, i beneficiari, i criteri di ammissibilità specifici, i criteri di valutazione con i pesi individuati e le modalità di valutazione;
    - Format "Scheda Operazione" per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 - 2027 da compilare da parte del beneficiario al fine di fornire le informazioni di dettaglio – contenutistiche, procedurali e finanziarie – dell'operazione;
    - Format di domanda di ammissione a selezione dell'operazione;
    - [Inserire ulteriori allegati predisposti dall'Ufficio Comune dell'Autorità Urbana].
  9. Il Beneficiario è tenuto, pertanto, a presentare:
    - Domanda di ammissione a selezione dell'operazione debitamente compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Ente (Allegato \_\_\_\_);
    - "Scheda Operazione" per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 - 2027 debitamente compilata (Allegato \_\_\_\_);
    - (Eventuale) Documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità generale di cui al documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*" approvato con DGR 195 del 18.05.2023 di seguito rappresentati:
      - i. [inserire i requisiti di ammissibilità generali applicabili e le specifiche delle eventuali richieste documentali].
    - Documentazione di progetto coerente con il livello di progettazione di cui all'articolo 41 del D.Lgs. 36/2023 – così come dichiarato nella Scheda Operazione – e relativo provvedimento di approvazione tecnico e/o amministrativo da parte dell'Ente;
    - Dichiarazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, di presa visione della lettera di invito e dei relativi allegati, del *Vademecum per la selezione delle operazioni da parte delle Autorità Urbane a valere sul PR FESR 2021 - 2027* e di accettazione incondizionata delle relative previsioni e disposizioni.
    - [Inserire eventuali ulteriori allegati richiesti dall'Ufficio Comune dell'Autorità Urbana].
  10. La domanda di ammissione a selezione dovrà essere inoltrata esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_.it, completa della documentazione richiesta, e dovrà essere firmata digitalmente dal Legale rappresentante del [inserire beneficiario tratto dal Programma degli interventi approvato dall'Autorità Urbana];
  11. La domanda di ammissione a selezione è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto in conformità al format "Domanda di ammissione" allegato \_\_\_\_ alla presente;

12. La domanda dovrà pervenire entro e non oltre il giorno/mese/anno. Ad essa sarà attribuito un numero di protocollo identificativo progressivo, di riferimento univoco per l'intera fase di selezione.
13. Lo scrivente Ufficio Comune dell'Autorità Urbana procederà, quindi, alla ricevibilità, ammissibilità (generale e specifica) e valutazione dell'operazione. [Inserire soggetto Responsabile del Procedimento dell'Ufficio Comune dell'Autorità Urbana];
14. La procedura di valutazione dell'operazione è [inserire modalità di valutazione tratte dalla Scheda Attuativa dell'Azione di riferimento del PR FESR 2021 – 2027];
15. Avverso il provvedimento inerente al procedimento, il soggetto interessato potrà proporre ricorso nelle modalità previste dal Manuale per l'attuazione del PR FESR 2021 – 2027;
16. Nel caso in cui l'operazione risulti positivamente selezionata, ma, per insufficienza di risorse finanziarie, la stessa non trovi immediata copertura finanziaria, l'operazione medesima rimane candidabile a finanziamento non appena si renderanno disponibili ulteriori risorse per l'Area Urbana Funzionale;
17. Il presente invito e gli esiti della selezione delle operazioni saranno pubblicati sul sito dell'Autorità Urbana [inserire sito] e sul sito [www.euroinfocilia.it](http://www.euroinfocilia.it).

Si trasmettono, in allegato alla presente, a formarne parte integrante:

- 1) Format "Scheda Attuativa";
- 2) Format "Scheda Operazione" per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027;
- 3) Format di domanda di ammissione a selezione dell'operazione;
- 4) [Inserire ulteriori eventuali allegati a cura dell'Ufficio Comune dell'Autorità Urbana].

Luogo e data

Firma del Responsabile dell'Ufficio Comune

## Allegato 7 – Format per la domanda di ammissione a selezione per gli interventi di OOPP, acquisizione di servizi e acquisizione di forniture

### DOMANDA DI AMMISSIONE A SELEZIONE DELL'OPERAZIONE

PR FESR SICILIA 2021-2027

Priorità \_\_\_\_ – \_\_\_\_

Obiettivo Specifico \_\_\_\_ “ \_\_\_\_ ”

Azione \_\_\_\_ “ \_\_\_\_ ”

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a ..... (.....), il ..... CF ..... residente a ..... (.....) in via ..... n. ...., in qualità di Legale rappresentante ..... di ..... recapito telefonico ..... fax ..... e-mail ..... , P.E.C. ....

### CHIEDE

di partecipare alla procedura di selezione di cui alla lettera di invito, pervenuta via PEC in data \_\_\_\_, per la selezione dell'operazione [inserire numero e titolo operazione tratti dal Programma degli interventi approvato dall'Autorità Urbana] nell'ambito della Strategia Territoriale [inserire denominazione], a valere sulla Priorità [inserire denominazione], Obiettivo Specifico [inserire denominazione], Azione [inserire denominazione] del PR FESR 2021 – 2027

### DICHIARA

di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

### ALLEGA

- Il format “Scheda Operazione” per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027 debitamente compilato e sottoscritto (Allegato \_\_\_\_);
- La documentazione attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità generale di cui al documento “*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*” approvato con DGR 195 del 18.05.2023, così come specificati nella lettera di invito (laddove previsto nella lettera di invito);
- La documentazione di progetto coerente con il livello di progettazione di cui all'articolo 41 del D.lgs. 36/2023 – così come dichiarato nella Scheda Operazione per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027 – e relativo provvedimento di approvazione da parte dell'Ente;
- La dichiarazione di presa visione della lettera di invito e dei relativi allegati, del “*Vademecum per la selezione delle operazioni da parte delle Autorità Urbane a valere sul PR FESR 2021 – 2027*” approvato con [inserire estremi del provvedimento] e di accettazione incondizionata delle relative previsioni e disposizioni;

- La dichiarazione attestante la posizione dell'Ente in merito al regime IVA applicabile all'operazione, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PR FESR Sicilia 2021-2027, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non recuperabile;
- L'autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il Legale Rappresentante di questo Ente autocertifica di avere/non avere richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016 e di non essere inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dalla citata norma regionale;
- La copia fronte e retro del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- [Inserire ulteriori eventuali allegati richiesti dall'Ufficio Comune dell'Autorità Urbana].

Il dichiarante  
*Firma digitale*

## Allegato 8 - Format “Scheda Operazione” per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027

L'Allegato contiene, per ciascuna operazione proposta e concertata dall'Autorità Urbana, la scheda operazione corredata dalle informazioni di dettaglio – contenutistiche, procedurali e finanziarie – per la selezione da parte dell'Ufficio Comune dell'Autorità Urbana di riferimento.

La Scheda Operazione, di cui allo schema sotto riportato, è compilata, per ciascuna operazione, dal beneficiario, a valere sul PR FESR 2021 – 2027, esclusivamente al fine di consentire all'Ufficio Comune dell'Autorità Urbana di procedere alla selezione delle operazioni e di implementare gli Allegati 9 e 10 che dovranno essere trasmessi all'AdG del PR FESR 2021 – 2027.

ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO DELL'OPERAZIONE						
Beneficiario						
Dati del Beneficiario		Indirizzo _____ Telefono _____ Email _____ PEC _____				
DATI GENERALI DESCRITTIVI DELL'OPERAZIONE						
Numero operazione						
Titolo dell'operazione						
Localizzazione dell'operazione						
Responsabile del Procedimento						
CUP						
Azione strategica di cui alla sezione 2.2 della Strategia						
Azione del PR FESR 2021 – 2027 intercettata						
Settore di intervento intercettato						
Descrizione dell'operazione						
Importo dell'operazione						
Tipologia dell'intervento		<input type="checkbox"/> Opere Pubbliche <input type="checkbox"/> Acquisizione di Beni <input type="checkbox"/> Acquisizione di Servizi <input type="checkbox"/> Conferimento di incarichi individuali				
Indicatore di output		Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	
Indicatore di risultato		Indicatore	Unità di misura	Valore di base/di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)
Progetto integrato di sviluppo territoriale <sup>7</sup>		<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No				
Progettazione attualmente disponibile		<input type="checkbox"/> Documento di indirizzo alla progettazione (Art. 41 del D.lgs. n. 36/2023) <input type="checkbox"/> Progetto di fattibilità Tecnico - economica (Art. 41 del D.lgs. n. 36/2023) <input type="checkbox"/> Progetto esecutivo (Art. 41 del D.lgs. n. 36/2023) <input type="checkbox"/> Livello unico di progettazione (Art. 41 del D.lgs. n. 36/2023)				

<sup>7</sup> Definizione: Un progetto è considerato integrato se soddisfa almeno una delle seguenti condizioni: a) il progetto coinvolge diversi settori (come ad esempio i settori sociale, economico e ambientale); b) il progetto coinvolge diversi territori amministrativi (es: comuni) e c) il progetto coinvolge diversi tipi di stakeholders (autorità pubbliche, attori privati, ONG).

	<input type="checkbox"/> Progetto incarichi individuali		
Inserimento dell'operazione nel vigente Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi o nel vigente Programma Triennale dei lavori pubblici	<input type="checkbox"/> SI		
	<input type="checkbox"/> NO		
	<input type="checkbox"/> SI		
Regolamento per il conferimento di incarichi individuali ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs. 165/2001	<input type="checkbox"/> NO		
Cronoprogramma procedurale	Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
	Documento di indirizzo alla progettazione		
	Fattibilità tecnico – economica		
	Progettazione esecutiva		
	Livello unico di progettazione		
	Progetto incarichi individuali		
	Pubblicazione bando		
	Affidamento lavori/Servizi/Incarichi individuali		
	Esecuzione		
	Collaudo/funzionalità		
Cronoprogramma previsionale di spesa	Anno	Avanzamento spesa	
	2024		
	2025		
	2026		
	2027		
	2028		
Quadro tecnico economico dell'operazione	2029		
<b>REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELL'OPERAZIONE</b>			
Per ciascuno dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Azione del PR FESR 2021 – 2027 intercettata, esplicitati nel Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021 – 2027" approvato in Comitato di Sorveglianza e adottato con Deliberazione n. 195 del 18.05.2023 e nel Documento "Vademecum per la selezione delle operazioni" approvato con ____, fornire la Relazione e la documentazione per la successiva verifica di sussistenza di ogni singolo requisito da parte dell'Ufficio Comune.			
<b>CRITERI DI SELEZIONE</b>			
Per ciascuno dei criteri di selezione previsti dall'azione del PR FESR 2021 – 2027 intercettata, esplicitati nel Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021 – 2027", approvato in Comitato di Sorveglianza e adottato con Deliberazione n. 195 del 18.05.2023 e nel Documento "Vademecum per la selezione delle operazioni" approvato con ____, fornire la Relazione da cui si evinca la sussistenza dei criteri di selezione intercettati al fine di permettere la valutazione all'Ufficio Comune.			

Il RUP dell'intervento

Il Rappresentante Legale

## Allegato 9 – Elenco operazioni selezionate dalle Autorità Urbane a valere sul PR FESR 2021 – 2027 coerenti con le Strategie Territoriali

*L'Allegato contiene l'elenco delle operazioni selezionate dall'Ufficio Comune dell'Autorità Urbana corredato dalle principali informazioni di riferimento tratte dall'Allegato 5 "Format per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027".*

N.	Titolo	Breve descrizione (max. 200 caratteri)	Beneficiario	Localizzazione	Azione di cui alla sezione 2.2 della ST	OS PR FESR 2021 – 2027	Azione PR FESR 2021 - 2027	Settore/i di intervento	Importo operazione (€)	CUP	Progettazione attualmente disponibile	Data inizio <sup>8</sup>	Data fine <sup>9</sup>	Indicatore di risultato	Unità di misura	Valore di base/ di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Indicatore di output	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)

\*per la definizione dei valori target e metodi di calcolo fare riferimento al DOCUMENTO METODOLOGICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL PROGRAMMA FESR 21-27 REGIONE SICILIANA (ARTT. 16-17 RDC REG.(UE) 1060/21) allegato al Programma.

<sup>8</sup> Cfr. Allegato 8 "Format per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027", sezione cronoprogramma procedurale. Inserire la prima data prevista dal cronoprogramma procedurale.

<sup>9</sup> Cfr. Allegato 8 "Format per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027", sezione cronoprogramma procedurale. Inserire l'ultima data prevista dal cronoprogramma procedurale.

Allegato 10 – Format Cronoprogramma di spesa delle operazioni selezionate dalle Autorità Urbane a valere sul PR FESR 2021 – 2027

L’Allegato contiene il cronoprogramma di spesa delle operazioni selezionate dall’Ufficio Comune dell’Autorità Urbana corredato dalle principali informazioni di riferimento tratte dall’Allegato 8 “Format Scheda Operazione per la definizione delle operazioni da selezionare a valere sul PR FESR 2021 – 2027”.





Format cronoprogramma di spesa delle operazioni selezionate




Numero	Titolo	Beneficiario	Localizzazione	Azione strategica di cui alla sezione 2.2 della ST	OS PR FESR2021 - 2027	Azione PR FESR 2021 - 2027	Settore/i di intervento	Importo operazione	CUP	Progettazione attualmente disponibile	Cronoprogramma previsionale di spesa					
											2024	2025	2026	2027	2028	2029
TOTALE																

Il Responsabile dell’Ufficio comune




L’Autorità Urbana

## Allegato 11 - Format Check list territoriale per le FUA

		 Cofinanziato dall'Unione europea				 Regione Siciliana	
Aree Urbane Funzionali....							
ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO DELL'OPERAZIONE						NOTE	
Beneficiario							
Dati del Beneficiario						Indirizzo:	
						Telefono:	
						Email:	
						PEC:	
DATI GENERALI DESCRITTIVI DELL'OPERAZIONE						NOTE	
Localizzazione dell'operazione							
Numero operazione							
Titolo operazione							
CUP							
Azione strategica di riferimento di cui alla sezione 2.2 della Strategia							
Azione del PR FESR 2021 – 2027 intercettata							
Settore di intervento intercettato							
Livello progettuale							
Importo complessivo							
Tipologia dell'intervento							
SOGGETTI INCARICATI PER LA SELEZIONE DELL' OPERAZIONE							
Data inizio							
Data fine							
Soggetti dell'Ufficio competente incaricati per la selezione dell'operazione						Nomi	
						Firme	
Componenti della Commissione di valutazione (se prevista)						Nomi	
						Firme	

  Cofinanziato dall'Unione europea		 Regione Siciliana	
<b>RICEVIBILITA' E AMMISSIBILITA'</b>			
<b>Azione...</b>			
<b>Sez. 1</b>	<b>DATI DI RIFERIMENTO DELLA PROCEDURA</b>		
<b>Sez. 1.1</b>	<b>TIPOLOGIA DI PROCEDURA</b>	<b>SI/NO/ N.A.</b>	<b>NOTE</b>
<b>A</b>	L'operazione è stata proposta in risposta ad un <b>Avviso pubblico</b>		
<b>B</b>	L'operazione è stata individuata attraverso la <b>procedura concertativo-negoziata</b>		
<b>Sez. 1.2</b>	<b>RICEVIBILITA'</b>	<b>SI/NO/ N.A.</b>	<b>NOTE</b>
<b>A</b>	La proposta di operazione è stata presentata nel <b>rispetto dei termini e delle modalità</b> previsti nell'avviso/procedura concertativa		
<b>B</b>	Eleggibilità del proponente/ beneficiario sulla base dei requisiti definiti dal dispositivo attuativo (avviso/invito a procedura concertativa)		
<b>C</b>	La proposta di operazione è stata inoltrata <b>completa della documentazione</b> prevista dall'avviso/procedura concertativa		
<b>ESITO RICEVIBILITA'</b>			
<b>Sez. 2</b>	<b>AMMISSIBILITA' GENERALE</b>		
<b>Sez. 2.1</b>	<b>VERIFICA DELLA COERENZA PROGRAMMATICA DELL'OPERAZIONE CON I CONTENUTI DEL PR E DEL VADEMECUM PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI</b>	<b>SI/NO/ N.A.</b>	<b>NOTE</b>
<b>A</b>	Conformità agli obiettivi specifici e i contenuti del PR (Art.73 (2) (a) RDC)		
<b>B</b>	In caso di riconducibilità al campo di applicazione di una condizione abilitante, rispetto delle pertinenti normative e coerenza con le strategie e con i documenti di programmazione di settore (Art.73 (2) (c) RDC)		
<b>C</b>	Coerenza con le tipologie d'intervento associate alla procedura di attuazione (Art.73 (2) (g) RDC)		
<b>D</b>	Verifica di applicazione del diritto applicabile per le operazioni avviate prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'Autorità di Gestione (Rif. Art.73 (2) (f) RDC)/Autorità Urbana		
<b>E</b>	Conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di Stato, ove applicabili		
<b>F</b>	La proposta non attiene ad attività che fanno parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituisce trasferimento di un'attività		

	produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a) - Rif. Artt. 65 (1), 66 e 73 (2) (h) RDC		
<b>G</b>	Contributo agli obiettivi del PR per le operazioni finanziate integralmente o parzialmente fuori dal territorio eleggibile del PR (Rif. Art. 63 (4) del RDC)		
<b>H</b>	La proposta non è direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE - <i>Rif. Art. 63 (4) del RDC</i>		
<b>I</b>	La proposta non è oggetto di doppio finanziamento		
<b>J</b>	Capacità del beneficiario di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione		
<b>K</b>	Riconducibilità ad operazioni oggetto di un parere motivato della CE, in riferimento ad un'infrazione (Art. 73.2 (i) RDC), ad eccezione delle operazioni che contribuiscono alla chiusura dell'infrazione stessa		
<b>L</b>	Rispetto della normativa applicabile in materia di valutazione di impatto ambientale (Rif. Art. 73 (2) (e) RDC)		
<b>M</b>	La proposta relativa a investimenti infrastrutturali con durata superiore a cinque anni prevede l'immunizzazione dagli effetti del clima (Rif. Art. 73 (2) (j) RDC)		
<b>N</b>	Rispetto del principio di non arrecare un danno significativo contro l'ambiente (DNSH) (rif. Art 17 Reg. UE 2020/852)		
<b>O</b>	Gli aiuti a favore delle PMI per progetti di ricerca e sviluppo insigniti del marchio di eccellenza che ne attesta la qualità nel programma Orizzonte Europa sono ammissibili nel Programma nel rispetto delle norme previste dall'Articolo 73 paragrafo 4 del RDC e delle norme in materia di aiuti di Stato		
<b>ESITO AMMISSIBILITA' GENERALE</b>			
<b>Sez. 3</b>	<b>AMMISSIBILITA' SPECIFICA</b>		
<b>Sez. 3.1</b>	<b>VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' E DEI CRITERI DI SELEZIONE DI CUI AL DOCUMENTO "METODOLOGIA E CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI"</b>	<b>SI/NO/ N.A.</b>	<b>NOTE</b>
<b>A</b>	Coerenza con la strategia territoriale di riferimento		Criterio fisso
<b>B</b>	.....		Criterio specifico correlato all'azione del PR intercettata
<b>C</b>	.....		Criterio specifico correlato all'azione del PR intercettata
<b>D</b>	.....		Criterio specifico correlato all'azione del PR intercettata
<b>E</b>	.....		Criterio specifico correlato all'azione del PR intercettata
<b>F</b>	.....		Criterio specifico correlato all'azione del PR intercettata
<b>G</b>	.....		Criterio specifico correlato all'azione del PR intercettata
<b>ESITO AMMISSIBILITA' SPECIFICA</b>			
<b>Eventuali altre osservazioni</b>			
<b>ESITO FINALE RICEVIBILITA' E AMMISSIBILITA'</b>			

					
<b>VALUTAZIONE AI FINI DELLA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI</b>					
<b>Azione...</b>					
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI</b>					
<b>Sez. 1</b>	<b>Criteri di valutazione generale</b>	<b>Punteggio max attribuibile per ciascun criterio (da Scheda Attuativa)</b>	<b>Punteggi o attribuito</b>	<b>Note</b>	
<b>A</b>	.....	-	-	Criterio specifico correlato all'azione del PR intercettata	
<b>B</b>	.....	-	-	Criterio specifico correlato all'azione del PR intercettata	
<b>C</b>	.....	-	-	Criterio specifico correlato all'azione del PR intercettata	
<b>D</b>	.....	-	-	Criterio specifico correlato all'azione del PR intercettata	
<b>E</b>	.....	-	-	Criterio specifico correlato all'azione del PR intercettata	
<b>F</b>	.....	-	-	Criterio specifico correlato all'azione del PR intercettata	
<b>G</b>	.....	-	-	Criterio specifico correlato all'azione del PR intercettata	
<b>H</b>	.....	-	-	Criterio specifico correlato all'azione del PR intercettata	
<b>SUB-TOTALE</b>		-	-		
<b>PUNTEGGIO (SOGLIA MINIMA 60/100)</b>		<b>ESITO SOGLIA MINIMA (POSITIVO/NEGATIVO)</b>			
<b>Sez. 2</b>	<b>Criteri di valutazione premiale</b>	<b>Punteggio max attribuibile per ciascun criterio (da Scheda Attuativa)</b>	<b>Punteggi o attribuito</b>	<b>Note</b>	
<b>A</b>	.....	-	-	Criterio specifico correlato all'azione del PR intercettata	
<b>B</b>	.....	-	-	Criterio specifico correlato all'azione del PR intercettata	
<b>C</b>	.....	-	-	Criterio specifico correlato all'azione del PR intercettata	
<b>D</b>	.....	-	-	Criterio specifico correlato all'azione del PR intercettata	
<b>SUB-TOTALE</b>		-	-		
<b>PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO</b>		<b>-</b>			